

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 20 LUGLIO 2021

n. 93



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021 n. 1018

**Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Debito fuori bilancio DDL n. 92 del 06.04.2021 (Ordinanza della Corte di Appello di Bari – Prima Sezione civile – n. RG 2018/1707 – del 03.11.2020) riconosciuto legittimo ai sensi del comma 4, art. 73, D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ....** 47805

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021 n. 1047

**Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 – ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.: Decreti Direttoriali n.2 del 18/03/2020 e n.3 del 24/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.). ....** 47813

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1048

**Art. 29 Incremento fondo per il sostegno alle locazioni, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77. Aumento della dotazione finanziaria a copertura totale degli idonei - Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ....** 47821

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1049

**Deliberazione n. 833 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del dott. Giovanni Lucatorto, dipendente dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari.”. Fissazione nuova data di decorrenza. ....** 47826

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1050

**Deliberazione n. 832 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie della dott.ssa Vita Maria Piizzi, dipendente della ASL BA.”. Fissazione nuova data di decorrenza. ....** 47829

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1051

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021. Iscrizione risorse di cui all'art. 1, comma 413, della Legge n. 178/2020. Fondo Sanitario Regionale vincolato di competenza esercizio 2020. ....** 47832

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1052  
**Accordo per l’Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e la società Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., la società Gielle S.r.l., l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Chimica e il CNR - Istituto di Nanotecnologia – Presa d’atto e approvazione schema di accordo..... 47838**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1053  
**Accordo per l’Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e le società World Technology & Partners s.a., T C T s.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e il CNR Nanotec – Presa d’atto e approvazione schema di accordo..... 47863**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1054  
**Autorizzazioni Missioni all’estero per la Sezione Cooperazione Territoriale e la Sezione Relazioni Internazionali - anno 2021..... 47889**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1055  
**Seguito DGR n. 2064 del 14/12/2020. Programmazione risorse. Presa d’atto rimodulazione progetto ed approvazione atto aggiuntivo. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. .... 47898**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1056  
**DGR 55/2017 – DGR 1315/2017 – DGR 66/2018 – DGR 979/2019 – Marchio “Puglia loves Family” - Modifica dei Disciplinari approvati relativamente al controllo periodico sul possesso dei requisiti. .... 47931**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1057  
**Decreto Interministeriale del 19/11/2020 - Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020. Accertamento e prenotazione di impegno con contestuale finalizzazione delle risorse: programmazione delle risorse e indicazioni agli Ambiti territoriali per la IV annualità dei Piani sociali di zona..... 47937**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1060  
**L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine – A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux – anno 2021..... 47961**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1061  
**Demanio regionale ramo ferroviario. Casa Cantoniera Catasto F. di Terlizzi (BA) Fg. 22, p.IIIa 2221, sub. 1. Autorizzazione alla sdemanializzazione e all’alienazione a titolo oneroso, ai sensi dell’art. 26 bis della L.R. 26.04.1995 n. 27 . .... 47967**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1069  
**PSR Regione Puglia 2014/2020-misura 19-Strategie di sviluppo locale (SSL)-Programma Operativo Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca 2014/2020, mi.ra 1.63 - Attuazione strategie/sviluppo locale tipo partecipativo. Modifica art.15 -All.to A e art.19 All.to B dello “Schema di Convenzione Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)” alla dgr n.1447 del 21-09-2017. Proroga termini di attuazione..... 47975**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1110  
**Variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2021. Iscrizione somme di cui al decreto-legge n. 34/2020 di competenza dell’esercizio 2021 – emergenza COVID 2019. .... 47983**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1113  
**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei medici della medicina generale del 29/7/2009 – art. 30 “Responsabilità Convenzionali e Violazioni. Collegio Arbitrale. “ Surroga componenti parte medica..... 47989**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1114  
**D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 – Determinazioni in ordine ai procedimenti di valutazione finalizzati alla nomina dei Direttori Generali delle ASL BA - BR – BT e TA, dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Policlinico” di Bari e degli IRCCS pubblici del SSR. .... 47993**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1115  
**Art. 7 della L.R. n.2/2009 – art. 9 del R.R. n.25/2013 “Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali” – Anno 2022. Approvazione. .... 47997**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1119  
**Avviso Pubblico approvato con D. D. 640 del 21.09.2020 – Ulteriore Incremento finanziario per la copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione presentate dai nuclei familiari –. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 – 2023 e applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, ai sensi degli articoli 51 comma 2 e 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/201 e ss.mm.ii..... 48005**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1120  
**Artt. 9 e 18 della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii.. Percorso per la definizione e l’ approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali: attivazione del tavolo permanente di lavoro dipartimentale e definizione del crono-programma delle attività. .... 48014**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1122  
**Integrazione DGR n.524 del 29/03/2021.Approvazione indirizzi operativi per la predisposizione dell’Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da OdV, ApS e Fondazioni di TS e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività effetto disposizioni legate alla pandemia da COVID-19. .... 48031**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1124  
**Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53. Interventi urgenti di Protezione Civile per fronteggiare l’emergenza Covid-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’anno 2021 approvati con deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71. .... 48037**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1125  
**Protocollo d’Intesa per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Consegna area interessata dall’installazione di n. 100 moduli abitativi. .... 48043**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1134  
**Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regione Puglia per la corresponsione dell’assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili – Anno 2021. Approvazione..... 48052**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1142  
**Contributi della Regione Puglia per interventi di escavazione dei fondali dei porti non sede di Autorità di sistema portuale. Articolo 4, legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35. Variazione al bilancio di previsione per l’anno 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. .... 48070**

## PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021 n. 1018

**Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Debito fuori bilancio DDL n. 92 del 06.04.2021 (Ordinanza della Corte di Appello di Bari – Prima Sezione civile – n. RG 2018/1707 – del 03.11.2020) riconosciuto legittimo ai sensi del comma 4, art. 73, D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- con determinazione dirigenziale n. 24 del 16.02.2012 dell'Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana – Servizio Infrastrutture e Reti per la Mobilità – veniva approvato nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1. il progetto definitivo relativo al *“Raddoppio della tratta Ruvo di Puglia – Corato della linea ferroviaria Bari-Barletta”* con annessa dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) della L.R. 03/2005;
- con determinazione dirigenziale n. 431 del 26.06.2012 e successiva di modifica e integrazione n. 797 del 09.11.2012 dell'Autorità Espropriante Regionale veniva conferita in favore della Società Concessionaria *“Ferrotramviaria S.p.A.”* la delega (redatta nelle forme e nei limiti fissati dall'art. 3, comma 4, della L.R. 3/2005) all'esercizio della potestà espropriativa per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione del progetto sopra richiamato, con contestuale approvazione del disciplinare di delega;
- con ricorso presentato in data 28.06.2018 la ditta espropriata OMISSIS chiedeva l'accertamento e la determinazione giudiziale dell'ammontare delle indennità di espropriazione ex art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di quelle di occupazione temporanea e d'urgenza ex artt. 22/bis e 50 comma 1 e s.,m.i. del richiamato T.U.;
- con Ordinanza del 03.11.2020 la Corte di Appello di Bari – Prima Sezione Civile pronunciando sul ricorso proposto (N. R.G. 2018/1707), in accoglimento del ricorso proposto dalla Ditta OMISSIS, *‘definitivamente pronunciando’* ha disposto quanto segue:
  - a) *“Determina nella misura di € 196.808,61 l'indennità di esproprio ed € 61.624,00, l'indennità di occupazione temporanea, per un totale di € € 258.432,61*
  - b) *Ordina agli enti Resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra loro, il deposito presso la Cassa DD.PP. del suddetto importo complessivo, maggiorato di interessi legali dal dì della domanda all'effettivo deposito, previa decurtazione delle somme già eventualmente versate”;*
  - c) *Condanna i resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra loro e in favore della società ricorrente, alla rifusione delle spese processuali, liquidate per compensi in € 13.000,00, oltre rimborso spese generali (15%), IVA e CPA, nonché contributo unificato;*
  - d) *Pone definitivamente a carico dei predetti Enti resistenti, in solido fra loro, anche il costo della CTU in corso di causa”;*
- con nota Prot. n. 473/21/P del 19.01.2021 Ferrotramviaria S.p.A. ha chiesto alla Regione Puglia un parere sulla opportunità di proporre ricorso in Cassazione avverso l'ordinanza della Corte di Appello sopra richiamata;
- a tal riguardo, la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni – con nota prot. n. 1888 del 04.02.2021 – sulla base del parere professionale riservato formulato dall'Avvocatura Regionale – ha invitato la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad attivare la

procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio per ½ delle spese legali liquidate in dispositivo, per il costo della CTU espletata in corso di causa oltre le ulteriori somme da depositare presso la cassa DDPP per le maggiori indennità espropriative, così come rideterminate dalla Corte di Appello di Bari con ordinanza del 03.11.2020;

- in ordine al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'importo totale di € 258.432,61 (€ 196.808,61 a titolo di indennità di esproprio ed € 61.624,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea), maggiorato di interessi legali dal dì della domanda all'effettivo deposito, previa decurtazione delle somme già versate, giusta nota Prot. n. 20739/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani, si rappresenta che in data 10.02.2017 veniva perfezionata da Ferrotramviaria S.p.A. in favore di OMISSIS l'iscrizione del deposito definitivo pari ad € 192.491,25 (di cui € 141.960,00 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione ed € 50.531,25 a titolo di indennità di occupazione);
- ne consegue una differenza economica da riconoscere in favore di OMISSIS pari ad € 65.941,36, maggiorato di interessi legali dal dì della domanda [28.06.2018] all'effettivo deposito [stimato alla data del 21.05.2021] e quantificati in € 663,95; quindi per un importo complessivo pari ad € 66.605,31;
- ai fini di eventuali rimborsi dei maggiori oneri di esproprio e delle spese tecnico legali, con nota prot. n. 5137 del 27.03.2020 la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni – in merito ad altra fattispecie analoga sempre finalizzata alla procedura di espropriazione per pubblica utilità – rappresentava che, nelle more della effettiva e necessaria modifica dell'art. 11 del Disciplinare di delega amministrativa di potestà espropriative, *“possono essere riconosciuti, nel caso di determinazione delle indennità definitive di esproprio di secondo grado, i maggiori oneri rispetto alle somme già depositate in quanto trattasi, in definitiva, di suoli rientranti nel patrimonio regionale ramo demanio ferroviario. Le spese tecnico legali, invece, dovranno essere liquidate secondo quanto disposto dall'A.G. nelle varie pronunce di sentenze”*;
- in ordine alla rifusione delle spese processuali, a carico e in solido fra Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A. e in favore della Società OMISSIS, le stesse sono state quantificate complessivamente, giusta PEC del 19.03.2021 (Prot. AOO\_148\_727 del 23.03.2021), in € 20.292,78, da corrispondersi per ½ ciascuno a carico degli Enti resistenti e, quindi, con onere a carico della Regione Puglia pari ad € 10.146,39;
- in ordine al costo della CTU espletata in corso di causa, con Decreto di liquidazione della Corte d'Appello di Bari - Prima Sezione Civile n. 2944/2019 del 18.09.2019 veniva quantificato l'ammontare in € 1.425,50, di cui: € 125,50 per spese ed € 1.300,00 per onorario (ex art. 13 D.M. 30.05.2002), oltre accessori come per legge, ponendo il tutto in via di anticipazione a carico delle parti in solido fra loro, salvo recupero all'esito del giudizio.
- con atto dirigenziale n. 272 del 06.05.2020 della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche veniva impegnata, liquidata e pagata la fattura n. 1/2020 del 10.04.2020 emessa dal CTU di importo totale pari ad € 591,65 (di cui di seguito il relativo prospetto di spesa):
  - a) Onorario (nella misura di 1/3 dell'ammontare stabilito): € 433,33
  - b) Cassa 4% rispetto alle voce onorario: € 17,33
  - c) IVA 22%: € 99,15
  - d) Spese anticipate ex art. 15 D.P.R. n. 633/72 (nella misura di 1/3 dell'ammontare stabilito): € 41,84
- con Decreto di liquidazione della Corte d'Appello di Bari - Prima Sezione Civile del 23.06.2020 venivano riconosciuti in favore del CTU ulteriori € 177,68 per onorario oltre accessori come per legge, ponendo il tutto in via di anticipazione a carico delle parti in solido, salvo recupero all'esito del giudizio.
- con atto dirigenziale n. 529 del 27.07.2020 della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche veniva impegnata, liquidata e pagata la fattura n. 2/2020 del 01.07.2020 emessa dal CTU di importo totale pari ad € 75,14 (di cui di seguito il relativo prospetto di spesa):
  - a) Onorario (nella misura di 1/3 dell'ammontare stabilito): € 59,22
  - b) Cassa 4% rispetto alle voce onorario: € 2,37
  - c) IVA 22%: € 13,55

- con ordinanza della Corte d'Appello di Bari – Prima Sezione Civile del 03.11.2020 è stato posto definitivamente a carico delle parti Resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra di loro, il costo della CTU espletata in corso di causa.
- ne consegue - per quanto preliminarmente rappresentato nel merito - una rifusione delle spese del CTU in favore di OMISSIS pari ad € 666,79, così come di seguito riveniente: (€ 591,65 + € 75,14), di cui 1/2 pari ad € 333,39 a carico della Regione Puglia.
- **ATTESA** l'insorta obbligazione verso terzi, pari a complessivi € 77.085,09, così suddivisi:
  - € 65.941,36 per sorte capitale;
  - € 663,95 per interessi legali;
  - € 10.479,78 per spese procedurali e legali, di cui: € 10.146,39 (spese processuali) ed € 333,39 (spese CTU).

**RILEVATO** che il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trovano applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in una obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa;

**VISTO** l'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 che dispone al comma 1) *"Il Consiglio Regionale riconosce con la legge le legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive" [...]; al comma 4): Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lett. a), il Consiglio Regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, le legittimità di detto debito si intende riconosciute;*

**CONSIDERATO che** il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha presentato, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), il disegno di legge per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio relativo alla liquidazione delle predette somme, licenziato dalla Giunta Regionale con n. 92 del 06.04.2021;

**VISTO** il parere favorevole della I<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente – Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi – della Regione Puglia - Decisione n. 22 del 26 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che essendo ormai decorso, ai sensi del comma 4 dell'art. 73 D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il termine di 30 (trenta) giorni per l'approvazione di detto debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, lo stesso deve intendersi approvato;

**ATTESO** che:

- al finanziamento della spesa di cui al provvedimento di legge n. 92 del 06.04.2021 dovuta a titolo di sorte di capitale, interessi legali, competenze legali e spese CTU si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:
  - a) alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, capitolo 0001318 *"Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1"* per un importo di euro 65.941,36 *"a titolo di sorte di capitale"* previa variazione in diminuzione della Missione 20, Programma 3, Titolo 1, capitolo 1110090 *"Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali"* e contestuale variazione in aumento della Missione 01, Programma 11, Titolo 01, capitolo 0001318;
  - b) alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1315 *"Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"* per euro 663,95;
  - c) alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1317 *"Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali"* per euro 10.479,78;
- nel caso in cui l'approvazione del debito fuori bilancio viene a perfezionarsi per decorrenza del termine

dei 30 (trenta) giorni (art. 73, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) è necessario procedere mediante DGR al fine di dare efficacia alla variazione proposta di cui alla **lett. a)** del punto precedente;

**VISTO/A:**

- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. il quale prevede che *“nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione”*;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

**RITENUTO che**, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per apportare la variazione al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 provvedendo ai fini dell’utilizzo del capitolo U0001318 *“Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1”* alla preventiva variazione di bilancio in diminuzione della Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1 – Capitolo 1110090 *“Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”* con contestuale variazione in aumento della Missione 01 – Programma 11 – Titolo 01 – Capitolo 0001318.

**Garanzie di riservatezza**

*“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”*.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2021
66.03	U 1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.03.01	U 1.10.01.99.000	-65.941,36
66.03	U 0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1	1.11.01	U 01.03.02.99.000	+ 65.941,36

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare variazione, ai sensi del dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come esplicitato nella Sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente Regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale regionale in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

I Sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Dott. Giuseppe TUNZI)

La Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità: (Ing. Francesca PACE)

Il Direttore del Dipartimento Mobilità: (Avv. Vito Antonio ANTONACCI)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015 e ss.mm.ii.

L'Assessora proponente: (Dott.ssa Anna MAURODINOIA)

**LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dall'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come esplicitato nella Sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente Regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale regionale in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

**Il Segretario generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / .... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2021/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.941,36 65.941,36	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.941,36 65.941,36	
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.941,36 65.941,36	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11	Altri servizi generali				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.941,36 65.941,36		
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.941,36 65.941,36		
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.941,36 65.941,36		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	Accensione Prestiti					
Tipologia	Finanziamenti a breve termine	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	Entrate correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PACE  
FRANCESCA  
15.06.2021  
15:31:56  
UTC



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2021	9	17.06.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021- 2023 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. # DEBITO FUORI BILANCIO DDL N. 92 DEL 06.04.2021 (ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI # PRIMA SEZIONE CIVILE # N. RG 2018/1707 # DEL 03.11.2020) RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 73, D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

Dirigente  
 Firmato digitalmente da  
 DR. NICOLA PALADINO  
 SerialNumber = TINIT-  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021 n. 1047

**Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 – ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.: Decreti Direttoriali n.2 del 18/03/2020 e n.3 del 24/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).**

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:***

**PREMESSO CHE:**

La Regione Puglia, in coerenza con le indicazioni ministeriali, promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, finanziando percorsi formativi anche in modalità duale, in quanto percorsi nell'ambito dei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'Istruzione e Formazione Professionale (di seguito leFP).

Considerata la valenza della modalità di apprendimento "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello (ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), la finalità è quella di investire sul miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, favorire il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, mediante meccanismi di riconoscimento delle competenze, adeguamento dei curricula e introduzione e sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, contribuendo così alla riduzione dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, in coerenza con le vocazioni individuali e le esigenze del mercato del lavoro. L'offerta dei percorsi leFP e l'introduzione del sistema duale, si stanno dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese. Tali percorsi, infatti, anche a livello nazionale, registrano tassi di abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di "luogo di recupero" dei fuoriusciti dal sistema dell'istruzione scolastica.

L'attenzione viene rivolta all'attivazione del contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica o del diploma professionale di leFP in quanto questo istituto contrattuale potrà rappresentare un'adeguata risposta alle difficoltà delle imprese di reperire profili professionali specializzati, riducendo il mismatch tra competenze richieste nel mercato del lavoro e quelle in uscita dai percorsi triennali di istruzione e formazione compresi i percorsi con il rilascio del Diploma Professionale, favorendo l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro.

Si intende, pertanto, sempre più investire sul miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione professionale, quale strumento per contrastare la dispersione scolastica e facilitare la transizione dal mondo dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro, prefiggendosi il miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, favorire il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, mediante meccanismi di riconoscimento delle competenze, adeguamento dei curricula e introduzione e sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, contribuendo così alla riduzione dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

Da non sottovalutare anche l'aspetto strategico strettamente connesso alle innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, messo in relazione con la riduzione della dispersione e, più in generale, il

disagio scolastico). Questa posizione è fortemente supportata dalla Commissione Europea, che ha definito l'abbandono scolastico e formativo come uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi membri dell'UE.

La programmazione dei **progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale** a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere, è centrata sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

La finalità, quindi, di detti percorsi triennali è quella di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008) e di conseguire alla fine del triennio una qualifica professionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

La Regione Puglia intende inoltre consolidare, inoltre, l'offerta formativa nel **Sistema Duale** per l'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico (IV anno), offrendo una ulteriore possibilità, ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore, di conseguire il Diploma professionale di Tecnico.

La Regione Puglia, pertanto, realizza, ai sensi della normativa vigente citata, i **percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (leFP) e le attività di formazione nel Sistema Duale per il rilascio del Diploma Professionale**.

#### **RILEVATO CHE:**

**Il finanziamento disponibile per i suddetti interventi è pari a euro 8.916.212,00, rivenienti dai fondi assegnati alla Regione Puglia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.), con i Decreti Direttoriali:**

- ✓ **n.2 del 18/03/2020 per leFP di euro 3.561.648,00 con scadenza IGV 31/12/2021** (per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui al decreto interministeriale del 12 dicembre 2016)
- ✓ **n.3 del 24/03/2020 per DUALE di euro 5.354.564,00 con scadenza IGV 31/12/2021** (per le finalità previste dall'art. 68, comma 4, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, e ai sensi della Legge 27 dicembre 2017 per i percorsi nel Sistema Duale)

#### **VISTI:**

- il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per*



CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	COMPETENZA E.F. 2021
62.11	E2050571	OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+ 8.916.212,00

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**

Decreti Direttoriali del M.L.P.S.:

- ✓ n.2 del 18/03/2020 di euro 3.561.648,00
- ✓ n.3 del 24/03/2020 di euro 5.354.564,00

**2 - PARTE SPESA**

SPESA : ricorrente / NON ricorrente		RICORRENTE				
CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	CODICE id. transaz. (punto 1 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	P.D.C.F.	COMPETENZA E CASSA E.F. 2021
62.11	U0961070	TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01  + 8.916.212,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e della D.G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta:**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

3. di autorizzare la “*copertura finanziaria*” rinveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione Professionale tutti gli adempimenti conseguenti per l’attuazione del presente provvedimento.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**La Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

*Dott.ssa Anna Lobosco*

*La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015*

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

*Avv. Silvia Pellegrini*

**L’Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro,  
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

*Prof. Sebastiano Leo*

**LA GIUNTA REGIONALE**

*udita la relazione;*

*viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;*

*a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.

3. di autorizzare la "*copertura finanziaria*" rinveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione Professionale tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA FOP/DEL/2021/00012

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
Programma	2	Formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	8.916.212,00	
			previsione di cassa	8.916.212,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Formazione professionale</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.916.212,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.916.212,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.916.212,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.916.212,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.916.212,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.916.212,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.916.212,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.916.212,00</b>	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	8.916.212,00	
			previsione di cassa	8.916.212,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.916.212,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.916.212,00</b>	
TITOLO	0	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>		
			<b>previsione di cassa</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.916.212,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.916.212,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.916.212,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.916.212,00</b>	



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	12	21.06.2021

VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023. APPROVATO CON L.R. N.36/2020; AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2021-2023, APPROVATO CON D.G.R. N.71/2021 # EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.: DECRETI DIRETTORIALI N.2 DEL 18/03/2020 E N.3 DEL 24/03/2020 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (M.L.P.S.).

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente  
 Firmato digitalmente da  
 D. NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1048

**Art. 29 Incremento fondo per il sostegno alle locazioni, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77. Aumento della dotazione finanziaria a copertura totale degli idonei - Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Diritto allo Studio Universitario e delle AFAM e sviluppo della ricerca universitaria", condivisa e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- con DGR n. 1815 del 30/11/2020 – “Art. 29 Incremento fondo per il sostegno alle locazioni, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.” la Giunta regionale, ha proceduto alle relative registrazioni contabili in bilancio dell'importo totale di € 1.193.878,74, attraverso la creazione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e alle variazioni di bilancio per l'iscrizione dei fondi trasferiti alla Regione Puglia nello stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2020-2022.
- A seguito del Decreto del Presidente del CdA n.5 del 23/02/2021 Adisu Puglia ha emanato l'Avviso “Contributo straordinario canone di locazione” per la realizzazione delle azioni previste dal decreto MIUR n. 57/2021 con le modalità attuative per il rimborso del canone dei contratti di locazione corrisposti dagli studenti universitari per la durata dello stato di emergenza da Covid19 nell'anno 2020;
- *Con nota prot. ADISU\_PUG\_PROT\_N. 00003097 del 03/06/2021 Adisu ha notificato il termine dell'istruttoria dell'Avviso pubblico “Contributo straordinario canone di locazione” emanato dall'Agenzia con la pubblicazione delle graduatorie degli idonei. Come da decreto ministeriale di esecuzione il termine ultimo per i rimborsi agli studenti è fissato al 23 giugno 2021.*
- Con la stessa nota Adisu Puglia notificava che il fabbisogno complessivo per soddisfare tutti gli idonei al contributo è di € 1.395.747,06 registrando quindi un ulteriore fabbisogno pari ad € 201.868,32 non coperto dal fondo ministeriale, necessario per soddisfare la richiesta di tutti gli idonei che hanno richiesto il contributo.

**Considerato che**

- L'Art. 29 Incremento fondo per il sostegno alle locazioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha inteso di mitigare gli effetti economici derivanti dalla diffusione del contagio da COVID-19, attraverso il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- Regione Puglia investe nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 (“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009);

- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**Si ritiene utile** contribuire al finanziamento del "*Contributo straordinario canone di locazione*" agli studenti idonei che ne hanno fatto richiesta, utilmente collocati nella graduatoria emanata da Adisu Puglia, che non rientrano per mancanza di fondi ministeriali.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi descritti e al fine di una corretta imputazione della relativa spesa, si rende necessaria la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2021-2023, attraverso l'aumento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa U0407012 "Interventi complementari per il diritto allo studio" per un importo di € 201.868,32, trovando copertura finanziaria nello stanziamento dal capitolo di spesa U0916022 "Trasferimento all'Adisu-Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio", che presenta la disponibilità finanziaria.

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo, al Bilancio di Previsione 2021-2023, approvato con Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36, e al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

#### **BILANCIO AUTONOMO**

##### **Centro di Responsabilità Amministrativa**

62.10 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Spese ricorrenti - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

#### **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e Cassa
U0916022	Trasferimento all'Adisu-Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio	4.7.1	U.1.04.01.02	- € 201.868,32
U0407012	Interventi complementari per il diritto allo studio	4.7.1	U.1.04.01.02	+ € 201.868,32

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 201.868,32, sarà impegnata con atti dirigenziali della Dirigente della Sezione Istruzione e Università nel corso del 2021.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d) e k) (Art 51 d lgs 118/2011):

- **di approvare** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
- **di disporre** ed autorizzare la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
- **di approvare** il finanziamento del "Contributo straordinario canone di locazione" agli studenti idonei che ne hanno fatto richiesta, utilmente collocati nella graduatoria emanata da Adisu Puglia, che non rientrano per mancanza di fondi ministeriali attraverso l'aumento della dotazione finanziaria per un importo di € 201.868,32;
- **di prendere atto** l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia – ADISU Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**La Responsabile P.O. "Studio Universitario e AFAM"**

(Dott.ssa Alessandra Maroccia)

**La Dirigente Sezione Istruzione e Università**

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni*

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

(Avv. Silvia Pellegrini)

**L'Assessore proponente**

(Prof. Sebastiano Leo)

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione presentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

***Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:***

- **di approvare** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
- **di disporre** ed autorizzare la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
- **di approvare** il finanziamento del "Contributo straordinario canone di locazione" agli studenti idonei che ne hanno fatto richiesta, utilmente collocati nella graduatoria emanata da Adisu Puglia, che non rientrano per mancanza di fondi ministeriali attraverso l'aumento della dotazione finanziaria per un importo di € 201.868,32;
- **di prendere atto** l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia – ADISU Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP;

*IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA*  
GIOVANNI CAMPOBASSO

*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*  
RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	26	21.06.2021

ART. 29 INCREMENTO FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI, DI CUI AL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 17 LUGLIO 2020, N. 77. AUMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA A COPERTURA TOTALE DEGLI IDONEI - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 - 2023 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**Dirigente**  
Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
SerialNumber = TINIT-  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1049

**Deliberazione n. 833 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del dott. Giovanni Lucatorto, dipendente dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari.”. Fissazione nuova data di decorrenza.**

L’Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con Deliberazione del 24 maggio 2021 n. 833, la Giunta regionale ha deliberato di autorizzare il comando del dott. Giovanni Lucatorto, collaboratore amministrativo professionale dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari - categoria D, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di adozione del medesimo Atto, a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti al dipendente interessato, con rimborso delle somme anticipate da parte dell’Amministrazione regionale ricevente e dando atto che gli oneri rivenienti dal comando saranno a carico dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, con rimborso da parte dell’Amministrazione regionale.

A seguito della notifica della suddetta deliberazione, la data di decorrenza è stata fissata al 1° giugno 2021.

Con nota prot. AOO\_005-4246 del 3 giugno 2021, il Direttore Promozione della salute e del benessere animale ha comunicato che il dott. Giovanni Lucatorto non ha potuto prendere servizio presso la Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie in data 1 giugno 2021.

In data 7 giugno 2021 con nota prot. AOO\_106-9041, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha fatto presente al Direttore del Dipartimento interessato che, con proprio Atto, la Giunta regionale deve stabilire la nuova data di decorrenza del comando, già autorizzato, del dott. Giovanni Lucatorto.

Vista la richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale, considerata la nota del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, si propone di fissare la nuova data del comando già autorizzato del dott. Giovanni Lucatorto, collaboratore amministrativo professionale dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari - categoria D, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale – Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 luglio 2021, sempre a condizione che la suddetta Azienda Ospedaliera cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti al dipendente interessato, con rimborso delle somme anticipate da parte dell’Amministrazione regionale ricevente.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto nel BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

## **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

## **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di fissare la nuova data del comando, già autorizzato, del dott. Giovanni Lucatorto, collaboratore amministrativo professionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari - categoria D, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 luglio 2021, a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti al dipendente interessato, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente;
2. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
3. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**IL RESPONSABILE P.O. Reclutamento**

**Rosa Antonelli**

**IL Dirigente de Servizio Reclutamento e**

**Contrattazione**

**dott. Mariano Ippolito**

**Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione**

**dott. Nicola Paladino**

**Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione**

**dott. Ciro Giuseppe Imperio**

**L'Assessore al Personale e Organizzazione**

**Francesco Giovanni Stea**

**LA GIUNTA**

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fissare la nuova data del comando, già autorizzato, del dott. Giovanni Lucatorto, collaboratore amministrativo professionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari - categoria D, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 luglio 2021, a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti al dipendente interessato, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente;
2. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
3. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

***Il Segretario Generale della Giunta Regionale***

dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

***Il Presidente della Giunta Regionale***

dott. RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1050

**Deliberazione n. 832 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Comando presso la Regione Puglia –Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie della dott.ssa Vita Maria Piizzi, dipendente della ASL BA.”. Fissazione nuova data di decorrenza.**

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 832 del 24 maggio 2021, la Giunta regionale ha autorizzato il comando della dott.ssa Vita Maria Piizzi, collaboratore amministrativo senior della ASL BA - categoria D, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di adozione del medesimo Atto, a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti alla dipendente interessata, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente e dando atto che gli oneri rivenienti dal comando saranno a carico della ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale.

A seguito della notifica della suddetta deliberazione, la data di decorrenza è stata fissata al 1° giugno 2021.

Con nota prot. AOO\_005-4247 del 3 giugno 2021, il Direttore Promozione della salute e del benessere animale ha comunicato che la dott.ssa Vita Maria Piizzi non ha potuto prendere servizio presso la Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie in data 1 giugno 2021.

In data 7 giugno 2021 con nota prot. AOO\_106-9051, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha fatto presente al Direttore del Dipartimento interessato che, con proprio Atto, la Giunta regionale deve stabilire la nuova data di decorrenza del comando, già autorizzato, della dott.ssa Vita Maria Piizzi.

Vista la richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale, considerata la nota del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, si propone di fissare la nuova data del comando già autorizzato della dott.ssa Vita Maria Piizzi, collaboratore amministrativo senior della ASL BA - categoria D, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale – Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 luglio 2021, a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti alla dipendente interessata, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

## **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

## **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di fissare la nuova data del comando già autorizzato della dott.ssa Vita Maria Piizzi, collaboratore amministrativo senior della ASL BA - categoria D, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 luglio 2021, sempre a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti alla dipendente interessata, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente.
2. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASLBA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
3. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile P.O. Reclutamento**

**Rosa Antonelli**

**Il Dirigente de Servizio Reclutamento e**

**Contrattazione**

**dott. Mariano Ippolito**

**Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione**

**dott. Nicola Paladino**

**Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione**

**dott. Ciro Giuseppe Imperio**

**L'Assessore al Personale e Organizzazione**

**Francesco Giovanni Stea**

## **LA GIUNTA**

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

**DELIBERA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di fissare la nuova data del comando già autorizzato della dott.ssa Vita Maria Piizzi, collaboratore amministrativo senior della ASL BA - categoria D, presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Risorse Strumentali e tecnologiche Sanitarie, per un periodo di un anno a decorrere dal 1 luglio 2021, sempre a condizione che la suddetta Azienda cedente continui a corrispondere gli emolumenti spettanti alla dipendente interessata, con rimborso delle somme anticipate da parte dell'Amministrazione regionale ricevente.
2. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASLBA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
3. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

***Il Segretario Generale della Giunta Regionale***

dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

***Il Presidente della Giunta Regionale***

dott. RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1051

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021. Iscrizione risorse di cui all'art. 1, comma 413, della Legge n. 178/2020. Fondo Sanitario Regionale vincolato di competenza esercizio 2020.**

L'Assessore alla Salute e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dalla Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'articolo 1, comma 413, ha previsto che "allo scopo di incrementare le risorse destinate prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, l'importo di 40 milioni di euro, quota parte della somma di 80 milioni di euro versata dalla Camera dei Deputati e affluita al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2020 sul capitolo 2368, articolo 8, dello stato di previsione dell'entrate, è destinata nell'esercizio 2020, ai fondi di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, secondo il criterio di cui alla tabella A allegata al medesimo decreto-legge";
- l'Intesa raggiunta in Conferenza Stato-Regioni rep. atti n. 45/CSR del 15 aprile 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle suddette disponibilità finanziarie, prevede una quota di finanziamento di cui al punto precedente in favore della Regione Puglia pari ad euro 2.653.238;
- le suddette somme sono, come previsto dalla Legge stessa, destinate all'esercizio 2020.

**Considerato che**, sulla base di quanto premesso, è necessario procedere alla rimodulazione delle quote del Fondo Sanitario Regionale vincolato dell'anno 2020, registrando nel bilancio di previsione 2021 le maggiori somme assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2020 destinate all'incremento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità.

**Visti:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che dispone che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- la L. R. n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L. R. n. 36/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

- l'art. 1, comma 413, della Legge n. 178/2020;
- la D.G.R. n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- l'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 45/CSR del 15 aprile 2021.

**Preso atto che**, per l'importo di euro 2.653.238 si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

**Rilevato che**, l'art. 51 comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

**Tenuto conto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2021, sia in termini di competenza che di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito dettagliato.

#### PARTE ENTRATA

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
61.3	E2135011	RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID-19	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+2.653.238

Titolo Giuridico che supporta il credito: intesa CSR nr. rep 45 del 15 aprile 2021.

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Somme già incassate in tesoreria regionale con provvisorio di entrata n. 650 del 03.05.2021, da accertare sul capitolo di entrata del bilancio regionale E2135011.

## PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
61.3	U1301039	D.L. 17 MARZO 2020 N. 18, ART. 1 – TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO PER INCENTIVI IN FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – FONDI CONTRATTUALI	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+2.653.238

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2021 da parte delle Sezioni regionali competenti.

L'Assessore alla Salute e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs.vo n. 118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

**Il Funzionario titolare di P.O.**

(Gianvito CAMPANILE)

**Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti**

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

(Vito MONTANARO)

**L'Assessore alla Sanità e benessere animale**

(Pietro Luigi LOPALCO)

**SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA****NICOLA PALADINO****LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere Animale;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs.vo n. 118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del rsu/DEL/2021/000

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>13 TUTELA DELLA SALUTE</b>				
	Finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00			0,00
Programma	Spese correnti	0,00	€ 2.653.238,00		0,00
Titolo		0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>1 Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13 TUTELA DELLA SALUTE</b>	0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>				
Tipologia	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
		0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>	0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	€ 2.653.238,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

Il presente allegato è composto di nr.  
1 paginaTIMBRO E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	15	18.06.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2021. ISCRIZIONE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 413, DELLA LEGGE N. 178/2020. FONDO SANITARIO REGIONALE VINCOLATO DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente  
Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
SerialNumber = TINIT-  
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1052

**Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e la società Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., la società Gielle S.r.l., l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Chimica e il CNR - Istituto di Nanotecnologia – Presa d'atto e approvazione schema di accordo.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Istruttrice e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Premesso che**

- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
  - a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
  - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
  - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

**VISTI**

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta*

*Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";
- l'articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:
  - euro 72 milioni riservati al settore applicativo "Fabbrica intelligente", di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 42 milioni riservati al settore applicativo "Agrifood", di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

- euro 52 milioni riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l’accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”, da realizzare nei territori delle regioni ex “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in particolare, l’ articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all’allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:
  - euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all’articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all’articolo 6, disposizioni a tutela dell’occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA.53624, registrato in data 5 marzo 2019, inerente all’intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, mecatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

#### VISTI ALTRESI'

- la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Fabbrica intelligente", denominata "***E.H.S.S. (Evolution Hydrogen Storage System)***", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Chimica, Gielle S.r.l. e CNR- Istituto di Nanotecnologia, nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Puglia, per un importo previsto di euro 5.500.000,00 (*cinquemilionicinquecentomila/00*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 23 giugno 2020;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 14 dicembre 2020, con la quale la società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ha condiviso l'ipotesi delle agevolazioni concedibili;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il parere positivo al cofinanziamento da parte della Regione Puglia espresso in data 06/07/2020 dal Gruppo di Lavoro di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sugli strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese, istituito con A.D. n. 84 del 09/09/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro e ss.mm.ii., secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla D.G.R. n. 1433 del 30/07/2019;

#### CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati tenuto anche conto delle previsioni fornite dalla società proponente in merito al possibile incremento occupazionale dovuto alla realizzazione della proposta progettuale denominata "*E.H.S.S. (Evolution Hydrogen Storage System)*";
- vista la nota U.0288611 del 09 novembre 2020 del Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia, con comunicazione del 27 novembre 2020, ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;
- con decreto del 14.05.2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "***E.H.S.S. (Evolution Hydrogen Storage System)***" promosso dalla società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Chimica, Gielle S.r.l. e CNR- Istituto di Nanotecnologia, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 1.729.000,00 (*unmilionesettecentoventinovemila/00*);
- la società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ed i soggetti co-proponenti Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Chimica, Gielle S.r.l. e CNR- Istituto di Nanotecnologia, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

#### Ritenuto

- che il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 5.500.000,00 (*cinquemilionicinquecentomila/00*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 1.894.000,00 (*unmilioneottocentonovantaquattromila/00*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)						Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MISE				Regione Puglia		
			Contributo alla spesa	%	Finanziamento Agevolato	%	Contributo alla spesa	%	
<b>Costruzioni Industriali Cividac SpA</b>	R.I.	668.750,00	113.687,50	17,00%	133.750,00	20,00%	20.062,50	3,00%	267.500,00
	S.S.	1.331.250,00	226.312,50	17,00%	266.250,00	20,00%	39.937,50	3,00%	532.500,00
	<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>340.000,00</b>		<b>400.000,00</b>		<b>60.000,00</b>		<b>800.000,00</b>
<b>Gielle S.r.l.</b>	R.I.	606.250,00	103.062,50	17,00%	121.250,00	20,00%	18.187,50	3,00%	242.500,00
	S.S.	1.093.750,00	185.937,50	17,00%	218.750,00	20,00%	32.812,50	3,00%	437.500,00
	<b>Totale</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>289.000,00</b>		<b>340.000,00</b>		<b>51.000,00</b>		<b>680.000,00</b>
<b>Università "Aldo Moro"- Dip. di Chimica</b>	R.I.	1.077.500,00	215.500,00	20,00%			32.325,00	3,00%	247.825,00
	S.S.	122.500,00	24.500,00	20,00%			3.675,00	3,00%	28.175,00
	<b>Totale</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>240.000,00</b>				<b>36.000,00</b>		<b>276.000,00</b>
<b>CNR- Istituto di Nanotecnologia</b>	R.I.	508.750,00	101.750,00	20,00%			15.262,50	3,00%	117.012,50
	S.S.	91.250,00	18.250,00	20,00%			2.737,50	3,00%	20.987,50
	<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	<b>120.000,00</b>				<b>18.000,00</b>		<b>138.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>5.500.000,00</b>	<b>989.000,00</b>		<b>740.000,00</b>		<b>165.000,00</b>		<b>1.894.000,00</b>

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato **"E.H.S.S. (Evolution Hydrogen Storage System)"** promosso dalla società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 165.000,00 (*centosessantacinquemila/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6 comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma la direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e la società Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., la società Gielle S.r.l., l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Chimica e il CNR - Istituto di Nanotecnologia.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 165.000,00 (*centosessantacinquemila/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6 comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La funzionaria istruttrice  
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese  
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi  
Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta direttrice di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingero

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Alessandro Delli Noci

#### LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;  
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e la società Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., la società Gielle S.r.l., l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Chimica e il CNR - Istituto di Nanotecnologia.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro *165.000,00 (centosessantacinquemila/00)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6 comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

Biancolillo  
Elisabetta  
17.06.2021  
15:32:42  
GMT+01:00**ACCORDO PER L'INNOVAZIONE**

FRA

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****LA REGIONE PUGLIA****CONSTRUZIONI INDUSTRIALI CIVIDAC S.P.A.****GIELLE S.R.L.****UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" - DIPARTIMENTO DI CHIMICA**

E

**CNR-ISTITUTO DI NANOTECNOLOGIA**di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"**PREMESSO CHE**

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

## Allegato A

- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

**VISTO**

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo

## Allegato A

- economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;
  - il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
  - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";

## Allegato A

- l'articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:
  - euro 72 milioni riservati al settore applicativo "Fabbrica intelligente", di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 42 milioni riservati al settore applicativo "Agrifood", di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 52 milioni riservati al settore applicativo "Scienze della vita", di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall'impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei [settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni"](#);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita", da realizzare nei territori delle regioni ex "Obiettivo convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all'allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:

## Allegato A

- euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
  - il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all’articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all’articolo 6, disposizioni a tutela dell’occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
  - il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all’intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
  - il documento “SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente” predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità

## Allegato A

d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, mecatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D).

- la Delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "fabbrica intelligente", denominata "*E.H.S.S. (Evolution Hydrogen Storage System)*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Chimica, Gielle S.r.l. e CNR- Istituto di Nanotecnologia, nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Puglia, per un importo previsto di euro 5.500.000,00 (*cinquemilionicinquecentomila/00*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 23 giugno 2020;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 14 dicembre 2020, con la quale la società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ha condiviso l'ipotesi delle agevolazioni concedibili;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche

## Allegato A

amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

**CONSIDERATO CHE**

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati tenuto anche conto delle previsioni fornite dalla società proponente in merito al possibile incremento occupazionale dovuto alla realizzazione della proposta progettuale denominata “*E.H.S.S. (Evolution Hydrogen Storage System)*”;
- con nota U.O.6/VR/VD del 28 maggio 2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie “POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18” non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;
- vista la nota U.0288611 del 09 novembre 2020 del Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia, con comunicazione del 27 novembre 2020, ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;
- con delibera n. .... del ..... 2021, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 165.000,00 (*centosessantacinquemila/00*) nella forma del contributo alla spesa, pari al 3,00% del costo

## Allegato A

- complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019;
- con decreto del 14.05.2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
  - il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*E.H.S.S. (Evolution Hydrogen Storage System)*" promosso dalla società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Chimica, Gielle S.r.l. e CNR- Istituto di Nanotecnologia, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 1.729.000,00 (*unmilionesettecentoventinovemila/00*);
  - la società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ed i soggetti co-proponenti Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Chimica, Gielle S.r.l. e CNR- Istituto di Nanotecnologia, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico e Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
  - il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia e la società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A. ed i soggetti co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Chimica, Gielle S.r.l. e CNR- Istituto di Nanotecnologia (congiuntamente, le

Allegato A

“Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l’innovazione (di seguito “Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

*(Premesse)*

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Articolo 2**

*(Finalità dell’Accordo)*

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “*E.H.S.S. (Evolution Hydrogen Storage System)*” promosso dalla società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., concedendo a quest’ultima ed ai soggetti co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Chimica, Gielle S.r.l. e CNR- Istituto di Nanotecnologia, da realizzare presso le unità produttive site nei territori della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 12 novembre 2019.

### **Articolo 3**

*(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)*

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
  - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., secondo le modalità indicate all’articolo 4, comma 1;
  - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;
  - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all’articolo 7, comma 1.
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli

## Allegato A

articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato fino a un importo massimo di euro 1.894.000,00 (*unmilioneottocentonovantaquattromila/00*).

3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

**Articolo 4**

*(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)*

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

**Articolo 5**

*(Quadro finanziario dell'Accordo)*

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Costruzioni Industriali Cividac S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.
3. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 5.500.000,00 (*cinquemilionicinquecentomila/00*) e le relative agevolazioni massime

Allegato A

concedibili ammontano ad euro 1.894.000,00 (*unmilioneottocentonovantaquattromila/00*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progettati (€)	Agevolazioni (€)						Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MiSE				Regione Puglia		
			Contributo alla spesa	%	Finanziamento Agevolato	%	Contributo alla spesa	%	
<b>Costruzioni Industriali Cividac SpA</b>	R.I.	668.750,00	113.687,50	17,00%	133.750,00	20,00%	20.062,50	3,00%	267.500,00
	S.S.	1.331.250,00	226.312,50	17,00%	266.250,00	20,00%	39.937,50	3,00%	532.500,00
	<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>340.000,00</b>		<b>400.000,00</b>		<b>60.000,00</b>		<b>800.000,00</b>
<b>Gielle S.r.l.</b>	R.I.	606.250,00	103.062,50	17,00%	121.250,00	20,00%	18.187,50	3,00%	242.500,00
	S.S.	1.093.750,00	185.937,50	17,00%	218.750,00	20,00%	32.812,50	3,00%	437.500,00
	<b>Totale</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>289.000,00</b>		<b>340.000,00</b>		<b>51.000,00</b>		<b>680.000,00</b>
<b>Università "Aldo Moro"- Dip. di Chimica</b>	R.I.	1.077.500,00	215.500,00	20,00%			32.325,00	3,00%	247.825,00
	S.S.	122.500,00	24.500,00	20,00%			3.675,00	3,00%	28.175,00
	<b>Totale</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>240.000,00</b>				<b>36.000,00</b>		<b>276.000,00</b>
<b>CNR- Istituto di Nanotecnologia</b>	R.I.	508.750,00	101.750,00	20,00%			15.262,50	3,00%	117.012,50
	S.S.	91.250,00	18.250,00	20,00%			2.737,50	3,00%	20.987,50
	<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	<b>120.000,00</b>				<b>18.000,00</b>		<b>138.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>5.500.000,00</b>	<b>989.000,00</b>		<b>740.000,00</b>		<b>165.000,00</b>		<b>1.894.000,00</b>

#### Costruzioni Industriali Cividac

- Mise:
  - 17,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 17,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
  - 20,00% dei costi agevolabili nella forma di finanziamento agevolato;
- Regione Puglia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

#### Gielle Srl:

- Mise:
  - 17,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 17,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
  - 20,00% dei costi agevolabili nella forma di finanziamento agevolato;
- Regione Puglia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

#### Università degli Studi di Bari "Aldo Moro":

- Mise:

**Allegato A**

- 20,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 20,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Puglia
- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

**CNR-Istituto di Nanotecnologie**

- Mise:
- 20,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
- 20,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Puglia
- 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma del contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo “Fabbrica intelligente”.

Le risorse finanziarie non UE messe a disposizione dalla Regione Puglia graveranno sulle economie provenienti dal cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE e a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

**Articolo 6**

*(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)*

4. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

Allegato A

5. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

#### **Articolo 7**

*(Impegni dei soggetti sottoscrittori)*

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
  - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
  - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
  - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
  - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, la Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019.

## Allegato A

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata le società proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.
4. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee.

**Articolo 8***(Comitato tecnico dell'Accordo)*

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019.
2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:
  - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;

Allegato A

- valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
  - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.
3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

#### **Articolo 9**

*(Durata dell'Accordo)*

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

#### **Articolo 10**

*(Disposizioni generali e finali)*

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

*Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.*

**Ministero dello sviluppo economico**

*Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese*

*Giuseppe Bronzino*

---

**Regione Puglia**

Allegato A

*La direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico*

*Gianna Elisa Berlingiero*

---

**Costruzioni Industriali Cividac SpA**

*Il legale rappresentante*

*Bruno Pallaro*

---

**Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”-Dip. di Chimica**

*Il Rettore*

*Stefano Bronzini*

---

**Gielle S.r.l.**

*Il legale rappresentante*

*Galantucci Vincenzo*

---

**C.N.R.-Istituto di Nanotecnologia**

*Il Direttore CNR-NANOTEC*

*Giuseppe Gigli*

---



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	33	15.06.2021

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE PUGLIA E LA SOCIETÀ COSTRUZIONI INDUSTRIALI CIVIDAC S.P.A., LA SOCIETÀ GIELLE S.R.L., L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" - DIPARTIMENTO DI CHIMICA E IL CNR - ISTITUTO DI NANOTECNOLOGIA # PRESA D' ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

VISTO SI PRENDE ATTO

**ANNOTAZIONE:**

Fondi non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISÉ ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

VIESTI  
ELISABETTA  
22.06.2021  
09:05:16 UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1053

**Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e le società World Technology & Partners s.a., T C T s.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e il CNR Nanotec – Presa d'atto e approvazione schema di accordo.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Istruttrice e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Premesso che**

- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
  - a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
  - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
  - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

**VISTI**

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";
- l'articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:
  - euro 72 milioni riservati al settore applicativo "Fabbrica intelligente", di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

- euro 42 milioni riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 52 milioni riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l’accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood”, “Scienze della vita” e “Calcolo ad alte prestazioni”;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”, da realizzare nei territori delle regioni ex “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in particolare, l’ articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all’allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:
- euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni “ex obiettivo convergenza”: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all’articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all’articolo 6, disposizioni a tutela dell’occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA.53624, registrato in data 5 marzo 2019, inerente all’intervento del Fondo

per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

#### **VISTI ALTRESI'**

- la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila World Technology & Partners s.a. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Fabbrica intelligente", denominata "**EFESTO - GrafEne multistrato come Fonte di nuovi matEriali e prodotti nanoStrutturati per applicazioni Tribologiche, termOconvezione ed edilizia**", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti T C T S.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e CNR Nanotec, nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Puglia, per un importo previsto di euro 6.531.250,00 (*seimilionicinquecentotrentunomiladuecentocinquanta/00*);
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 21 maggio 2020;
- con nota del 14 dicembre 2020 la società capofila World Technology & Partners s.a. ha condiviso le agevolazioni comunicate dal Ministero dello sviluppo economico a seguito dell'incontro negoziale ed ha fornito i chiarimenti richiesti durante l'incontro negoziale;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il parere positivo al cofinanziamento da parte della Regione Puglia espresso in data 04/06/2020 dal Gruppo di Lavoro di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sugli strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese, istituito con A.D. n. 84 del 09/09/2019 del Direttore del

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro e ss.mm.ii., secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla D.G.R. n. 1433 del 30/07/2019;

#### CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati dovute alla realizzazione della proposta progettuale denominata "*EFESTO - GrafEne multistrato come Fonte di nuovi materiali e prodotti nanoStrutturati per applicazioni Tribologiche, termOconvezione ed edilizia*";
- vista la nota U.0288611 del 09 novembre 2020 del Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia, con comunicazione del 27 novembre 2020, ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila World Technology & Partners s.a. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma del contributo alla spesa;
- con decreto del 14.05.2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*EFESTO - GrafEne multistrato come Fonte di nuovi materiali e prodotti nanoStrutturati per applicazioni Tribologiche, termOconvezione ed edilizia*" promosso dalla società capofila World Technology & Partners s.a., concedendo a quest'ultima ed ai soggetti co-proponenti T C T S.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e CNR Nanotec, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 2.650.781,25 (*duemilioneiseicentocinquantamilasettecentottantuno/25*);
- la società capofila World Technology & Partners s.a. ed i soggetti co-proponenti T C T S.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e CNR Nanotec, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

#### Ritenuto

- che il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.531.250,00 (*seimilionicinquecentotrentunomiladuecentocinquanta/00*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 2.846.718,75 (*duemilioniottocentoquaranta seimilasettecentodiciotto/75*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)				Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MISE		Regione Puglia		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Agevolazione Totale
<b>WORLD TECHNOLOGY &amp; PARTNERS SA</b>	R.I.	1.921.250,00	902.987,50	47,00%	57.637,50	3,00%	960.625,00
	S.S.	585.000,00	128.700,00	22,00%	17.550,00	3,00%	146.250,00
	<b>Totale</b>	<b>2.506.250,00</b>	<b>1.031.687,50</b>		<b>75.187,50</b>		<b>1.106.875,00</b>
<b>COLORIFICIO MARMOPLAST S.R.L.</b>	R.I.	335.000,00	157.450,00	47,00%	10.050,00	3,00%	167.500,00
	S.S.	167.500,00	36.850,00	22,00%	5.025,00	3,00%	41.875,00
	<b>Totale</b>	<b>502.500,00</b>	<b>194.300,00</b>		<b>15.075,00</b>		<b>209.375,00</b>
<b>LEANFA S.R.L.</b>	R.I.	322.500,00	151.575,00	47,00%	9.675,00	3,00%	161.250,00
	S.S.	217.500,00	47.850,00	22,00%	6.525,00	3,00%	54.375,00
	<b>Totale</b>	<b>540.000,00</b>	<b>199.425,00</b>		<b>16.200,00</b>		<b>215.625,00</b>
<b>T C T Srl</b>	R.I.	631.875,00	296.981,25	47,00%	18.956,25	3,00%	315.937,50
	S.S.	348.125,00	76.587,50	22,00%	10.443,75	3,00%	87.031,25
	<b>Totale</b>	<b>980.000,00</b>	<b>373.568,75</b>		<b>29.400,00</b>		<b>402.968,75</b>
<b>CNR NANOTEC</b>	R.I.	1.645.000,00	773.150,00	47,00%	49.350,00	3,00%	822.500,00
	S.S.	357.500,00	78.650,00	22,00%	10.725,00	3,00%	89.375,00
	<b>Totale</b>	<b>2.002.500,00</b>	<b>851.800,00</b>		<b>60.075,00</b>		<b>911.875,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.531.250,00</b>	<b>2.650.781,25</b>		<b>195.937,50</b>		<b>2.846.718,75</b>

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato **“EFESTO - GrafEne multistrato come Fonte di nuovi matEriali e prodotti nanoStrutturati per applicazioni Tribologiche, termOconvezione ed edilizia”** promosso dalla società capofila World Technology & Partners s.a., a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 195.937,50 (*centonovantacinquemilanovecentotrentasette/50*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6 comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma la direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione trova copertura a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e le società World Technology & Partners s.a., T C T s.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e il CNR Nanotec.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro *195.937,50 (centonovantacinquemilanovecentotrentasette/50)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6 comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La funzionaria istruttrice  
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese  
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi  
Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta direttrice di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Alessandro Delli Noci

**LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;  
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia e le società World Technology & Partners s.a., T C T s.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e il CNR Nanotec.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro *195.937,50 (centonovantacinquemilanovecentotrentasette/50)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6 comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

Biancolillo  
Elisabetta  
17.06.2021  
15:37:58  
GMT+01:00**ACCORDO PER L'INNOVAZIONE**

FRA

**IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****LA REGIONE PUGLIA**

E

**WORLD TECHNOLOGY & PARTNERS S.A.****T C T S.R.L.****COLORIFICIO MARMOPLAST S.R.L.****LEANFA S.R.L.****CNR NANOTEC**di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”**PREMESSO CHE**

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

## Allegato A

- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

**VISTO**

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 01 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di

## Allegato A

- accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, il Capo II, riguardante i progetti di ricerca e sviluppo agevolati secondo la procedura negoziale ai sensi del predetto decreto ministeriale 24 maggio 2017;
  - il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
  - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";

## Allegato A

- l'articolo 2, del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019 che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, pari a euro 190 milioni, articolate, secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 allo stesso decreto, come segue:
  - euro 72 milioni riservati al settore applicativo "Fabbrica intelligente", di cui euro 20 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 42 milioni riservati al settore applicativo "Agrifood", di cui euro 12 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 52 milioni riservati al settore applicativo "Scienze della vita", di cui euro 18 milioni riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall'impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 2 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2019, n. 236, che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso alle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei [settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni"](#);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 marzo 2020, n. 68, che destina ulteriori risorse finanziarie, pari a euro 71.264.617,35, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo inerenti ai settori applicativi "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita", da realizzare nei territori delle regioni ex "Obiettivo convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ed, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera f), che sostituisce la tabella di cui all'allegato n. 1 del predetto decreto ministeriale 2 agosto 2019, prevedendo risorse complessivamente pari a euro 261.264.617,35, di cui:

## Allegato A

- euro 96.112.055,76 riservati al settore applicativo “Fabbrica intelligente”, di cui euro 44.112.055,76 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 65.994.828,02 riservati al settore applicativo “Agrifood”, di cui 35.994.828,02 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 75.157.733,57 riservati al settore applicativo “Scienze della vita”, di cui 41.157.733,57 riservati agli interventi da realizzare nelle regioni "ex obiettivo convergenza": Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
  - euro 24 milioni riservati al cofinanziamento delle proposte progettuali delle imprese italiane selezionate nei bandi emanati nel corso del 2019 dall’impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC), istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 252 in data 8 ottobre 2018;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
  - il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all’articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all’articolo 6, disposizioni a tutela dell’occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
  - il regime di aiuto n. SA.53634, registrato in data 5 marzo 2019, prorogato fino al 31 dicembre 2023 con l'aiuto n. SA 60795, registrato in data 28 dicembre 2020 inerente all’intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
  - il documento “SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente” predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità

## Allegato A

- d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D).
- la Delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
  - la domanda presentata in data 12 novembre 2019, con la quale la società capofila World Technology & Partners s.a. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente al settore applicativo "Fabbrica intelligente", denominata "*EFESTO - GrafEne multistrato come Fonte di nuovi matEriali e prodotti nanoStrutturati per applicazioni Tribologiche, termOconvezione ed edilizia*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti T C T S.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e CNR Nanotec nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione Puglia, per un importo previsto di euro 6.531.250,00 (*seimilionicinquecentotrentunomiladuecentocinquanta/00*);
  - la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dall'esperto scientifico nominato dal Ministero, acquisita in data 21 maggio 2020;
  - con nota del 14 dicembre 2020 la società capofila World Technology & Partners s.a. ha condiviso le agevolazioni comunicate dal Ministero dello sviluppo economico a seguito dell'incontro negoziale ed ha fornito i chiarimenti richiesti durante l'incontro negoziale;
  - l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche

## Allegato A

amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

**CONSIDERATO CHE**

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 febbraio 2020, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati dovute alla realizzazione della proposta progettuale denominata *“EFESTO - GrafEne multistrato come Fonte di nuovi materiali e prodotti nanoStrutturati per applicazioni Tribologiche, termOconvezione ed edilizia”*;
- con nota U.O.6/VR/VD del 28 maggio 2020 n. 0155125 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie “POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18” non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;
- vista la nota U.0288611 del 09 novembre 2020 del Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia, con comunicazione del 27 novembre 2020, ha espresso la propria disponibilità a sostenere la proposta progettuale presentata dalla società capofila World Technology & Partners s.a. con risorse pari al 3,00% dell'importo dell'investimento ammissibile da concedere nella forma di contributo alla spesa;
- con delibera n. .... del ..... 2021, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 195.937,50 (*centonovantacinquemilanovecentotrentasette/50*) nella forma del contributo alla spesa, pari al

## Allegato A

- 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 6, comma 2 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019;
- con decreto del 14.05.2021 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
  - il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"EFESTO - GrafEne multistrato come Fonte di nuovi matEriali e prodotti nanoStrutturati per applicazioni Tribologiche, termOconvezione ed edilizia"* promosso dalla società capofila World Technology & Partners s.a., concedendo a quest'ultima e ai soggetti co-proponenti T C T S.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e CNR Nanotec agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo massimo pari ad euro 2.650.781,25 (*duemilioneicentocinquantamilasettecentottantuno/25*);
  - la società World Technology & Partners s.a. e i soggetti co-proponenti T C T S.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e CNR Nanotec, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico e della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
  - il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia, la società capofila World Technology & Partners s.a. e i soggetti co-proponenti T C T S.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e CNR Nanotec (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo

Allegato A

per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

*(Premesse)*

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Articolo 2**

*(Finalità dell'Accordo)*

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*EFESTO - GrafEne multistrato come Fonte di nuovi matEriali e prodotti nanoStrutturati per applicazioni Tribologiche, termOconvezione ed edilizia*" promosso dalla società capofila World Technology & Partners s.a., da realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti T C T S.r.l., Colorificio Marmoplast S.r.l., Leanfa S.r.l. e CNR Nanotec, presso le unità produttive site nei territori della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 12 novembre 2019.

### **Articolo 3**

*(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)*

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
  - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila World Technology & Partners s.a., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
  - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;
  - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1.

Allegato A

2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa fino a un importo massimo di euro 2.846.718,75 (*duemilioniottoquarantaseimilasettecentodiciotto/75*).
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

#### **Articolo 4**

*(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)*

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

#### **Articolo 5**

*(Quadro finanziario dell'Accordo)*

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dalla società capofila World Technology & Partners s.a., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

Allegato A

3. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.531.250,00 (*seimilionicinquecentotrentunomiladuecentocinquanta/00*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 2.846.718,75 (*duemilioniottoquarantaseimilasettecentodiciotto/75*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)				Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MiSE		Regione Puglia		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Agevolazione Totale
<b>WORLD TECHNOLOGY &amp; PARTNERS SA</b>	R.I.	1.921.250,00	902.987,50	47,00%	57.637,50	3,00%	960.625,00
	S.S.	585.000,00	128.700,00	22,00%	17.550,00	3,00%	146.250,00
	<b>Totale</b>	<b>2.506.250,00</b>	<b>1.031.687,50</b>		<b>75.187,50</b>		<b>1.106.875,00</b>
<b>COLORIFICIO MARMOPLAST S.R.L.</b>	R.I.	335.000,00	157.450,00	47,00%	10.050,00	3,00%	167.500,00
	S.S.	167.500,00	36.850,00	22,00%	5.025,00	3,00%	41.875,00
	<b>Totale</b>	<b>502.500,00</b>	<b>194.300,00</b>		<b>15.075,00</b>		<b>209.375,00</b>
<b>LEANFA S.R.L.</b>	R.I.	322.500,00	151.575,00	47,00%	9.675,00	3,00%	161.250,00
	S.S.	217.500,00	47.850,00	22,00%	6.525,00	3,00%	54.375,00
	<b>Totale</b>	<b>540.000,00</b>	<b>199.425,00</b>		<b>16.200,00</b>		<b>215.625,00</b>
<b>T C T Srl</b>	R.I.	631.875,00	296.981,25	47,00%	18.956,25	3,00%	315.937,50
	S.S.	348.125,00	76.587,50	22,00%	10.443,75	3,00%	87.031,25
	<b>Totale</b>	<b>980.000,00</b>	<b>373.568,75</b>		<b>29.400,00</b>		<b>402.968,75</b>
<b>CNR NANOTEC</b>	R.I.	1.645.000,00	773.150,00	47,00%	49.350,00	3,00%	822.500,00
	S.S.	357.500,00	78.650,00	22,00%	10.725,00	3,00%	89.375,00
	<b>Totale</b>	<b>2.002.500,00</b>	<b>851.800,00</b>		<b>60.075,00</b>		<b>911.875,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.531.250,00</b>	<b>2.650.781,25</b>		<b>195.937,50</b>		<b>2.846.718,75</b>

**World Technology & Partners s.a.**

- Mise:
  - 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Puglia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- **Colorificio Marmoplast Srl**

## Allegato A

- Mise:
  - 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Puglia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- **Leanfa Srl**
- Mise:
  - 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Puglia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- **T C T Srl**
- Mise:
  - 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Puglia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- **CNR Nanotec**
- Mise:
  - 47,00% dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% dei costi agevolabili per attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.
- Regione Puglia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo “Fabbrica intelligente” da realizzare nei territori “ex obiettivo convergenza”.

Le risorse finanziarie non UE messe a disposizione dalla Regione Puglia graveranno sulle economie provenienti dal cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-

Allegato A

2006, già nella disponibilità del MISE e a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

#### **Articolo 6**

*(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)*

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

#### **Articolo 7**

*(Impegni dei soggetti sottoscrittori)*

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

## Allegato A

- a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
- d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

In particolare, la Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata le società proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.
4. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee.

Allegato A

### **Articolo 8**

*(Comitato tecnico dell'Accordo)*

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019.
2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:
  - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
  - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
  - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.
3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

### **Articolo 9**

*(Durata dell'Accordo)*

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

### **Articolo 10**

*(Disposizioni generali e finali)*

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque

Allegato A

opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.

3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

*Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.*

**Ministero dello sviluppo economico**

*Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese*

*Giuseppe Bronzino*

---

**Regione Puglia**

*La direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico*

*Gianna Elisa Berlingiero*

---

**World Technology & Partners s.a.**

*L'Amministratore unico*

*Alberto Bradanini*

---

**Colorificio Marmoplast Srl**

*L'Amministratore unico*

*Antonio De Marzo*

---

**Leanfa Srl**

*L'Amministratore unico*

*Nicola Di Modugno*

---

Allegato A

**T C T Srl**

*L'Amministratore unico*

*Corrado De Rinaldis Saponaro*

---

**CNR Nanotec**

*Il Direttore dell'Istituto*

*Giuseppe Gigli*

---



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	35	15.06.2021

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE PUGLIA E LE SOCIETÀ WORLD TECHNOLOGY & PARTNERS S.A., T C T S.R.L., COLORIFICIO MARMOPLAST S.R.L., LEANFA S.R.L. E IL CNR NANOTEC # PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DIACCORDO.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

Fondinon UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

**Responsabile del Procedimento**

PO - TERESA ROMANO

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI

  
 VIESTI  
 ELISABETTA  
 22.06.2021  
 09:05:18 UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1054

**Autorizzazioni Missioni all'estero per la Sezione Cooperazione Territoriale e la Sezione Relazioni Internazionali - anno 2021.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Cooperazione Territoriale, riferisce:

- **VISTA** la l.r. 30 dicembre 2020 n. 35 "disposizioni per la Formazione del Bilancio 2020 e Bilancio Pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2020);
- **VISTA** la l.r.30 dicembre 2020 n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022";
- **VISTA** la D.G.R. n. 71 del 18\_01\_2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- **VISTA** la legge 122/2010;
- **VISTA** la l.r. n.01/2011;
- **VISTA** la DGR n. 1082/2002
- **VISTA** LA Decisione C (2015) 9347 final del 15/12/2015 – CCI 2014TC16RFCB020 –
- **VISTA** il reg.to CE 1299/2013;
- **VISTA** il reg.to CE 1303/2013;
- **VISTA** il reg.to CE 481/2014;
- **VISTA** il D.P.R. 22/2018;

**PREMESSO CHE:**

- Le attività di Cooperazione Territoriale e di Cooperazione Internazionale costituiscono una delle direttrici più importanti per lo sviluppo di un territorio che, come quello della Regione Puglia, occupa una posizione geografica strategica al centro dell'Area Mediterranea rappresentando dunque un crocevia tra Oriente ed Occidente.
- L'importanza della Cooperazione Territoriale Europea e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del Bacino del Mediterraneo è stata ribadita anche dal Governo Centrale nella Nota di Aggiornamento al DEF del settembre 2019, poiché:
  1. permette il finanziamento di progetti di collaborazione e di investimento congiunto tra Ministeri, Agenzie, Enti Locali, Università, Centri di Ricerca, Imprese ed altri soggetti del Partenariato Economico Sociale operanti in Ambiti e Paesi diversi, sia Comunitari che extra Europei;
  2. contribuisce ai reali processi di integrazione politica, socio economica e culturale tra i popoli che abitano le rive del Mediterraneo.
- Il perseguimento della Cooperazione Territoriale Europea Terrestre e Marittima è uno degli Obiettivi della politica di Coesione dell'UE e i lavori preparatori dei regolamenti e del Quadro Finanziario di riferimento lasciano presupporre che le attività di Cooperazione costituiranno uno dei pilastri dell'integrazione Europea per il periodo di Programmazione 2021/2027.
- La Regione Puglia sostiene inoltre una serie di iniziative di Cooperazione Internazionale a cui vengono dedicate risorse finanziarie del Bilancio Autonomo attraverso le ll.rr. 20/2003, 12/2005 e 40/2016.
- Al fine di assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nel settore della Cooperazione e di coordinare la partecipazione delle strutture regionali ai Programmi di Cooperazione Territoriale e Internazionale sono state istituite le Sezioni Cooperazione Territoriale e Relazioni Internazionali; tali

Sezioni, a seguito delle DGR n. 1974/2020, n. 251/2021 e n. 674/2021, nonché dei DPGR n. 22/2021 e n. 45/2021, risultano attualmente incardinate nel Dipartimento Sviluppo Economico.

- Nelle more della piena attuazione del nuovo modello organizzativo denominato MAIA 2.0. introdotto con le DGR e DPGR citati al punto precedente, con Determina Dirigenziale 177/DIR/2021/0004 del 16/02/2021, il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali ha trasferito alla Sezione Cooperazione Territoriale tutte le competenze in capo al soppresso Coordinamento, il personale precedentemente in organico presso il Coordinamento, il Servizio Struttura di Staff e la delega all'implementazione dei progetti "SAGOV" e "SMART ADRIA BLUE GROWTH".
- Di conseguenza, le attività istituzionali affidate alla Sezione Cooperazione Territoriale possono essere così riassunte:
  - 1) Autorità Nazionale Delegata per l'implementazione in Italia del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020;
  - 2) Vice-coordinatore nazionale per il "Pilastro 4 – Turismo" della Strategia Macroregionale "Adriatico/Jonica" (EUSAIR);
  - 3) Coordinamento regionale della governance dell'Obiettivo di Coesione *Cooperazione Territoriale Europea*, sia nell'ambito dei Programmi finanziati dal fondo FESR sia di quelli finanziati dagli Strumenti di Partenariato (I.P.A.) o di Vicinato (E.N.I.), che si sostanzia nella rappresentanza della Regione nei Comitati Nazionali e Comitati di Programmazione dei Programmi, nonché nel supporto e monitoraggio per la predisposizione da parte del partenariato pugliese e di vari uffici regionali di proposte progettuali da finanziare attraverso i seguenti Programmi di Cooperazione Territoriale Europea:
    - a) Grecia-Italia
    - b) Italia-Croazia
    - c) E.N.I. - MED
    - d) IPA Italia-Albania-Montenegro
    - e) ADRION
    - f) INTERREG MEDITERRANEAN (MED)
    - g) INTERREG EUROPE
    - h) URBACT
    - i) ESPON
    - j) INTERACT;
  - 4) Co-Presidenza del Comitato Nazionale, National Contact Point e National Control Point del Programma E.N.I. MED CBC 2014/2020, con sede operativa presso lo sportello di Tirana;
  - 5) Gestione ed implementazione dei progetti CTE approvati e ammessi a finanziamento di cui la Sezione risulti project partners (SAGOV, SMART ADRIA BLUE GROWTH, BLUE MED).
- Le attività istituzionali affidate alla Sezione Relazioni Internazionali possono essere così riassunte:
  - 1) Progetti di Cooperazione decentrata e Cooperazione allo Sviluppo finanziati da MAECI/AICS
  - 2) Proiezione Istituzionale Internazionale della Presidenza Regionale
  - 3) Legge regionale n. 20/2003
  - 4) Legge regionale 12/2005 – art. 8
  - 5) Legge regionale n. 40/2016.
- I Comitati Congiunti di Sorveglianza, i Comitati di Programmazione 2021/2027, le commissioni per la selezione dei Progetti, i meeting di preparazione e di comunicazione ai territori delle opportunità offerte dai Programmi, la partecipazione a progetti di Cooperazione, i negoziati e i rapporti di partenariato con i Servizi della Commissione Europea e con gli altri Stati partecipanti ai Programmi, le iniziative di Cooperazione decentrata, Cooperazione allo Sviluppo e simili richiedono la partecipazione attiva e in presenza di rappresentanti della Regione Puglia attraverso missioni istituzionali e tecniche.

- Per il Programma INTERREG V–A 2014/2020 Grecia-Italia c.b.c., in particolare, la Regione Puglia ospita nella propria sede il Segretariato Congiunto, Organismo di gestione del Programma a supporto dell’Autorità di Gestione che ha sede in Thessaloniki (GR), i cui componenti, sia esperti esterni selezionati con procedura di evidenza pubblica e contrattualizzati dalla Sezione Cooperazione Territoriale sia funzionari interni, sono tenuti a frequenti spostamenti presso i beneficiari, anche ellenici, dei progetti finanziati e presso le sedi delle Autorità di Programma Elleniche.
- Dal punto di vista autorizzatorio, le missioni da compiere al di fuori dei confini nazionali sono regolate, a livello regionale, dalla DGR n. 1082 del 26/07/2002, con cui la Giunta Regionale ha disposto che le missioni svolte all’estero da parte di rappresentanti regionali debbano essere preventivamente autorizzate con specifici provvedimenti da parte della Giunta stessa.

**CONSIDERATO CHE:**

- Le disposizioni della DGR n. 1082/2002 mal si conciliano con la tempistica delle missioni del personale in forza alle Sezioni Cooperazione Territoriale e Relazioni Internazionali spesso caratterizzate da minimi preavvisi e da esigenze contingenti che ne impediscono, di fatto, una autorizzazione “preventiva” da parte della Giunta;
- nel Bilancio Autonomo regionale è stato istituito il capitolo 1082270 sul quale far gravare le spese da sostenere per le missioni anche internazionali al fine di consentire una rapida disponibilità delle risorse necessarie;
- nel Bilancio Vincolato sono iscritti i capitoli 1085611 e 1085711 sui quali vengono effettuati gli stanziamenti annuali – rispettivamente per la quota U.E. (85%) e per la quota Stato (15%) - necessari a coprire le spese delle missioni, sia del Personale Regionale che degli Esperti esterni del Segretariato Congiunto reclutati a mezzo contratti di collaborazione coordinata e continuativa, effettuate per l’implementazione del Programma INTERREG V-A 2014/2020 Grecia-Italia c.b.c. ed ammesse a rendicontazione nell’ambito del progetto di Assistenza Tecnica del Programma stesso.

**ATTESO CHE:**

- l’emergenza sanitaria non ancora conclusa di fatto consentirà solo lo svolgimento di un numero limitato di missioni e trasferte all’estero nel secondo semestre del corrente anno e pertanto la spesa prevista e le quote ad essa correlate degli impegni e delle liquidazioni effettuate all’Economista Cassiere sul bilancio autonomo sono significativamente minori rispetto a quelle previste nelle analoghe proposte di deliberazione formulate nell’ultimo triennio;
- è tuttavia probabile che nel breve periodo le sessioni del Comitato di Sorveglianza del Programma Grecia-Italia 2014/2020 e del Comitato di Programmazione 2021/2027 si debbano svolgere in presenza, con necessità, pertanto, di missioni all’estero anche per il personale della Sezione Cooperazione Territoriale oltre che del Segretariato Congiunto;
- i componenti del Segretariato Congiunto del Programma INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020 c.b.c. dovranno comunque recarsi nell’area eleggibile del Programma, presso i partner ellenici o presso l’Autorità di Gestione che ha i propri Uffici in Salonicco e, pertanto, tali missioni devono essere autorizzate;
- le spese da sostenere per missioni in Grecia ammontano, presuntivamente, per l’esercizio finanziario in corso, ad € 20.000,00 da finanziare con le risorse allocate sui sopra citati capitoli del Bilancio Vincolato deputati all’implementazione del Programma Grecia-Italia 2014/2020.

### Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso agli atti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal reg.to U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss. Mm. e ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto reg.to U.E.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

#### **Normativa:**

- Decisione C (2015) 9347 final del 15/12/2015 – CCI 2014TC16RFCB020
- Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017
- l.r. n.01/2011;
- DGR n. 1176 del 29/7/2016;
- l.r. 30 dicembre 2020 n. 35 “disposizioni per la Formazione del Bilancio 2021 e Bilancio Pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2020);
- l.r.30 dicembre 2020 n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023”;
- D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021/2023;

La spesa riveniente dal presente atto, che ammonta presuntivamente ad € **30.000,00**, trova copertura finanziaria come segue:

- **cap. 1085611 “FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020”, per € 17.000,00**
- **cap. 1085711 “FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA –COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V–A GRECIA-ITALIA 2014/2020”, per € 3.000,00**

Sui suddetti capitoli, un impegno di spesa comprensivo dell’importo sopra indicato è stato già assunto con atto del Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale **n. 178/DIR/2021/00045 del 28/05/2021** e le relative risorse sono nella disponibilità dell’Economista Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell’Economista di plesso, al rimborso delle spese di missione;

- **cap. 1082270 “AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE-PROGRAMMAZIONE 2014/2020. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA’ E SERVIZI PER TRASFERTE”, per € 10.000,00;**

Sul suddetto capitolo, un impegno di spesa comprensivo dell’importo sopra indicato è stato già assunto con atto del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali **n. 177/DIR/20201/00006 del 26/02/2021** e le risorse sono nella disponibilità dell’Economista Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell’Economista di plesso, al rimborso delle spese di missione.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO e ATTESO**

l’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4) comma 4) lettere a) e k) della l.r. 07/1997, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

2. Autorizzare, in via preventiva e in deroga a quanto disposto con DGR 1082/2002, le missioni all’estero dei Dirigenti e Funzionari della Sezione Cooperazione Territoriale, dei componenti del Segretariato

Congiunto Grecia-Italia e degli esperti esterni che affiancano la Sezione Cooperazione Territoriale per il Programma ENI c.b.c. MED, da svolgersi nel corso del corrente anno 2021 per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) Autorità Nazionale Delegata per l'implementazione in Italia del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020;
  - 2) Vice-coordinatore nazionale per il "Pilastro 4 – Turismo" della Strategia Macroregionale "Adriatico / Jonica" (EUSAIR);
  - 3) Coordinamento regionale della governance dell'Obiettivo di Coesione *Cooperazione Territoriale Europea*, sia nell'ambito dei Programmi finanziati dal fondo FESR sia di quelli finanziati dagli Strumenti di Partenariato (I.P.A.) o di Vicinato (E.N.I.), che si sostanzia nella rappresentanza della Regione nei Comitati Nazionali e Comitati di Programmazione dei Programmi, nonché nel supporto e monitoraggio per la predisposizione da parte del partenariato pugliese e di vari uffici regionali di proposte progettuali da finanziare attraverso i seguenti Programmi di Cooperazione Territoriale Europea:
    - k) Grecia-Italia
    - l) Italia-Croazia
    - m) E.N.I. - MED
    - n) IPA Italia-Albania-Montenegro
    - o) ADRIAN
    - p) INTERREG MEDITERRANEAN (MED)
    - q) INTERREG EUROPE
    - r) URBACT
    - s) ESPON
    - t) INTERACT;
  - 4) Co-Presidenza del Comitato Nazionale, National Contact Point e National Control Point del Programma E.N.I. MED CBC 2014/2020, con sede operativa presso lo sportello di Tirana;
  - 5) Gestione ed implementazione dei progetti CTE approvati e ammessi a finanziamento di cui la Sezione risulta project partners (SAGOV, SMART ADRIA BLUE GROWTH, BLUE MED).
3. Autorizzare, in via preventiva e in deroga a quanto disposto con DGR 1082/2002, le missioni all'estero dei Dirigenti e Funzionari della Sezione Relazioni Internazionali, da svolgersi nel corso del corrente anno 2021 per lo svolgimento delle seguenti attività:
- 1) Progetti di Cooperazione decentrata e Cooperazione allo Sviluppo finanziati da MAECI/AICS
  - 2) Proiezione Istituzionale Internazionale della Presidenza Regionale
  - 3) Legge regionale n. 20/2003
  - 4) Legge regionale 12/2005 – art. 8
  - 5) Legge regionale n. 40/2016.
4. Di incaricare il Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, il Dirigente del Servizio Struttura di Staff e il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali - ciascuno per il personale assegnato - ad autorizzare le missioni all'estero derivanti dalle funzioni sopra elencate.
5. Di fare obbligo alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico di presentare alla Giunta Regionale una relazione informativa semestrale sulle missioni effettuate, con specifico riferimento al personale coinvolto e ai corrispondenti costi sostenuti.
6. Di far gravare la spesa inerente le missioni all'estero per l'implementazione del Programma "Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020" sulle risorse appostate negli appositi capitoli del Bilancio Vincolato e indicati nella parte "Copertura Finanziaria".

7. Di far gravare la spesa inerente le altre missioni all'estero inerenti gli ulteriori Programmi di Cooperazione Territoriale Europea, Cooperazione Internazionale e Cooperazione Decentrata nonché la strategia macro-regionale EUSAIR, sulle risorse appostate nel capitolo del Bilancio Autonomo indicato nella parte Copertura Finanziaria.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile  
P.O. Gestione Finanziaria  
(*Giuseppe Aprile*)

Il Dirigente della  
Sezione Cooperazione Territoriale  
(*ing. Giuseppe Rubino*)

Il Dirigente della  
Sezione Relazioni Internazionali  
(*dr. Pierluigi Ruggiero*)

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 26 del D.P.G.R. n° 443/2015

La Direttrice del Dipartimento  
Sviluppo Economico  
(*d.ssa Gianna Elisa Berlingiero*)

L'Assessore alla Sviluppo Economico  
(*ing. Alessandro Delli Noci*)

**PARERE DELLA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

**REGINA STOLFA**

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. Di autorizzare, in via preventiva e in deroga a quanto disposto con DGR 1082/2002, le missioni

all'estero dei Dirigenti e Funzionari della Sezione Cooperazione Territoriale, dei componenti del Segretariato Congiunto Grecia-Italia e degli esperti esterni che affiancano la Sezione Cooperazione Territoriale per il Programma ENI c.b.c. MED, da svolgersi nel corso del corrente anno 2021 per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) Autorità Nazionale Delegata per l'implementazione in Italia del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020;
  - 2) Vice-coordinatore nazionale per il "Pilastro 4 – Turismo" della Strategia Macroregionale "Adriatico/Jonica" (EUSAIR);
  - 3) Coordinamento regionale della governance dell'Obiettivo di Coesione *Cooperazione Territoriale Europea*, sia nell'ambito dei Programmi finanziati dal fondo FESR sia di quelli finanziati dagli Strumenti di Partenariato (I.P.A.) o di Vicinato (E.N.I.), che si sostanzia nella rappresentanza della Regione nei Comitati Nazionali e Comitati di Programmazione dei Programmi, nonché nel supporto e monitoraggio per la predisposizione da parte del partenariato pugliese e di vari uffici regionali di proposte progettuali da finanziare attraverso i seguenti Programmi di Cooperazione Territoriale Europea:
    - u) Grecia-Italia
    - v) Italia-Croazia
    - w) E.N.I. - MED
    - x) IPA Italia-Albania-Montenegro
    - y) ADRION
    - z) INTERREG MEDITERRANEAN (MED)
    - aa) INTERREG EUROPE
    - bb) URBACT
    - cc) ESPON
    - dd) INTERACT;
  - 4) Co-Presidenza del Comitato Nazionale, National Contact Point e National Control Point del Programma E.N.I. MED CBC 2014/2020, con sede operativa presso lo sportello di Tirana;
  - 5) Gestione ed implementazione dei progetti CTE approvati e ammessi a finanziamento di cui la Sezione risulti project partners (SAGOV, SMART ADRIA BLUE GROWTH, BLUE MED).
2. Di autorizzare, in via preventiva e in deroga a quanto disposto con DGR 1082/2002, le missioni all'estero dei Dirigenti e Funzionari della Sezione Relazioni Internazionali, da svolgersi nel corso del corrente anno 2021 per lo svolgimento delle seguenti attività:
- 1) Progetti di Cooperazione decentrata e Cooperazione allo Sviluppo finanziati da MAECI/AICS
  - 2) Proiezione Istituzionale Internazionale della Presidenza Regionale
  - 3) Legge regionale n. 20/2003
  - 4) Legge regionale 12/2005 – art. 8
  - 5) Legge regionale n. 40/2016.
3. Di incaricare il Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, il Dirigente del Servizio Struttura di Staff e il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali - ciascuno per il personale assegnato - ad autorizzare le missioni all'estero derivanti dalle funzioni sopra elencate.
4. Di fare obbligo alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico di presentare alla Giunta Regionale una relazione informativa semestrale sulle missioni effettuate, con specifico riferimento al personale coinvolto e ai corrispondenti costi sostenuti.
5. Di far gravare la spesa inerente le missioni all'estero per l'implementazione del Programma "Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020" sulle risorse appostate negli appositi capitoli del Bilancio Vincolato e indicati nella parte "Copertura Finanziaria".

6. Di far gravare la spesa inerente le altre missioni all'estero inerenti gli ulteriori Programmi di Cooperazione Territoriale Europea, Cooperazione Internazionale e Cooperazione Decentrata nonché la strategia macro-regionale EUSAIR, sulle risorse appostate nel capitolo del Bilancio Autonomo indicato nella parte Copertura Finanziaria.
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario Generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2021	3	10.06.2021

AUTORIZZAZIONI MISSIONI ALL'ESTERO PER LA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE E LA SEZIONE  
RELAZIONI INTERNAZIONALI - ANNO 2021

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1055

**Seguito DGR n. 2064 del 14/12/2020. Programmazione risorse. Presa d'atto rimodulazione progetto ed approvazione atto aggiuntivo. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii..**

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio del Servizio Infrastrutture e crescita digitale e confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, Giuseppe Pastore e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Gianna Elisa Berlingiero, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023.

**PREMESSO CHE:**

- con nota congiunta del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione e del Ministro per la pubblica amministrazione, trasmessa il 24.11.2020 con protocollo Prot. n. 8972/C1AI/C14ADI dal Segretario della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con specifico riguardo alla trasformazione digitale dei Comuni, ci è stato comunicato che attraverso l'Avviso pubblico del Dipartimento della funzione pubblica del 20 maggio scorso (*"Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni"*) e il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Dipartimento per la trasformazione digitale (art. 239, D.L. n. 34/2020, conv. L. n. 77/2020), saranno messi a disposizione oltre 60 milioni di euro complessivi, di cui una parte sono stati riservati *"...per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione al fine di consentire la piena realizzazione ed erogazione di servizi in rete nonché l'accesso ai servizi medesimi tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"* promossi dalle Regioni;
- con i decreti del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione 5 ottobre 2020 e 26 novembre 2020, con i quali, in attuazione del più volte citato articolo 239, è stato disposto il riparto delle risorse del Fondo di cui al medesimo articolo 239 per l'anno 2020, prevedendo l'impiego di una quota prevalente del predetto Fondo *"...per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione al fine di consentire la piena realizzazione ed erogazione di servizi in rete nonché l'accesso ai servizi medesimi tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"*;
- il citato decreto di riparto all'art. 1 prevede che una quota delle risorse del Fondo di cui al citato art. 239, pari ad Euro 31.100.000,00 sia utilizzata per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione al fine di consentire la piena realizzazione ed erogazione di servizi in rete nonché l'accesso ai servizi medesimi tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

- a seguito delle interlocuzioni intercorse con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con AgID, con il supporto di InnoVaPuglia è stato formalizzato un progetto di accompagnamento ai Comuni per promuovere e sollecitare interventi mirati di digitalizzazione dei processi e di ammodernamento tecnologico dei Comuni al fine di:
  - o diffondere servizi pubblici digitali sempre più a misura di cittadino;
  - o incentivare il mercato dei pagamenti digitali verso le Pubbliche Amministrazioni, facilitando la relazione telematica tra le Pubbliche Amministrazioni locali e gli utenti;
  - o favorire la trasformazione digitale dei Comuni utilizzando le risorse da attività analogiche a digitali, con un maggior valore aggiunto in termini di qualificazione delle risorse e dei servizi erogati;
  - o valorizzare le infrastrutture Tecnologiche Regionali e le best practice nazionali garantendo la qualità e la standardizzazione dei servizi offerti al pubblico da parte degli Enti Territoriali;
  - o standardizzare a livello nazionale le modalità elettroniche di pagamento verso il settore pubblico e i servizi di pubblica utilità, uniformando le user experience e contribuendo alla riduzione del digital divide per le diverse fasce della popolazione di diversa estrazione socio/culturale;
  - o uniformare e semplificare le modalità di accesso ai servizi online attraverso lo SPID, evitando al cittadino di dover gestire molteplici credenziali di accesso;
  - o incentivare i Comuni ad ottemperare a quanto prescritto dal regolamento eIDAS in tema di accesso ai propri servizi online da parte dei cittadini dell'Unione europea, evitando inoltre di esporsi ad eventuali e procedure di infrazione.

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR n. 2064 del 14/12/2020 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Puglia e il relativo allegato tecnico/progettuale denominato "Fondo Innovazione", di importo complessivo pari ad Euro 910.200,00 per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni che hanno aderito all'intervento promosso dalla Regione;
- l'Accordo tra Amministrazioni è stato sottoscritto tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Puglia in data 15/12/2020.

**RILEVATO CHE:**

- dagli incontri organizzati nel corso di gennaio 2021 con gli Enti aderenti e i Fornitori tecnologici di questi ultimi, nonché dagli incontri di approfondimento con il Dipartimento, AGID e PAGOPA sono emerse delle criticità soprattutto in relazione alle differenze che l'allegato tecnico/progettuale presentava rispetto all'Avviso Pubblico emanato da PagoPA S.p.A., in convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione digitale, l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani, per promuovere la diffusione di Spid, CIE, pagoPA e App IO, con particolare riferimento alle modalità di erogazione dei contributi ai comuni;
- la Regione Puglia, con nota AOO\_159/PROT/08/02/2021 – 0001281, ha trasmesso al Dipartimento per la trasformazione digitale la richiesta di una rimodulazione dell'allegato tecnico/progettuale, e in considerazione della sopra indicata necessità, una nuova versione dell'allegato tecnico/progettuale (Allegato A) che prevede:
  - o l'inserimento di ulteriori risorse a carico della Regione che concorrono alla realizzazione dell'iniziativa, di cui euro 2.569.229,75 per lo svolgimento delle azioni trasversali da parte della Regione Puglia ed euro 2.141.968,00 per lo svolgimento delle azioni affidate alla società in house InnoVaPuglia;
  - o l'impiego integrale delle risorse a carico del "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione", pari all'importo invariato di euro 910.200,00, per l'erogazione di contributi ai Comuni aderenti sulla base della pubblicazione di un apposito Avviso (che conterrà gli importi concessi a ciascun Ente e le modalità attuative, ivi compresi gli obiettivi che ciascun Ente deve raggiungere al 28/02/2021 e al 31/12/2021);
  - o la conseguente rideterminazione dell'importo complessivo dell'allegato tecnico/progettuale in euro 5.621.397,75, di cui euro 910.200,00 a carico del Dipartimento per la trasformazione digitale.

- Il Dipartimento per la trasformazione digitale con nota prot. DTD-0000474-P-12/02/2021 ha comunicato che << ... l'istruttoria sulla documentazione pervenuta si è conclusa con esito positivo, con la conferma del finanziamento, a carico dello scrivente Dipartimento, dell'importo pari ad Euro 910.200,00, che sarà corrisposto alla Regione secondo quanto specificamente indicato nell'Accordo medesimo. ... >> ed ha trasmesso la bozza di Atto aggiuntivo all'Accordo (Allegato B) in argomento, redatto dal Dipartimento e finalizzato a sostituire l'allegato tecnico/progettuale dell'Accordo, che ne costituiva parte integrante e sostanziale, con il nuovo intervento rimodulato;
- l'atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Dipartimento per trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione per la realizzazione dell'iniziativa progettuale tesa alla digitalizzazione dei servizi resi dai Comuni che hanno aderito all'intervento promosso dalla Regione è stato sottoscritto in data 18/02/2021.

**ATTESO CHE:**

- per effetto della rimodulazione dell'allegato tecnico/progettuale (Allegato A), il valore complessivo è stato rideterminato in Euro 5.621.397,75, di cui resta invariato l'importo pari a euro 910.200,00 a carico del Dipartimento per la trasformazione digitale, mentre il restante importo pari a euro 4.711.197,75 è interamente a carico della Regione;
- al fine di poter erogare le somme necessarie a garantire la realizzazione delle attività dettagliate all'interno dell'allegato tecnico/progettuale (Allegato A), a carico dei Comuni che hanno aderito all'intervento, occorre procedere all'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa e di iscrivere, apportando una variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, l'importo di Euro 910.200,00
- tale importo sarà erogato dal Dipartimento per la Trasformazione digitale secondo le previsioni dell'art. 5 dell'Accordo (Oneri economici e modalità di erogazione).

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate;

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011..

**SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

- di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, pari ad Euro 910.200,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- di prendere atto della nuova versione dell'allegato tecnico/progettuale (Allegato A) denominato "Fondo Innovazione" e dell'atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 sottoscritto in data 18/02/2021 (allegato B), di cui formano parte integrante alla presente Deliberazione;
- di destinare le somme programmate con il presente provvedimento alla realizzazione dell'allegato tecnico/progettuale denominato "Fondo Innovazione" così come approvato Dipartimento per la trasformazione.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -  
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**BILANCIO VINCOLATO**

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

<b>CRA</b>	<b>62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO</b> <b>08 SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI</b>
------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

**1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI**

**Parte - Entrata**

Entrate: NON RICORRENTI

Capitolo entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Codice UE
CNI	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI RELATIVI AL FONDO PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE DI CUI ALL’ART. 239 COMMA 1 DEL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 17 LUGLIO 2020, N. 77	2.101	E.2.01.01.01.000	2

**Parte - Spesa**

Spese: NON RICORRENTI

Capitolo Spesa	Descrizione del capitolo	Missione, Programma, Titolo	P.D.C.F.	Codice UE
CNI	FONDO PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE DI CUI ALL’ART. 239 COMMA 1 DEL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 17 LUGLIO 2020, N. 77 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	14.04.01	U.1.04.01.02.000	8

**2. VARIAZIONE DI BILANCIO**

**Parte entrata**

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza e Cassa
CNI	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI RELATIVI AL FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 239 COMMA 1 DEL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 17 LUGLIO 2020, N. 77	E.2.01.01.01.000	+ 910.200,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico che supporta il Credito: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Puglia sottoscritto il 15 Dicembre per l'attuazione del "Fondo Innovazione" ed atto aggiuntivo sottoscritto in data 18/02/2021.

#### Parte Spesa

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2021 Competenza e Cassa
CNI	FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 239 COMMA 1 DEL D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 17 LUGLIO 2020, N. 77 – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	U.1.04.01.02.000	+ 910.200,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011..

Con determinazione della Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, pari ad Euro 910.200,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
4. di prendere atto della nuova versione dell'allegato tecnico/progettuale (Allegato A) denominato "Fondo Innovazione" e dell'atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7

- agosto 1990 n. 241 sottoscritto in data 18/02/2021 (allegato B), di cui formano parte integrante alla presente Deliberazione;
5. di destinare le somme programmate con il presente provvedimento alla realizzazione dell'allegato tecnico/progettuale denominato "Fondo Innovazione" così come approvato Dipartimento per la trasformazione;
  6. di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie;
  7. di approvare gli Allegati E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);
  8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
  9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione dell'allegato tecnico/progettuale denominato "Fondo Innovazione";
  10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore  
Francesco Galdino Manghisi

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e crescita digitale  
Pasquale Marino

Il Dirigente Vicario ad interim della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali  
Giuseppe Pastore

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili  
Alessandro Delli Noci

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento;
3. di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, pari ad Euro 910.200,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2020, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili”;
4. di prendere atto della nuova versione dell’allegato tecnico/progettuale (Allegato A) denominato “Fondo Innovazione” e dell’atto aggiuntivo all’Accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 sottoscritto in data 18/02/2021 (allegato B), di cui formano parte integrante alla presente Deliberazione;
5. di destinare le somme programmate con il presente provvedimento alla realizzazione dell’allegato tecnico/progettuale denominato “Fondo Innovazione” così come approvato Dipartimento per la trasformazione.
6. di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie;
7. di approvare gli Allegati E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B);
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali di tutti gli adempimenti conseguenti alla realizzazione dell’allegato tecnico/progettuale denominato “Fondo Innovazione”;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Il Segretario generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2021/00010

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	910.200,00		
			previsione di cassa	910.200,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	<b>910.200,00</b>		
			<b>previsione di cassa</b>	<b>910.200,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	<b>910.200,00</b>		
			<b>previsione di cassa</b>	<b>910.200,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	<b>910.200,00</b>		
			<b>previsione di cassa</b>	<b>910.200,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>			
			<b>previsione di competenza</b>	<b>910.200,00</b>		
			<b>previsione di cassa</b>	<b>910.200,00</b>		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	910.200,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	910.200,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>residui presunti</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
			<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>910.200,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>910.200,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
			<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>910.200,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>910.200,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
			<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>910.200,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>910.200,00</b>	<b>0,00</b>

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Giuseppe Pastore  
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data: 17/06/2021 17:16:26



# Allegato A

## REGIONE PUGLIA

Allegato "A" alla proposta di DGR  
 ERI\_DEL\_2021\_00010

REVISIONE 2 - 08.02.2021

Paragrafo	Revisioni
Contesto e finalità	Inserito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione</li> <li>• ulteriore intervento regionale (Innovazione Enti Locali della Regione Puglia)</li> <li>• attività in corso su App IO</li> <li>• Ruolo di InnovaPuglia</li> <li>• Dettaglio attività previste per SPID, App IO e PagoPA</li> </ul>
Obiettivi e risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorata introduzione</li> <li>• Eliminata tabella risultati attesi</li> <li>• Modificati obiettivi da mod1 e/o mod3 a mod1 e mod3</li> </ul>
Costi per linea di attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eliminata la tabella dei costi per trimestre</li> <li>• Revisionate le linee di attività e il relativo cronoprogramma, a seguito del confronto con i Comuni e i relativi Fornitori</li> <li>• Dettagliate le modalità di attuazione e di copertura dei costi</li> <li>• Inserite le tabelle dei costi per attività per Innovapuglia e per la Regione finanziati da fondi FESR</li> <li>• Inserita la modalità di ripartizione per comune, già presente nel paragrafo "Ripartizione somme per comune" che è stato pertanto eliminato</li> </ul>

## Contesto e finalità

Il presente documento descrive la proposta di progetto della Regione Puglia nell'ambito dell'Accordo tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e la Regione con l'obiettivo di dare impulso al processo di transizione al digitale ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle normative vigenti.

La Regione Puglia a gennaio 2019 ha sottoscritto un Accordo con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) un "Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia" (approvato con D.G.R. n. 842/2018), con il quale si impegna ad assumere ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD). A questo accordo fanno seguito le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1871/2019 e n. 179/2020 che approvano il Programma "Puglia Digitale", il quale rappresenta lo sviluppo proiettato nei prossimi tre anni, proprio in chiave di supporto al territorio, delle innovazioni digitali realizzate negli anni precedenti con il Programma "Puglia Login", recentemente riconosciuto da ACT come "Best Practice" nazionale di attuazione degli obiettivi dell'OT2 della programmazione 2014-2020. Per ultima, la DGR n. 1948 del 30 novembre 2020, che ha approvato l'intervento denominato "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", indirizzando uno specifico sforzo nella diffusione dei servizi digitali presso i Comuni, con particolare riguardo a quelli di piccola dimensione. I servizi digitali oggetto dell'intervento suddetto riguardano prioritariamente servizi rivolti ai cittadini e imprese, con l'intento di



offrire servizi digitali distribuiti uniformemente su tutto il territorio regionale valorizzandone anche le best practice già consolidate.

Dal punto di vista strettamente operativo, per quanto concerne PagoPA, la Regione Puglia, già con la con la DGR 230 del 20/02/2015, ha deliberato la costituzione del nodo regionale per la fatturazione ed i pagamenti elettronici avvalendosi per la sua gestione e implementazione della società in house InnovaPuglia S.p.A. Successivamente, Con la DGR 1880 del 19/10/2015, ha approvato il protocollo di adesione con l'AgID costituendosi intermediario tecnologico per i pagamenti elettronici a favore delle agenzie regionali, delle aziende partecipate, e delle Pubbliche Amministrazioni regionali.

Per quanto riguarda i pagamenti alla data odierna si registrano circa 170 enti intermediati, di cui 136 Comuni. Ad oggi sono in esercizio 120 Enti, con almeno un servizio di pagamento attivo.

Per quanto concerne l'iniziativa SPID, la Regione Puglia ha già migrato sotto SPID i propri portali, inclusi tutti quelli delle Aziende sanitarie, per cui la totalità dei servizi online della sanità pugliese è accessibile per mezzo di SPID ed il portale dei servizi sanitari ([www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)) è stato riconosciuto nel 2018 dalla Scuola Superiore di Sant'Anna di Pisa come eccellenza nazionale.

La Regione Puglia, per predisporre all'attività come SATD in ambito SPID, ha già realizzato un servizio di "SPID Discovery" che centralizza e semplifica sia la scelta del metodo di autenticazione (SPID, CIE, CNS e eIDAS) sia l'accesso alla lista degli IdP. Inoltre sta realizzando un proprio stack tecnologico per svolgere le funzioni di "Aggregatore full" del servizio SPID a vantaggio dei Comuni. Si evidenzia che grazie a questa piattaforma tecnologica in realtà il Comune usufruirà contemporaneamente dell'accesso a tutti e quattro i canali previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD): SPID, CIE, CNS e eIDAS.

Parallelamente è in via di sviluppo un gateway per l'app IO con il triplice obiettivo di facilitare l'onboarding dei Comuni sulla piattaforma nazionale, fornire una modalità centralizzata per la gestione dei messaggi al cittadino e, non meno importante, rendere più rapido il deployment delle integrazioni necessarie nei diversi applicativi fruiti da Regione e dai Comuni.

I ruoli svolti nei tre ambiti (PagoPA, SPID, APP IO) sono alla base del presente progetto ed i Comuni oggetto dell'intervento sono **133**, di cui 77 tra quelli già intermediati PAGOPA dalla Regione. I 133 Comuni hanno risposto con formale lettera di adesione al progetto regionale, consapevoli di non poter più partecipare all'avviso nazionale.

Il progetto regionale ha pertanto la finalità di accompagnare gli EELL del territorio ad adottare le piattaforme nazionali PAGOPA e SPID nella gestione dei servizi di pagamento e nell'accesso ai servizi erogati on line a livello comunale o aggregato su più livelli (sino anche a quello regionale). Gli interventi saranno abilitanti all'esposizione di servizi sulla APP IO e in generale a rendere maggiormente semplice ed omogenea l'interazione tra gli utenti e la Pubblica Amministrazione del territorio.

Tutte le attività del progetto saranno svolte con l'ausilio della società in house della Regione InnovaPuglia S.p.a., il soggetto che, attraverso il Programma "Puglia Digitale" e l'intervento "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia", assicura alla Regione Puglia, nel suo ruolo di SATD, il qualificato supporto per la rilevazione e valutazione dei fabbisogni di innovazione digitale, il disegno degli interventi, la definizione delle progettualità, il coordinamento tecnico. Nello specifico:

**Per le attività relative alle integrazioni con SPID:**

- 1) per i Comuni che già hanno aderito a SPID in autonomia, InnovaPuglia fornirà supporto ai test di integrazione a SPID e svolgerà attività di monitoraggio; per questi comuni sarà possibile accedere alla piattaforma di test SPID di InnovaPuglia per la validazione delle transazioni SPID e dei metadata.
- 2) per i Comuni che hanno aderito a SPID tramite un intermediario tecnologico InnovaPuglia fornirà un supporto consulenziale e svolgerà attività di monitoraggio
- 3) per i Comuni che non hanno alcun servizio accessibile via SPID, sarà prevista la possibilità di avvalersi del soggetto aggregatore SPID di Regione Puglia; in questo caso, InnovaPuglia fornirà supporto per i test di integrazione tramite la piattaforma IAM e si occuperà della messa in esercizio dei servizi SPID per i soggetti aggregati



**Per le attività di integrazione con app IO**, seguendo gli step previsti sulla pagina dedicata alle PA del portale <https://io.italia.it/>:

- 1) sono stati identificati alcuni servizi informativi mirati a gruppi di cittadini e non ancora erogati dai Comuni.
- 2) verrà fornito l'accesso al gateway, sviluppato centralmente;
- 3) sarà fornito supporto agli aderenti al progetto, accompagnandoli o alla sottoscrizione autonoma dell'accordo di adesione o alla delega verso Regione Puglia quale aggregatore.

**Per le attività di integrazione con PagoPA**

1. Pubblicazione di servizi di incasso su APP-IO  
Tutti i comuni aderenti al progetto saranno supportati nell'attività di pubblicazione dei propri servizi di incasso su APP-IO.
  - I comuni che hanno individuato o individueranno la Regione Puglia come intermediario tecnologico potranno pubblicare i propri servizi di pagamento su APP-IO grazie all'integrazione (in via di realizzazione) della piattaforma MyPay con APP-IO, che consentirà la pubblicazione automatica su APP-IO delle voci di pagamento configurate su MyPay.
  - I comuni non intermediati da Regione Puglia riceveranno supporto tecnico per la pubblicazione di servizi su APP-IO. Tale supporto consisterà nell'analisi del contesto tecnologico, definizione degli interventi tecnici necessari, affiancamento dei partner tecnologici.
2. Adozione della tassonomia PagoPA
  - I comuni che hanno individuato o individueranno Regione Puglia come intermediario tecnologico saranno supportati nell'adozione della tassonomia predisposta dalla PagoPA entro il 28/2/2021 grazie all'attività di aggiornamento della piattaforma MyPay attualmente in corso.
  - I comuni non intermediati da Regione Puglia riceveranno supporto tecnico per giungere agli obiettivi prefissati per quanto riguarda l'adozione della tassonomia. Anche in questo caso il supporto consisterà nell'analisi del contesto tecnologico, definizione degli interventi tecnici necessari, affiancamento dei partner tecnologici, facilitazione del relazionamento dei fornitori di soluzioni gestionali con il partner tecnologico PagoPA (se si tratta di soggetti diversi).
3. Integrazione degli applicativi con il canale PagoPA  
Tutti i comuni aderenti al progetto saranno supportati nell'attività di integrazione del canale di incasso PagoPA con il contesto tecnologico/applicativo utilizzato.  
Saranno censiti i fornitori delle soluzioni gestionali dei comuni aderenti i quali saranno coinvolti in un'attività di concertazione finalizzata all'individuazione degli interventi necessari per automatizzare il dialogo tra gli applicativi e la piattaforma di intermediazione PagoPA (MyPay o altre eventualmente presenti presso enti non intermediati da Regione Puglia).
  - A tutti i fornitori di soluzioni gestionali utilizzate da comuni che hanno individuato o individueranno Regione Puglia come intermediario tecnologico, saranno fornite indicazioni operative per integrare le proprie soluzioni con la piattaforma MyPay
  - A tutti i fornitori di soluzioni gestionali utilizzati da comuni che hanno individuato un partner tecnologico PagoPA privato, sarà fornito supporto nell'individuazione delle tecniche più appropriate per realizzare l'integrazione nel modo più automatico possibile.

Ulteriori informazioni sono disponibili ai link seguenti:

- <http://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it> Portale informativo e di servizio
- <https://samlecho.regione.puglia.it/applicazione-mock/> Sito di test in fase di realizzazione a disposizione del cittadino che mostra la funzionalità di scelta dinamica (SPID, CIE, CNS e eIDAS); in caso di accesso SPID, mostra la lista degli IdP attivi. Il sito restituisce l'elenco degli attributi contenuti nella Response.



## Obiettivi e risultati attesi

La Regione Puglia, insieme ad InnovaPuglia, intende accelerare il processo di trasformazione digitale dei Comuni pugliesi, valorizzando le azioni in corso degli altri interventi connessi all'attuazione dell'Agenda Digitale regionale.

Il presente progetto è finalizzato a supportare i Comuni nel rendere disponibili i loro servizi digitali a cittadini e imprese in modo omogeneo sul territorio regionale, utilizzando le piattaforme nazionali SPID, PagoPA e APP IO.

Il beneficiario diretto è la Regione Puglia che, tramite il coinvolgimento della società in-house InnovaPuglia, per i 133 Comuni elencati nel presente documento, produce azioni e servizi a livello di sistema regionale per supportare gli Enti nel raggiungimento dei risultati di seguito riportati:

### Attività da completare per l'adesione alla piattaforma pagoPA & App IO:

- a) Adesione piattaforma pagoPA**
  - Recupero credenziali per accesso al portale delle adesioni di pagoPA
  - Accesso al portale delle adesioni di pagoPA con credenziali non nominali
  - Accredimento Referente dei Pagamenti
  - Accesso al portale delle adesioni con credenziali nominali (del referente dei pagamenti)
  - Compilazione lettera di adesione
  - Inoltro lettera di adesione tramite il Portale delle Adesioni
- b) Adesione App IO**
  - Invio mail all'indirizzo [onboarding@io.italia.it](mailto:onboarding@io.italia.it) esprimendo la volontà di aderire
  - Sottoscrizione contratto adesione
  - Inoltro contratto di adesione tramite PEC all'indirizzo [adesioni-io@pec.pagopa.it](mailto:adesioni-io@pec.pagopa.it)

### Attività da completare per l'integrazione di tutti i servizi di incasso sulla piattaforma pagoPA & App IO

- a) Integrazione piattaforma pagoPA**
  - Censimento e definizione priorità di attivazione servizi di incasso da migrare sulla piattaforma pagoPA (spontanei o dovuti)
  - Invio piano di attivazione secondo un format predefinito disponibile sul "portale delle adesioni"
  - Censimento IBAN
  - Sviluppo e attivazione tecnica Modello 1 e 3 su tutti i servizi di incasso
  - Autorizzazione alla stampa del titolo di pagamento pagoPA (Avviso di pagamento pagoPA)
  - Configurazione ambiente
  - Test
  - Rilascio
- b) Integrazione App IO**
  - iscrizione back office
  - attività di test
  - inoltro template con schede servizi
  - rilascio servizi in App

### Attività da completare per l'adesione e integrazione al sistema SPID

- a) Adesione al sistema SPID in qualità di fornitore di servizi:**
  - Abilitazione servizi online all'accesso tramite SPID
  - Test
  - Collaudo
  - Attivazione



**b) Adesione al sistema SPID tramite uno dei soggetti di cui alla convenzione AgID - determinazione n. 80/2018:**

- Abilitazione servizi online all'accesso tramite SPID
- Test
- Attivazione

## Linee di attività

Le attività del progetto prevedono il coinvolgimento degli Enti del territorio regionale e la sottoscrizione di un accordo attuativo specifico.

Le attività sono oggetto di concertazione tra Regione Puglia, InnovaPuglia e gli Enti del territorio e vedono un ruolo centrale per InnovaPuglia per coordinamento tecnico, analisi e progettazione, gestione dei rapporti con PagoPA e AgID per l'adesione degli Enti e l'attivazione dei servizi e nel supportare gli Enti nelle azioni e nella gestione dei fornitori.

Obiettivo	COD	Linee di attività
Gestione Accordo	A1	Lettera ai Comuni per Manifestazione di Interesse al Progetto Regionale
	A2	Predisposizione Progetto Regionale e acquisizione adesioni Comuni
	A3	Stipula dell'accordo con il Dipartimento per la Trasformazione digitali ed eventuali modifiche successive
	A4	Affidamento incarico ad InnovaPuglia
	A5	Perfezionamento adesione Enti beneficiari
	A6	Erogazione contributo agli Enti beneficiari
	A7	Attività di informazione, sensibilizzazione e accompagnamento per enti locali e cittadini
PAGOPA	B1	Attivazione nel nodo regionale della nuova versione della piattaforma MyPay dotata di integrazione con AppIO e gestione delle tassonomie. Tale attività consentirà a tutti gli enti che hanno individuato la Regione Puglia come intermediario tecnologico di pubblicare servizi



		di pagamento su APP-IO e di rispondere agli obblighi per quanto riguarda la rispondenza alla tassonomia.
	B2	<p>Supporto Enti Locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto all'analisi del contesto interno a ogni ente, in termini di informatizzazione esistente e di individuazione delle azioni da effettuare per integrare il canale PagoPA nell'ambito dei processi amministrativi.</li> <li>• Supporto alla predisposizione del piano di attivazione dei pagamenti.</li> </ul>
	B3	Attività di informazione e coordinamento nei confronti dei partner tecnologici degli enti del territorio al fine di ottimizzare tempi e costi nella realizzazione dell'integrazione dei sistemi con PagoPA.
	B4	Attività di intermediazione tecnologica mediante il sistema MyPay per gli Enti che scelgano la Regione quale intermediario per PagoPA.
	B5	Attività di stimolo e consulenza nei confronti degli enti intermediati da partner privati.
	B6	Messa in esercizio graduale dei pagamenti (modello 1 e 3) non ancora migrati su canale PagoPA. Supporto tecnico agli enti e ai relativi partner tecnologici in fase di esecuzione delle attività di realizzazione dei componenti di integrazione.
	B7	<p>Integrazione nell'App IO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei servizi di pagamento integrabili con App IO per tutti gli enti intermediati da partner privati.</li> <li>• Verifica dell'integrazione del canale di pagamenti di App</li> </ul>



		IO.
SPID	C1	Qualificazione della Regione Puglia come "Soggetto Aggregatore Full"
	C2	Accompagnamento all'adesione al Soggetto Aggregatore da parte dei Comuni .
	C3	<p>Attività di intermediazione tecnologica mediante la piattaforma del Soggetto Aggregatore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ingaggio e contrattualizzazione con i partner tecnologici degli Enti che diano mandato alla Regione per l'espletamento di tali attività;</li> <li>• Messa in esercizio graduale dei servizi comunali sotto SPID mediante la piattaforma di test del Soggetto Aggregatore che consentirà anche la validazione preventiva dei metadati e delle Request</li> <li>• Attività di informazione e coordinamento nei confronti dei partner tecnologici degli enti del territorio al fine di ottimizzare tempi e costi nella realizzazione dell'integrazione dei sistemi con il servizio SPID intermediato da Soggetto Aggregatore regionale</li> <li>• Supporto tecnico agli enti e ai relativi partner tecnologici in fase di esecuzione delle attività di realizzazione dei componenti di integrazione</li> </ul>
	C4	Comunicazione ad Agid dei servizi attivati
App IO	D1	Adesione da parte dei Comuni aderenti



	D2	Analisi per ogni Ente dei servizi digitali da integrare nell'App IO
	D3	Verifica della realizzazione e integrazione per ogni Ente dei servizi digitali nell'App IO
Rendicontazione	E1	Rendicontazione Fase 1
	E2	Rendicontazione Fase 2

## Fase di valutazione e istruttoria

La fase di valutazione e istruttoria attiene alla verifica del completamento delle attività dichiarate dalla Regione e dai Comuni aderenti, secondo quanto definito dall'Allegato 1, ed è effettuata da PagoPA S.p.A. in coordinamento e con l'ausilio di AGID.

In particolare, la verifica è effettuata secondo le seguenti modalità:

### A) Al 28 Febbraio 2021, per l'erogazione del 20% del contributo:

#### Piattaforma pagoPA

- Adesione da parte dei Comuni → risultante sul Portale delle adesioni;
- Migrazione e attivazione di:
  - almeno 1 servizio di incasso Mod 1 e Mod 3, se il Comune ha aderito alla piattaforma pagoPA durante la vigenza del presente Avviso → risultante dalle transazioni sulla piattaforma pagoPA;
  - almeno 2 nuovi servizi di incasso Mod 1 e Mod 3, se il Comune ha aderito alla piattaforma pagoPA prima della pubblicazione del presente Avviso; → risultanti dalle transazioni sulla piattaforma pagoPA;

#### App IO

- Adesione dei Comuni → risultante da Contratto pervenuto tramite PEC all'indirizzo [adesioni-io@pec.pagopa.it](mailto:adesioni-io@pec.pagopa.it)
- Integrazione di almeno 1 servizio digitale del Comune sull'app → servizio visibile in App.

#### SPID

- Abilitazione di servizi online all'accesso mediante SPID
- Comunicazioni dei servizi attivati verso AgID come da normativa SPID

### B) Al 31 Dicembre 2021 per l'erogazione a saldo dell'80% del contributo:

#### Piattaforma pagoPA

- Migrazione e attivazione "full pagoPA" Mod 1 e Mod 3 (ove applicabile) → in base alle dichiarazioni rese dalla Regione e dai Comuni aderenti il progetto in fase di richiesta di erogazione del contributo, rispetto ai servizi di incasso erogati e come risultante dalle transazioni sulla piattaforma pagoPA;

#### App IO



- Integrazione “full IO” dei servizi digitali → servizio visibile in App.

#### SPID

- Comunicazioni dei servizi attivati verso AgID come da normativa SPID;
- Per “full pagoPA” si intende la migrazione e l’attivazione di almeno il 70% dei servizi di incasso erogati dai Comuni, tra quelli censiti nella tabella “Tassonomia dei servizi di Incasso” <https://www.pagopa.gov.it/pagopa/documentazione/>
- Per “full IO” si intende la migrazione e l’attivazione di almeno 10 servizi digitali.

Per controllare l’avvenuta migrazione dei servizi di incasso sulla piattaforma pagoPA, saranno prese in considerazione le sole transazioni con l’assegnazione del tag “dati specifici di riscossione”, così come previsti dal documento monografico pubblicato sul sito di PagoPA S.p.A. e la relativa tabella “Tassonomia dei servizi di Incasso” (v. Appendice B dell’Allegato 1 all’Avviso).



## Cronoprogramma

Obiettivo	Cod	Attività	Dic-20	T1_21	T2_21	T3_21	T4_21	T1_22
Gestione Accordo	A1	Lettera						
	A2	Progetto						
	A3	Accordo DTD						
	A4	Incarico IP						
	A5	Adesione Enti						
	A6	Erogazioni						
	A7	Informazione						
PAGOPA	B1	MyPay						
	B2	Supporto Enti						
	B3	Coordinamento partner IT						
	B4	Intermediazione MyPay						
	B5	Consulenza						
	B6	Deploy						
	B7	Integrazione App IO						
SPID	C1	Soggetto Aggregatore Full						
	C2	Adesione						
	C3	Intermediazione tecnologica						
	C4	Comunicazione AGID						



App IO	D1	Adesione Enti						
	D2	Analisi Enti						
	D3	Verifica						
Rendicontazione	E1	Fase 1						
	E2	Fase 2						

## Costi per linea di attività

Al fine di supportare i Comuni del territorio aderenti al Progetto Regionale e garantire il raggiungimento degli obiettivi, considerando le politiche regionali, il ruolo di InnovaPuglia e le strategie territoriali, la Regione Puglia rende sinergici i propri interventi già pianificati e finanziati con quelli previsti dall'Accordo.

Più precisamente, Regione Puglia utilizza i fondi del Programma **"Puglia Digitale"** e dell'intervento **"Innovazione Enti Locali della Regione Puglia"** per coprire i costi di coordinamento tecnico, analisi e progettazione, supporto ai fornitori e ai Comuni, ecc, affidate alla società *in-house* InnovaPuglia, ed i costi relativi a tutte le azioni trasversali (gestione ed evoluzione delle piattaforme regionali, comunicazione e diffusione, formazione e assistenza, monitoraggio, ecc). Per le attività riferite ai singoli Comuni necessarie agli interfacciamenti con le piattaforme regionali di intermediazione verso PagoPA, SPID e App IO o verso altre piattaforme di intermediazione proprie o di altri provider, la Regione **trasferirà ai Comuni aderenti tutto il fondo derivante dall'accordo**, previa condivisione di apposito Avviso contenente gli importi concessi a ciascun Ente e le modalità attuative, ivi compresi gli obiettivi che ciascun Ente deve raggiungere al 28/02/2021 e al 31/12/2021, il dettaglio della documentazione da fornire a supporto, l'elencazione dei servizi regionali disponibili.

### Fonti di finanziamento

#### Programma "Puglia Digitale" FSC/ POC / POR Puglia 2014-2020

- Piano Operativo "Ecosistema Finanza Pubblica"
  - Obiettivo Realizzativo OR.3 Sistema di gestione dei Pagamenti elettronici delle Entrate della PA
  - Obiettivo Realizzativo OR.4 Diffusione ed intermediazione sul nodo PAGOPA
- Piano Operativo "Servizi Infrastrutturali Fiduciari ed Abilitanti per gli Enti Pubblici del territorio regionale"
  - Obiettivo Realizzativo OR.3 Soggetto Aggregatore SPID
  - Obiettivo Realizzativo OR.6 Evoluzioni dell'IAM Regionale

#### Intervento POC Puglia 2014-2020 - Azione 2.3 "Innovazione Enti Locali della Regione Puglia" – OR 4

**Tabella dei costi delle azioni affidate a InnovaPuglia** (coordinamento tecnico, analisi e progettazione, supporto ai fornitori e ai Comuni, ecc) a finanziamento regionale



Costi InnovaPuglia per linee di attività	Puglia Digitale (luglio 2019 - dicembre 2022)	Innovazione Enti Locali (2021)	TOTALE
Gestione Accordo		60.000,00	60.000,00
PagoPA	1.244.442,76	90.000,00	1.334.442,76
SPID	709.725,24	26.800,00	736.525,24
APP IO		11.000,00	11.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.954.168,00</b>	<b>187.800,00</b>	<b>2.141.968,00</b>

**Tabella dei costi relativi a tutte le azioni trasversali svolte da Regione Puglia** (gestione ed evoluzione delle piattaforme regionali, comunicazione e diffusione, formazione e assistenza, monitoraggio, ecc) a finanziamento regionale

Costi Regione Puglia per linee di attività	Puglia Digitale (luglio 2019 - dicembre 2022)	Innovazione Enti Locali (2021)	TOTALE
Gestione Accordo		500.000,00	500.000,00
PagoPA	1.538.979,75		1.538.979,75
SPID	200.250,00	300.000,00	500.250,00
APP IO	30.000,00		30.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.769.229,75</b>	<b>800.000,00</b>	<b>2.569.229,75</b>

**Importi trasferiti ai Comuni aderenti (Obiettivo Gestione Accordo, Attività A6)**

Gli importi che saranno trasferiti a ciascun comune aderente dipendono dalla fascia demografica di appartenenza, in base alla seguente tabella, dati ISTAT al gennaio 2020:

Fascia demografica	Numero abitanti	Numero Comuni	Importo
1	0 - 5.000	5496	€ 3.900
2	5.000 - 40.000	2202	€ 7.950
3	40.000 - 200.000	191	€ 11.850
4	> 200.000	<u>15</u>	€ 50.000



Dall'analisi dei Comuni aderenti risulta quanto segue:

Fascia demografica	Numero abitanti	Importo	Numero Comuni	Totale
1	0 - 5.000	€ 3.900	45	175.500,00
2	5.000 - 40.000	€ 7.950	79	628.050,00
3	40.000 - 200.000	€ 11.850	9	106.650,00
4	> 200.000	€ 50.000	0	0

La somma complessivamente destinata alla Regione Puglia e da questa trasferita ai Comuni è quindi pari ad **Euro 910.200,00**

La tabella seguente riporta il valore finanziario complessivo del progetto regionale

Costi per linee di attività	Regione Puglia (2019-2022)	InnovaPuglia (2019-2022)	Fondo Innovazione	TOTALE
Gestione Accordo	500.000,00	60.000,00	910.200,00	1.470.200,00
PagoPA	1.538.979,75	1.334.442,76		2.873.422,51
SPID	500.250,00	736.525,24		1.236.775,24
APP IO	30.000,00	11.000,00		41.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.569.229,75</b>	<b>2.141.968,00</b>	<b>910.200,00</b>	<b>5.621.397,75</b>

La distribuzione degli importi ai Comuni avverrà secondo l'elenco seguente.



## Elenco dei comuni aderenti

COD_ISTAT	Comune	Prov.	Importo da assegnare nell'avviso regionale	Unione o altra forma di aggregazione	Adesione (S=singolo; A= attraverso aggregazione)
c_a149	Alberobello	BA	7950,00		S
c_a184	Alessano	LE	7950,00		S
c_a185	Alezio	LE	7950,00		S
c_a285	Andria	BT	11850,00		S
c_a320	Anzano di Puglia	FG	3900,00		S
c_a350	Aradeo	LE	7950,00		S
c_a572	Bagnolo del Salento	LE	3900,00		S
c_a669	Barletta	BT	11850,00		S
c_a854	Biccari	FG	3900,00		S
c_a883	Bisceglie	BT	11850,00		S
c_a893	Bitonto	BA	11850,00		S
c_b104	Bovino	FG	3900,00		S
c_b180	Brindisi	BR	11850,00		S
c_b357	Cagnano Varano	FG	7950,00		S
c_b584	Candela	FG	3900,00		S
c_b690	Caprarica di Lecce	LE	3900,00		S
c_b716	Capurso	BA	7950,00		S
c_b724	Carapelle	FG	7950,00		S
c_b792	Carmiano	LE	7950,00		S
c_b808	Carosino	TA	7950,00		S
c_b917	Casalvecchio di Puglia	FG	3900,00		S



c_b998	Cassano delle Murge	BA	7950,00		S
c_c198	Castelluccio dei Sauri	FG	3900,00		S
c_c334	Castri di Lecce	LE	3900,00		S
c_c335	Castrignano de' Greci	LE	3900,00		S
c_c336	Castrignano del Capo	LE	7950,00		S
c_m261	Castro	LE	3900,00		S
c_c424	Ceglie Messapica	BR	7950,00		S
c_c429	Celenza Valfortore	FG	3900,00		S
c_c436	Cellamare	BA	7950,00		S
c_c442	Celle di San Vito	FG	3900,00		S
c_c741	Cisternino	BR	7950,00		S
c_c865	Collepasso	LE	7950,00		S
c_c978	Copertino	LE	7950,00		S
c_d006	Corigliano d'Otranto	LE	7950,00		S
c_d044	Corsano	LE	7950,00		S
c_d223	Cursi	LE	3900,00		S
c_d237	Cutrofiano	LE	7950,00		S
c_d269	Deliceto	FG	3900,00		S
c_d422	Erchie	BR	7950,00		S
c_d463	Faggiano	TA	3900,00		S
c_d754	Fragagnano	TA	7950,00		S
c_d761	Francavilla Fontana	BR	7950,00		S
c_d851	Gagliano del Capo	LE	7950,00		S
c_d863	Galatone	LE	7950,00		S



c_e036	Ginosa	TA	7950,00		S
c_e038	Gioia del Colle	BA	7950,00		S
c_e047	Giovinazzo	BA	7950,00		S
c_e053	Giuggianello	LE	3900,00		S
c_e061	Giurdignano	LE	3900,00		S
c_e227	Guagnano	LE	7950,00		S
c_e469	Laterza	TA	7950,00		S
c_e506	Lecce	LE	11850,00		S
c_e538	Lequile	LE	7950,00		S
c_e549	Lesina	FG	7950,00		S
c_e563	Leverano	LE	7950,00		S
c_e629	Lizzanello	LE	7950,00		S
c_e630	Lizzano	TA	7950,00		S
c_e716	Lucera	FG	7950,00		S
c_e946	Margherita di Savoia	BT	7950,00		S
c_e979	Martano	LE	7950,00		S
c_e986	Martina Franca	TA	11850,00		S
c_f027	Massafra	TA	7950,00		S
c_f054	Matino	LE	7950,00		S
c_f109	Melissano	LE	7950,00		S
c_f152	Mesagne	BR	7950,00		S
c_f221	Minervino di Lecce	LE	3900,00		S
c_f220	Minervino Murge	BT	7950,00		S
c_f376	Monopoli	BA	11850,00		S
c_f631	Monte Sant'Angelo	FG	7950,00		S
c_f631	Monteiasi	TA	7950,00		S
c_e310	Monteleone di	FG	3900,00		S



	Puglia				
c_f563	Montemesola	TA	3900,00		S
c_f604	Monteroni di Lecce	LE	7950,00		S
c_F623	Montesano Salentino	LE	3900,00		S
c_f716	Morciano di Leuca	LE	3900,00		S
c_f881	Neviano	LE	7950,00		S
c_f916	Nociglia	LE	3900,00		S
c_f970	Novoli	LE	7950,00		S
c_m266	Ordona	FG	3900,00		S
c_g136	Ortelle	LE	3900,00		S
c_g187	Ostuni	BR	7950,00		S
c_g188	Otranto	LE	7950,00		S
c_g285	Palmariggi	LE	3900,00		S
c_g312	Panni	FG	3900,00		S
c_g325	Parabita	LE	7950,00		S
c_g378	Patù	LE	3900,00		S
c_g604	Pietramontecorvino	FG	3900,00		S
c_g751	Poggiardo	LE	7950,00		S
c_g761	Poggio Imperiale	FG	3900,00		S
c_g769	Poggiorsini	BA	3900,00		S
c_m263	Porto Cesareo	LE	7950,00		S
c_h047-c_a042	Presicce-Acquarica	LE	7950,00		S
c_h096	Putignano	BA	7950,00		S
c_h147	Racale	LE	7950,00		S
c_h287	Rignano Garganico	FG	3900,00		S
c_h467	Rocchetta	FG	3900,00		S



	Sant'Antonio				
c_h568	Roseto Valfortore	FG	3900,00		S
c_h632	Ruffano	LE	7950,00		S
c_h645	Ruvo di Puglia	BA	7950,00		S
c_h708	Salice Salentino	LE	7950,00		S
c_h793	San Cesario di Lecce	LE	7950,00		S
c_h826	San Donato di Lecce	LE	7950,00		S
c_h882	San Giorgio Ionico	TA	7950,00		S
c_i054	San Nicandro Garganico	FG	7950,00		S
c_i119	San Pietro Vernotico	BR	7950,00		S
c_i396	San Vito dei Normanni	BR	7950,00		S
c_h757	Sanarica	LE	3900,00		S
c_i059	Sannicola	LE	7950,00		S
c_i172	Santa Cesarea Terme	LE	3900,00		S
c_i780	Sogliano Cavour	LE	3900,00		S
c_i800	Soletto	LE	7950,00		S
c_i907	Spinazzola	BT	7950,00		S
c_i923	Spongano	LE	3900,00		S
c_m298	Statte	TA	7950,00		S
c_i950	Sternatia	LE	3900,00		S
c_i963	Stornarella	FG	7950,00		S
c_i008	Supersano	LE	3900,00		S
c_i011	Surbo	LE	7950,00		S
c_i049	Taranto	TA	11850,00		S



c_1166	Tiggiano	LE	3900,00		S
c_1273	Torremaggiore	FG	7950,00		S
c_1294	Torricella	TA	3900,00		S
c_1419	Tricase	LE	7950,00		S
c_b915	Trinitapoli	BT	7950,00		S
c_1447	Troia	FG	7950,00		S
c_1462	Tuglie	LE	7950,00		S
c_1484	Ugento	LE	7950,00		S
c_1485	Uggiano la Chiesa	LE	3900,00		S
c_11711	Veglie	LE	7950,00		S
c_1166	Vernole	LE	7950,00		S
c_1842	Vico del Gargano	FG	7950,00		S
C_M187	Zollino	LE	3900,00		S

Si dichiara che tutti i Comuni elencati nel progetto hanno aderito volontariamente con comunicazione formale, acquisita agli atti della Regione.

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore  
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data:17/06/2021 17:15:52



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per la  
trasformazione digitale*



**REGIONE PUGLIA**

Allegato "B" alla proposta di DGR ERI\_DEL\_2021\_00010

### **Atto aggiuntivo**

*all'Accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Dipartimento per trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione per la realizzazione dell'iniziativa progettuale tesa alla digitalizzazione dei servizi resi dai Comuni*

#### **TRA**

**il Dipartimento per la trasformazione digitale**, Presidenza del Consiglio dei Ministri, con sede in Roma Largo Pietro di Brazzà, codice fiscale 80188230587, in persona del Capo Dipartimento *pro tempore*, Ing. Luca Attias, (nel seguito per brevità anche "*Dipartimento*"),

#### **E**

**la Regione Puglia** con sede legale in Bari, Via Lungomare N.Sauro, n. 33, codice fiscale 80017210727, in persona del Prof. Ing. Domenico Laforgia Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, (nel seguito per brevità "*Regione*")

**di seguito congiuntamente indicati "*le Parti*"**

#### **VISTI**

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" (per brevità, di seguito CAD) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che stabilisce che "*Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*";
- il comma 2 del predetto articolo 2 del CAD che stabilisce l'applicazione delle disposizioni del medesimo Codice "*a) alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione...b) ai gestori di servizi pubblici.. c) alle società a controllo pubblico...*";
- l'articolo 5 del CAD che prevede che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, sono obbligati ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, tramite la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche

amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, messa a disposizione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il Sistema pubblico di connettività, al fine di assicurare, attraverso gli strumenti di cui all'articolo 64 del medesimo CAD, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;

- l'articolo 64, comma 2-bis, del CAD, ai sensi del quale *“Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID)”*;
- il comma 3-bis della summenzionata disposizione legislativa, come modificato dall'articolo 24 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ai sensi del quale *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) utilizzano esclusivamente le identità digitali ai fini dell'identificazione degli utenti dei propri servizi on-line. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-nonies, a decorrere dal 28 febbraio 2021, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali e la carta d'identità elettronica ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali per consentire l'accesso delle imprese e dei professionisti ai propri servizi in rete”*;
- l'articolo 64-bis del CAD che al comma 1 prevede che *“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle Linee guida, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
- il comma 1-quater della summenzionata disposizione, inserito dall'articolo 24, comma 1, lettera f), n. 2), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021”*;
- l'articolo 65 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, che al comma 2, da ultimo modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che *“L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Anche al fine di consentire i pagamenti digitali da parte dei cittadini, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sono tenuti, entro il 28 febbraio 2021, a integrare i loro sistemi di incasso con la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero ad avvalersi, a tal fine, di servizi forniti da altri soggetti di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o da fornitori di servizi di incasso già abilitati ad operare sulla piattaforma. Il mancato adempimento dell'obbligo di cui al precedente periodo rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- i decreti del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione 5 ottobre 2020 e 26 novembre 2020, con i quali, in attuazione del più volte citato articolo 239, è stato disposto il riparto delle risorse del Fondo di cui al medesimo articolo 239 per l'anno 2020, prevedendo l'impiego di una quota prevalente del predetto Fondo *“...per il finanziamento di interventi, acquisti e misure di sostegno finalizzati a favorire la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione al fine di consentire la piena realizzazione ed erogazione di servizi in rete*

nonché l'accesso ai servizi medesimi tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;

- la DGR 1741 del 12/10/2015 Regione Puglia di “*Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro*” in capo al Prof. Ing. Domenico Laforgia;
- la D.G.R. “*Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’incentivo e l’accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi*” del 14/12/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il progetto, lo schema di accordo e ha delegato il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro alla sua sottoscrizione;
- l’Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritto in data 15 dicembre 2020 tra il Dipartimento e la Regione Puglia, registrato presso la Corte dei conti in data 20 gennaio 2021 al n. 135, nell’ambito del quale è stato previsto un contributo in favore della Regione pari ad euro 910.200,00 a fronte della realizzazione del progetto regionale;
- in particolare, l’art. 3, comma 2, del summenzionato Accordo, ai sensi del quale al verificarsi di esigenze sopravvenute, le Parti provvedono all’aggiornamento e/o alla revisione delle attività descritte mediante apposito atto aggiuntivo all’Accordo medesimo;

#### CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia, successivamente alla sottoscrizione del predetto Accordo, con nota del 9 febbraio 2021, ha rappresentato la necessità di una rimodulazione del progetto regionale, con particolare riferimento alle modalità di erogazione dei contributi ai comuni, a causa di criticità, emerse nell’ambito di una serie di incontri tenutisi con gli enti locali aderenti e con i fornitori tecnologici di quest’ultimi, relative alle differenze che il progetto regionale presenta rispetto all’Avviso nazionale;
- in considerazione della sopra indicata necessità, la Regione Puglia ha trasmesso una nuova versione del progetto che prevede:
  - l’inserimento di ulteriori risorse a carico della Regione che concorrono alla realizzazione dell’iniziativa, di cui euro 2.569.229,75 per lo svolgimento delle azioni trasversali da parte della Regione Puglia ed euro 2.141.968,00 per lo svolgimento delle azioni affidate alla società *in house* InnovaPuglia;
  - l’impiego integrale delle risorse a carico del “*Fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione*”, pari all’importo invariato di euro 910.200,00, per l’erogazione di contributi ai Comuni aderenti sulla base della pubblicazione di un apposito Avviso (che conterrà gli importi concessi a ciascun Ente e le modalità attuative, ivi compresi gli obiettivi che ciascun Ente deve raggiungere al 28/02/2021 e al 31/12/2021);
  - la conseguente rideterminazione dell’importo complessivo del progetto regionale in euro 5.621.397,75, di cui euro 910.200,00 a carico del Dipartimento per la trasformazione digitale;
- permane l’interesse del Dipartimento alla promozione e accelerazione delle attività di digitalizzazione dei servizi erogati dai Comuni pugliesi tramite il finanziamento del progetto, così come rimodulato, presentato dalla Regione Puglia in adesione all’iniziativa promossa dal Dipartimento medesimo;
- il presente Atto Aggiuntivo unitamente all’Accordo a cui afferisce, stipulato ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990, rappresenta uno strumento di azione coordinata tra Amministrazioni finalizzato a rendere l’azione amministrativa efficiente, razionale ed adeguata nonché a perseguire con la maggiore tempestività le comuni finalità sottese all’iniziativa;

Tutto ciò visto e considerato, le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1**

##### ***(Premesse ed allegati)***

1. Le premesse e gli allegati al presente Atto aggiuntivo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne disciplinano l'interpretazione e l'attuazione, per quanto non specificamente indicato nell'articolato che segue.
2. Gli Allegati al presente Atto aggiuntivo sono i seguenti:
  - Allegato A: Accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Dipartimento per trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Puglia;
  - Allegato B: Progetto Regionale rimodulato.

#### **Art. 2**

##### ***(Finalità e oggetto)***

1. Con il presente Atto le Parti intendono sostituire il progetto regionale allegato all'Accordo sottoscritto in data 15 dicembre 2020 con il progetto regionale di cui all'Allegato B al presente Atto.
2. L'oggetto dell'iniziativa promossa dal Dipartimento, cui la Regione Puglia ha aderito con la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione del 15 dicembre 2020, resta il medesimo prevedendo la realizzazione di attività di promozione e accelerazione, attraverso le attività dettagliate nel progetto regionale rimodulato di cui all'Allegato B, del processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici, al fine di portare al completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso verso la piattaforma PagoPA e mettere a disposizione dell'utenza l'App IO che consenta ai cittadini una interazione diretta con le Pubbliche Amministrazioni, omogeneizzando le modalità di comunicazione, informazione e fruizione dei servizi digitali, oltre a rendere accessibili i propri servizi *online* attraverso il sistema SPID.

#### **Art. 3**

##### ***(Attività)***

1. In relazione all'oggetto nonché alle finalità di cui all'Accordo sottoscritto in data 15 dicembre 2020, la Regione si impegna a realizzare le attività dettagliate all'interno del progetto rimodulato di cui all'Allegato B.

#### **Art. 4**

##### ***(Oneri economici e modalità di erogazione)***

1. Per effetto della rimodulazione del progetto regionale di cui all'Allegato B, il valore complessivo del progetto medesimo è rideterminato in € 5.621.397,75, di cui resta invariato l'importo pari a euro 910.200,00 a carico del Dipartimento per la trasformazione digitale, mentre il restante importo pari a euro 4.711.197,75 è interamente a carico della Regione.

#### **Art. 6**

##### ***(Durata e efficacia)***

1. Il presente Atto decorre dalla data di sottoscrizione di entrambe le Parti e ha una durata fino al 31 dicembre 2021.
2. L'Atto, mentre è immediatamente vincolante per la Regione dalla data di sottoscrizione, diverrà efficace nei confronti del Dipartimento dalla data di registrazione presso i competenti Organi di controllo ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**Art. 7**

***(Clausola di salvaguardia)***

1. Per quanto non espressamente previsto e/o integrato all'interno del presente Atto, restano ferme ed immutate le disposizioni contenute nell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 15 dicembre 2020.

**Allegati:**

**A -Accordo di collaborazione ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Dipartimento per trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Puglia;**

**B - Progetto Regionale rimodulato**

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale dalle "Parti".

**Per  
il Dipartimento per la trasformazione Digitale  
Il Capo Dipartimento**

*Luca ATTIAS*  
FIRMATO DIGITALMENTE

**Per la Regione  
il Direttore del Dipartimento Sviluppo  
economico, Innovazione, Istruzione,  
Formazione e Lavoro**

*Domenico LAFORGIA*  
FIRMATO DIGITALMENTE



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2021	10	18.06.2021

SEGUITO DGR N. 2064 DEL 14/12/2020. PROGRAMMAZIONE RISORSE. PRESA D'ATTO RIMODULAZIONE PROGETTO ED APPROVAZIONE ATTO AGGIUNTIVO. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/11 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente  
Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
SerialNumber = TINIT-  
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1056

**DGR 55/2017 – DGR 1315/2017 – DGR 66/2018 – DGR 979/2019 – Marchio “Puglia loves Family” - Modifica dei Disciplinari approvati relativamente al controllo periodico sul possesso dei requisiti.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Struttura trasversale Pari opportunità, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, così come confermata dalla Direttrice del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue**

**Premesso che**

- Regione Puglia ha attivato molteplici percorsi di programmazione finalizzati alla promozione del benessere delle famiglie, della parità di genere, del perseguimento dei principi di pari opportunità e non discriminazione, di conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro. Tutti gli interventi programmati, avviati e realizzati hanno in comune la medesima vision: qualificare e offrire nuove opportunità di crescita all'intero sistema economico territoriale.
- Per dare visibilità alle iniziative avviate, riconoscere gli sforzi intrapresi da parte del sistema economico e istituzionale, promuovere l'adozione di misure e interventi verso il target Famiglie, Regione Puglia ha approvato un marchio di attenzione volto a creare una brand identity pugliese delle politiche familiari: Puglia loves family. Il marchio è rivolto agli attori del sistema istituzionale e del mondo economico interessati alla qualificazione di un'offerta di servizi all'avanguardia, incentivi e interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e/o di passaggio in Puglia. Il marchio non mira solo allo sviluppo locale e alla creazione di un sistema accogliente che promuova in Puglia il target famiglie, ma ambisce ad un cambiamento culturale sia nel modo di concepire le politiche regionali, quali politiche integrate per il raggiungimento dell'obiettivo del “benessere delle persone”, sia nel modo di fare impresa, ed infine nel valorizzare le identità dei territori e il loro “capitale sociale”.
- Il marchio viene attribuito a quegli operatori in linea con gli standard minimi fissati per i singoli settori da Regione Puglia e una intensa attività di promozione e comunicazione finalizzata a diffondere, a livello capillare, il brand, gli obiettivi sottesi, i possibili vantaggi sia per il singolo operatore economico che per il sistema Puglia.

**CONSIDERATO CHE**

- A gennaio 2017, con DGR 55/2017 è stato adottato il marchio Puglia loves family e contestualmente sono stati approvati i primi due disciplinari, elaborati insieme agli stakeholder di riferimento: “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family – Macrocategoria Ricettività – Alberghi” e “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family – Macrocategoria Cultura e Spettacolo”.
- Con DGR 1315/2017 sono stati approvati 2 ulteriori disciplinari, sempre redatti in modalità partecipata con gli stakeholder di riferimento, “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves Family – Macrocategoria esercizi commerciali – Pubblici esercizi che somministrano bevande e alimenti” e “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family – Macrocategoria Pubblica amministrazione – Comuni”.
- Con DGR 66/2028, a valle della consultazione con le associazioni di categoria del settore, è stato approvato il “Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family – Macrocategoria Ricettività – Stabilimenti balneari”.

- Con DGR 979/2019, a valle della consultazione con le associazioni di categoria, è stato approvato il “Disciplinare per l’attribuzione del marchio Puglia loves family – Macrocategoria Ricettività extralberghiera – Bed & Breakfast di natura imprenditoriale”.
- Tutti e sei i disciplinari stabiliscono che il marchio è soggetto a revisione biennale tramite controllo in loco per la verifica del mantenimento del possesso degli standard dichiarati.
- tutti i marchi concessi ad oggi non sono stati oggetto di controlli, né destinatari di provvedimenti di revoca e/o di analoghe misure,
- La pandemia da Covid-19 scoppiata a febbraio del 2020 ha determinato la chiusura totale per lunghi periodi e la riduzione delle attività lavorative in possesso del marchio “Puglia loves family” nonché reso impossibili i controlli in loco per la verifica del mantenimento dei requisiti da parte delle strutture regionali,
- nella logica della semplificazione amministrativa ed alla luce della situazione pandemica, con riferimento alla crisi del settore ed alla necessità di una riapertura delle attività celere e consona alle disposizioni di settore, si rende opportuno agevolare la ripresa delle attività, disporre forme di semplificazione in merito alla verifica del permanere dei requisiti unitamente ad un posponimento del termine per la verifica del mantenimento dei requisiti dell’appena citato marchio con riferimento ai marchi concessi fino al 31/12/2019;
- si ritiene pertanto, ai fini della verifica biennale dei requisiti, doversi disporre che il mantenimento dei predetti che hanno consentito l’attribuzione del marchio sia oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 da parte della singola struttura, secondo il format, allegato 1 al presente provvedimento, cui sarà allegata la scheda originariamente compilata ;
- e che per tutti i marchi già concessi fino al 31 dicembre 2019 il termine per la verifica sia pertanto fissato al 31/12/2021,

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento, si propone alla Giunta di procedere con il rinvio al 31/12/2021, del termine ultimo per l’esecuzione della verifica dei marchi già concessi fino al 31/12/2019, nonché di modificare le modalità del controllo stesso, prevedendo l’invio da parte della struttura interessata, entro e non oltre 30 giorni antecedenti la scadenza biennale, di dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000, secondo l’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale si certifica il mantenimento del possesso di tutti gli indicatori che hanno consentito l’ottenimento del marchio e a cui sarà allegata la scheda originaria. Resta ferma la facoltà per la struttura regionale di effettuare dei controlli in loco finalizzati all’accertamento di quanto autodichiarato.

***Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d. lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

- approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- rinviare al 31/12/2021, il termine ultimo per l'esecuzione della verifica biennale dei marchi già concessi, fino al 31 dicembre 2019 per il mantenimento del marchio Puglia loves family;
- modificare la modalità del controllo stesso, prevedendo, entro e non oltre trenta giorni antecedenti la scadenza biennale, l'invio da parte della struttura interessata di dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000, secondo il format allegato 1 al presente provvedimento, con la quale si certifica il mantenimento del possesso di tutti gli indicatori che hanno consentito l'ottenimento del marchio e a cui sarà allegata la scheda originaria. Resta ferma la facoltà per la struttura regionale di effettuare dei controlli in loco finalizzati all'accertamento di quanto autodichiarato;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi eventuali atti di impegno della spesa;
- dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**L' Istruttrice Amm.va**

**PO Struttura Trasversale Pari Opportunità**

(Tiziana Corti)

**La Dirigente del Servizio Minori,**

**Famiglie e Pari Opportunità**

(Francesca Basta)

**Il Dirigente ad interim**

**Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione**

(Antonio Mario Lerario)

*La sottoscritta Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015*

**La Direttrice del Dipartimento Welfare**

(Valentina Romano)

**L'assessora proponente**

(Rosa Barone)

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

**D E L I B E R A**

- di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di rinviare al 31/12/2021, il termine ultimo per l'esecuzione della verifica biennale dei marchi già concessi fino al 31 dicembre 2019, per il mantenimento del marchio Puglia loves family;
- di modificare la modalità del controllo stesso, prevedendo, entro e non oltre trenta giorni antecedenti la scadenza biennale, l'invio da parte della struttura interessata di dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000, secondo il format allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con la quale si certifica il mantenimento del possesso di tutti gli indicatori che hanno consentito l'ottenimento del marchio e a cui sarà allegata la scheda originaria. Resta ferma la facoltà per la struttura regionale di effettuare dei controlli in loco finalizzati all'accertamento di quanto autodichiarato;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi eventuali atti di impegno della spesa;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

---

## **ALLEGATO 1**

---

**Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/00024**

**DGR 55/2017 – DGR 1315/2017 – DGR 66/2018 – DGR 979/2019 - Marchio “Puglia loves Family” - Modifica dei Disciplinari approvati relativamente al controllo periodico sul possesso dei requisiti.**

*Il presente allegato si compone di n.2 (due) pagine,  
inclusa la presente copertina*

*Il Dirigente della Sezione Inclusioni sociali attive e innovative*

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019  
Data: 22/06/2021 16:59:18

**MARCHIO "PUGLIA LOVES FAMILY"**  
**DICHIARAZIONE MANTENIMENTO POSSESSO REQUISITI**  
**Resa ai sensi del D.P.R. R 445/2000 e s.m.i.**

Da inviare per pec a: [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it)

**Dati dell'organizzazione**

Denominazione impresa/Organizzazione  
CF /PI , Indirizzo sede legale, Telefono, Indirizzo mail pec

Legale rappresentante: Cognome Nome  
Luogo e Data di nascita, CF , Telefono, Indirizzo mail pec

Il/La sottoscritto/a ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa/  
organizzazione sopra riportata, in possesso del marchio "Puglia loves Family, macrocategoria

....., ottenuto in data .....,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del d.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di  
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

**DICHIARA**

di essere in possesso degli standard, come previsti dal Disciplinare Macrocategoria

....., che hanno

consentito l'attribuzione del marchio e che gli stessi sono rimasti inalterati nel numero e nella  
qualità.

**Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (RGDP)**

- I dati forniti con riferimento alla presente Domanda verranno trattati esclusivamente per le finalità di istruttoria per il riconoscimento del Marchio "Puglia loves family";
- Il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e informatico;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di assegnazione;
- Il titolare del trattamento è Regione Puglia Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità - Sezione Inclusione sociale e Innovazione, via Gentile 52- 70126 Bari
- Responsabile del trattamento è la Dirigente del Servizio Minori, famiglie e pari opportunità;
- In ogni momento possono essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento il diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP) l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP)

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma digitale

\_\_\_\_\_

**Si allega: documento di identità e scheda originaria che ha permesso di ottenere il marchio**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1057

**Decreto Interministeriale del 19/11/2020 - Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020. Accertamento e prenotazione di impegno con contestuale finalizzazione delle risorse: programmazione delle risorse e indicazioni agli Ambiti territoriali per la IV annualità dei Piani sociali di zona.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione e dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.**

**Visti:**

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023.

**PREMESSO CHE**

- con **Decreto Interministeriale del 19/11/2020, registrato alla Corte dei Conti in data 09 dicembre 2020 al n. 2335**, è stato ripartito il **Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)** per l'anno 2020, che costituisce la principale fonte nazionale di finanziamento specifico per la rete integrata dei servizi sociali alla persona, come previsto alla L.328/00;
- il fondo attribuito alla Regione Puglia è pari ad **€ 27.113.735,03** e lo stesso deve essere utilizzato, ai sensi dell'art.1 comma 1 del citato Decreto Interministeriale del 19/11/2020, in coerenza con il Piano Sociale Nazionale 2018-2020, approvato con Decreto Interministeriale 26 novembre 2018, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al FNPS individuando lo sviluppo degli interventi e dei servizi da garantire su tutto il territorio nazionale;
- l'art. 1 comma 2 del citato Decreto Interministeriale del 19/11/2020 prevede che, in ragione della situazione venutasi a creare con l'emergenza corona virus e della necessità di porre particolari attenzioni su misure volte a rafforzare la coesione sociale e la resilienza, le azioni contemplate nel suddetto Piano Sociale Nazionale 2018-2020 sono ampliate anche da:
  - azioni **rafforzamento di "presidi di welfare di prossimità"**, intesi come presidi multiservizio di incontro, orientamento e intervento dove operano equipe multidisciplinari in grado di offrire soluzioni di welfare peculiari a bisogni personalizzati;
  - strumenti atti ad assicurare alle persone di minore età in condizione di grave disagio economico escluse, o ai margini, delle reti educative e di welfare, una presa in carico che definisca un piano educativo di sostegno personalizzato, che ne contrasti i rischi di emarginazione e di esposizione

anche alla violenza, da realizzare con il concorso di tutti gli attori presenti sul territorio (“**dote educativa**”);

- ai sensi dell’art. 3 del citato Decreto Interministeriale del 19/11/2020 di riparto del FNPS per l’anno 2020, le Regioni devono predisporre un atto di programmazione per l’utilizzo delle risorse assegnate, per le aree di utenza e secondo i macrolivelli e gli obiettivi di servizio di cui all’Allegato B dello stesso Decreto;
- viene previsto che le Regioni possano destinare, ai sensi dell’art. 3 comma 2 bis del Decreto Interministeriale del 19/11/2020, una quota non superiore all’1% delle risorse assegnate per azioni di sistema;
- ai sensi dell’art. 4 del Decreto Interministeriale del 19/11/2020, una parte del Fondo assegnato alle Regioni dovrà essere destinata finanziamento delle azioni volte all’implementazione delle Linee di indirizzo sull’intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità (programma P.I.P.I. – annualità 10);
- l’art. 9 della **L.R. n. 19 del 10 luglio 2006** prevede che la Regione approvi un proprio **Piano regionale delle politiche sociali** su base triennale quale documento strategico di indirizzo e programmazione in materia di welfare locale, sulla base delle funzioni assegnate dalla vigente normativa di settore, definendo le priorità e gli obiettivi da perseguire;
- per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, ai sensi dell’art. 67 della già richiamata L.R. n.19/2006, sono annualmente destinate al finanziamento del sistema di welfare locale attraverso i Piani sociali di zona, le seguenti risorse:
  - Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (**FNPS**);
  - Fondo per la Non Autosufficienza (**FNA**);
  - Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali (**FGSA**) istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11;
  - fondi derivanti dai bilanci dei Comuni associati in Ambiti territoriali;
- con il citato **Piano regionale delle politiche sociali** la Regione provvede, tra l’altro, alla definizione dei criteri di riparto delle risorse assegnate a ciascun Ambito territoriale e tra queste del Fondo Nazionale Politiche Sociali, per le relative annualità di competenza, indicando allo stesso tempo le linee strategiche di indirizzo e le priorità di intervento.

#### **RILEVATO CHE**

- con **Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017**, la Regione Puglia ha approvato il **IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020** nell’ambito del quale vengono fornite le linee strategiche di intervento per il triennio e le indicazioni operative a tutti gli Ambiti territoriali per la redazione dei rispettivi Piani Sociali di zona per il triennio 2018/2020;
- successivamente, con **Del. G.R. n. 2122 del 22 dicembre 2020**, la Regione Puglia ha inteso prorogare lo stato di vigenza del **IV Piano Regionale delle Politiche Sociali anche all’annualità 2021** e, di conseguenza, anche il periodo di vigenza dei Piani sociali di Zona per lo stesso periodo, prevedendo che ogni Ambito territoriale proceda all’aggiornamento della programmazione finanziaria per la quarta annualità (2021) in coerenza e continuità con le linee strategiche già in precedenza definite;
- con **Del. G.R. n. 1565 del 04/09/2018** è stato approvato anche il Piano Regionale per il contrasto alle povertà 2018-2020, in attuazione del D.M. 18 maggio 2018, quale parte integrante del citato Piano Regionale delle Politiche Sociali, disponendo tra l’altro che in Puglia i Piani Locali di contrasto alla povertà (PAL) vengano predisposti dai singoli Ambiti territoriali quale parte integrante del rispettivo Piano sociale di zona, rappresentando questi una declinazione tematica specifica (in materia di povertà) nel quadro dell’unica ed integrata strategia di welfare regionale e locale;

- per l'attuazione dei citati PAL di contrasto alla povertà il Piano Nazionale di cui al D.M. 18 maggio 2018 destina le risorse del **Fondo Povertà Quota Servizi (FPQS)** che, tramite la Regione Puglia, vengono poi trasferiti agli Ambiti territoriali per la realizzazione delle azioni programmate in materia, in maniera complementare a quanto programmato e realizzato con le citate risorse ordinarie definite con il Piano sociale di Zona;
- con **Del. G.R. n. 518 del 08/04/2020** è stato integrato e modificato il Piano Regionale per il contrasto alle povertà 2018-2020, approvato con Del. G.R. 1565/2018 già in precedenza citata, in attuazione di quanto previsto dal D.l. 24/12/2019 di assegnazione e riparto delle risorse del Fondo povertà per l'annualità 2019, con l'intento di adeguare il sistema dei servizi ed interventi già previsti in precedenza alla luce dell'introduzione del Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. n. 4/2019, come convertito con L. n. 26/2019;

#### CONSIDERATO CHE

- la maggior parte dei suddetti fondi afferenti al FNPS 2020 saranno attribuiti, nel corso dell'esercizio finanziario 2021, a tutti gli Ambiti territoriali per il cofinanziamento delle azioni previste per la IV annualità dei rispettivi Piani Sociali di Zona;
- le risorse afferenti al FNPS 2020 sono vincolate alla realizzazione di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 19/11/2020 e dalla programmazione regionale ordinaria, per come definita dal Piano Regionale delle Politiche Sociali attualmente vigente, attraverso la precisa indicazione degli Obiettivi di Servizio da realizzare;
- allo stato dell'arte le risorse di che trattasi sono allocate nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 sui seguenti capitoli:

<i>Capitoli ENTRATA</i>	<i>Risorse</i>
<b>E 2037215</b>	<b>27.113.735,03 €</b>

<i>Capitoli USCITA</i>	<i>Risorse</i>
<b>U 0784025</b>	<b>26.842.735,03 €</b>
<b>U 0784034</b>	<b>30.000,00 €</b>
<b>U 0784045</b>	<b>11.800,00 €</b>
<b>U 0784046</b>	<b>4.200,00 €</b>
<b>U 0784048</b>	<b>49.000,00 €</b>
<b>U 0785040</b>	<b>176.000,00 €</b>

**Preso atto che gli indirizzi generali dello Decreto Interministeriale 19/11/2020** di assegnazione e riparto del FNPS, così i macro-obiettivi e le aree di intervento di cui all'Allegato B dello stesso Decreto, **sono coerenti con la programmazione sociale regionale adottata per il IV ciclo di programmazione dalla Regione Puglia con Del. G.R. n. 2324/2017** (ciclo di programmazione poi prorogato fino alla fine dell'anno 2021 con la già citata Del. G.R. n. 2122/2020) e con il complessivo sistema di interventi e servizi attivati dai Comuni associati in Ambito territoriale con i rispettivi Piani sociali di zona al fine di fornire le risposte appropriate rispetto ai bisogni delle famiglie e dei cittadini, in sinergia con quanto gli stessi Ambiti territoriali riescono ad erogare a valere su altre fonti di finanziamento.

Preso atto, altresì che, gli indirizzi generali di cui al citato Decreto Interministeriale del 19/11/2020, anche in considerazione delle esigenze e delle necessità derivanti della grave situazione di crisi socioeconomica venutasi a creare come conseguenza della diffusione della pandemia da Covid-19, contemplan la possibilità di porre particolare attenzione ed allocare risorse finanziarie del Fondo per ulteriori **misure volte a rafforzare la coesione sociale e la resilienza**, così come previsto dal già citato **art. 1 comma 2**, attraverso la previsione

di **“presidi di welfare di prossimità”** e di interventi e servizi atti ad assicurare una presa in carico adeguata a favore di minori in condizione di grave disagio socio-economico e marginalità rispetto alle reti sociali ed educative (**“dote educativa”**).

**Rilevato, inoltre, che** si rende necessario ampliare la platea di potenziali beneficiari delle azioni e degli interventi finanziati con la riserva di fondi tradizionalmente destinati ai minori stranieri non accompagnati, rispetto a quanto previsto dai precedenti atti di programmazione regionale, prevedendo la possibilità di utilizzo di dette risorse per finanziare servizi e prestazioni rivolti a minori stranieri non accompagnati ma anche a madri straniere con minori al seguito per i quali sia necessaria la presa in carico da parte dei competenti servizi di Ambito territoriale. Tale necessità emerge con estrema chiarezza dall’analisi dei dati rilevati dalla struttura tecnica dell’Assessorato al Welfare sulle modalità di utilizzo di tale riserva di fondi nel corso dell’ultimo triennio di attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali.

#### DATO ATTO CHE

- è compito della Regione programmare e ripartire le risorse del FNPS 2020, in ossequio alle previsioni del Decreto Interministeriale del 19/11/2020, alla normativa regionale di settore ed ai conseguenti atti di programmazione;
- alla luce del confronto costante con gli Ambiti territoriali e valutati i dati di monitoraggio disponibili è necessario definire alcune finalizzazioni specifiche per alcune aree di bisogno e per specifici interventi a regia regionale;
- i criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali della quota di risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali da destinare in via diretta alla programmazione dei Piani Sociali di Zona sono quelli approvati con il Piano Regionale Politiche Sociali di cui alla Del. G.R. n. 2324/2017;
- risulta necessario implementare maggiormente gli strumenti di conoscenza e analisi delle realtà sociali del territorio regionale, al fine di realizzare una programmazione sempre più in grado di cogliere preventivamente e tempestivamente il cambiamento dei bisogni sociali.

**Tanto premesso e considerato**, si rende necessario:

- 1. approvare apposita variazione di bilancio compensativa**, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione **“Copertura finanziaria”**;
- 2. provvedere ad accertare** le risorse assegnate e **disporre apposita prenotazione di impegno** in relazione alle stesse risorse, secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione **“Copertura finanziaria”** ed ai sensi degli indirizzi di cui al presente atto;
- 3. approvare la ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020**, assegnato alla Regione Puglia con Decreto Interministeriale del 19/11/2020, **stabilendo le seguenti finalizzazioni**, nel rispetto di quanto previsto dalle indicazioni contenute negli atti normativi e di programmazione regionali e nazionali sopra richiamati, come di seguito specificati:

<i>N</i>	<i>FINALIZZAZIONI - AZIONI</i>	<i>IMPORTO</i>
1	<b>Risorse per implementazione dei Piani sociali di zona (IV ANNO – ciclo di programmazione 2018-2021)</b>	<b>25.237.048,28 €</b>

1.a	Finanziamento Piani sociali di zona (quota indistinta per OdS)	11.485.867,52 €
1.b	Finanziamento Piani sociali di zona (riserva per OdS in materia di contrasto violenza)	1.800.000,00 €
1.c	Finanziamento Piani sociali di zona (riserva per OdS in materia di infanzia e adolescenza)	11.951.180,76 €
<b>2</b>	<b>Risorse per altre azioni a regia regionale nell'area infanzia e adolescenza</b>	<b>1.605.686,75 €</b>
2.a	Progetto PIPPI 10	250.000,00 €
2.b	Interventi per Minori stranieri e per donne straniere con minori a carico	1.355.686,75 €
<b>3</b>	<b>Azioni di sistema a regia regionale</b>	<b>271.000,00 €</b>
3.a	Az. di sistema - spese personale programmazione sociale	130.000,00 €
3.b	Az. di sistema - implementazione SIUSS-SIOSS e Osservatorio sociale regionale	111.000,00 €
3.c	Az. di sistema - comunicazione ed eventi	30.000,00 €

- 4. ampliare la platea di potenziali beneficiari delle azioni e degli interventi finanziati con la riserva di fondi di cui al punto 2b della precedente tabella, rispetto a quanto previsto dai precedenti atti di programmazione regionale,** prevedendo la possibilità di utilizzo di dette risorse per finanziare servizi e prestazioni rivolti a minori stranieri non accompagnati ma anche a madri straniere con minori per i quali sia necessaria la presa in carico da parte dei competenti servizi di Ambito territoriale, anche in considerazione di quanto emerso dalle recenti azioni di monitoraggio condotte dalla struttura tecnica dell'Assessorato al Welfare sulle modalità di utilizzo di tale riserva di fondi nel corso dell'ultimo triennio di attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- 5. approvare l'allegato A "Indicazioni regionali per l'utilizzo del FNPS 2020",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui viene definito il quadro di riferimento per finalizzazione del FNPS 2020 assegnato alla Regione Puglia, in ossequio a quanto previsto ed indicato nel citato Decreto Interministeriale di assegnazione e riparto delle risorse, provvedendo inoltre a:
- descrivere gli interventi programmati sulla quota riservata all'area infanzia e adolescenza;
  - stabilire le modalità di utilizzo della quota di risorse vincolate per il finanziamento minimo obbligatorio degli Obiettivi di servizio in materia di contrasto alla violenza;
  - descrivere le azioni di sistema a regia regionale.
- 6. dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** di provvedere agli atti conseguenti di riparto, assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse del FNPS 2020 secondo gli indirizzi forniti con il presente atto.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato  
dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi **Euro 27.113.735,03**, è assicurata dagli stanziamenti del Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2021 e del Bilancio Pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36/2020, e dal Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 71 del 18/01/2021.

Il presente provvedimento comporta le **disposizioni di variazione di bilancio, accertamento e prenotazione di impegno secondo quanto di seguito indicato.**

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

Si dispone la **variazione compensativa**, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e al Bilancio pluriennale 2021/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativa **ai soli capitoli parte SPESA** indicati nel prospetto che segue, restando inalterata la dotazione prevista nel collegato **capitolo parte ENTRATA E2037215**.

**BILANCIO VINCOLATO**

61 - DIPARTIMENTO WELFARE

02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Spese ricorrenti

**PARTE SPESA**

<i>Capitolo</i>	<i>M.P.T.</i>	<i>PdCF</i>	<i>Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa</i>
<b>U0785040</b> - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI - ART. 13 E ART 14 DELLA L.R. N. 19/2006 - CONSU LENZE	12.07.01	U.1.03.02.10.000	- 65.000,00 €
<b>U0784045</b> - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006. CONTRIBUTI OB BLIGATORI A CARICO DELL'ENTE	12.07.01	U.1.01.02.01.000	+ 12.700,00 €
<b>U0784046</b> - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA3 L.R. 19/2006. IRAP	12.07.01	U.1.02.01.01.000	+ 6.300,00 €
<b>U0784048</b> - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 -AZIONI DI SISTEMA. INDENNITA' E ALTRI COMPENSI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	12.07.01	U.1.01.01.01.000	+ 46.000,00 €

**ACCERTAMENTO**

Si dispone l'**accertamento secondo quanto di seguito indicato.**

Capitolo di Entrata: **E2037215** (Trasferimenti statali Fondo regionale politiche sociali L. 328/2000).

CRA: 61.02

Codice del Piano dei Conti: E.2.01.01.01.001

Titolo giuridico: **Decreto Interministeriale del 19 novembre 2020 – Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2020** adottato dal Ministro del Lavoro e Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti in data 09 dicembre 2020 al n. 2335.

Debitore: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

<b>Totale da accertare</b>	<b>Euro 27.113.735,03</b>
Esercizio finanziario 2021	Euro 27.113.735,03

### **PRENOTAZIONE DI IMPEGNO**

Si dispone la prenotazione di impegno secondo quanto di seguito indicato.

Capitolo	Missione	Programma	Titolo_U	Macro Aggregato	PdC	Importo da prenotare E.F. 2021
U0784025	12	04	1	04	U.1.04.01.02.000	26.842.735,03 €
U0785040	12	07	1	03	U.1.03.02.10.000	111.000,00 €
U0784034	12	07	1	03	U.1.03.02.02.000	30.000,00 €
U0784045	12	07	1	01	U.1.01.02.01.000	24.500,00 €
U0784046	12	07	1	02	U.1.02.01.01.000	10.500,00 €
U0784048	12	07	1	01	U.1.01.01.01.000	95.000,00 €
Totale importo da prenotare						27.113.735,03 €

Rispetto alle prenotazioni di impegno assunte a valere sui capitoli di spesa **U-0784045**, **U-0784046** e **U-0784048**, si specifica che una quota parte di tali risorse avrà esigibilità differita che sarà specificata nell'atto dirigenziale di impegno a conclusione delle procedure di affidamento di incarico delle posizioni organizzative.

Con successivi provvedimenti della Sezione competente si procederà all'accertamento e all'impegno delle somme, di cui al presente atto, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. d).

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

- 1. approvare apposita variazione di bilancio compensativa**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione "Copertura finanziaria";
- 2. provvedere ad accertare** le risorse assegnate e **disporre apposita prenotazione di impegno** in relazione alle stesse risorse, secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione "Copertura finanziaria" ed ai sensi degli indirizzi di cui al presente atto;
- 3. approvare la ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020**, assegnato alla Regione Puglia con Decreto Interministeriale del 19/11/2020, **stabilendo le seguenti finalizzazioni**, nel rispetto di quanto previsto dalle indicazioni contenute negli atti normativi e di programmazione regionali e nazionali sopra richiamati, come di seguito specificati:

<b>N</b>	<b>FINALIZZAZIONI - AZIONI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>1</b>	<b>Risorse per implementazione dei Piani sociali di zona (IV ANNO – ciclo di programmazione 2018-2021)</b>	<b>25.237.048,28 €</b>
1.a	Finanziamento Piani sociali di zona (quota indistinta per OdS)	11.485.867,52 €
1.b	Finanziamento Piani sociali di zona (riserva per OdS in materia di contrasto violenza)	1.800.000,00 €
1.c	Finanziamento Piani sociali di zona (riserva per OdS in materia di infanzia e adolescenza)	11.951.180,76 €
<b>2</b>	<b>Risorse per altre azioni a regia regionale nell'area infanzia e adolescenza</b>	<b>1.605.686,75 €</b>
2.a	Progetto PIPPI 10	250.000,00 €
2.b	Interventi per Minori stranieri e per donne straniere con minori a carico	1.355.686,75 €
<b>3</b>	<b>Azioni di sistema a regia regionale</b>	<b>271.000,00 €</b>
3.a	Az. di sistema - spese personale programmazione sociale	130.000,00 €
3.b	Az. di sistema - implementazione SIUSS-SIOSS e Osservatorio sociale regionale	111.000,00 €
3.c	Az. di sistema - comunicazione ed eventi	30.000,00 €

- 4. ampliare la platea di potenziali beneficiari delle azioni e degli interventi finanziati con la riserva di fondi di cui al punto 2b della precedente tabella, rispetto a quanto previsto dai precedenti atti di programmazione regionale,** prevedendo la possibilità di utilizzo di dette risorse per finanziare servizi e prestazioni rivolti a minori stranieri non accompagnati ma anche a madri straniere con minori per i quali sia necessaria la presa in carico da parte dei competenti servizi di Ambito territoriale, anche in considerazione di quanto emerso dalle recenti azioni di monitoraggio condotte dalla struttura tecnica dell'Assessorato al Welfare sulle modalità di utilizzo di tale riserva di fondi nel corso dell'ultimo triennio di attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- 5. approvare l'allegato A "Indicazioni regionali per l'utilizzo del FNPS 2020",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui viene definito il quadro di riferimento per finalizzazione del FNPS 2020 assegnato alla Regione Puglia, in ossequio a quanto previsto ed indicato nel citato Decreto Interministeriale di assegnazione e riparto delle risorse, prevedendo inoltre a:
- descrivere gli interventi programmati sulla quota riservata all'area infanzia e adolescenza;
  - stabilire le modalità di utilizzo della quota di risorse vincolate per il finanziamento minimo obbligatorio degli Obiettivi di servizio in materia di contrasto alla violenza;
  - descrivere le azioni di sistema a regia regionale.
- 6. dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** di provvedere agli atti conseguenti di riparto, assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse del FNPS 2020 secondo gli indirizzi forniti con il presente atto.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE TITOLARE DI P.O. PIANI SOCIALI DI ZONA  
E INTEGRAZIONE CON POLITICHE DI SETTORE E PROGETTI SPERIMENTALI  
(Dr. Emanuele Università)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA,  
ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E CONTRASTO ALLE POVERTA'  
(Dr.ssa Caterina Binetti)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
(Dr. Antonio Mario Lerario)

*Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "WELFARE"  
(Avv. Valentina Romano)

### Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE  
Rosa Barone

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

### DELIBERA

1. **approvare apposita variazione di bilancio compensativa**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione "**Copertura finanziaria**";
2. **provvedere ad accertare** le risorse assegnate e **disporre apposita prenotazione di impegno** in relazione alle stesse risorse, secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione "**Copertura finanziaria**" ed ai sensi degli indirizzi di cui al presente atto;
3. **approvare la ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020**, assegnato alla Regione Puglia con Decreto Interministeriale del 19/11/2020, **stabilendo le seguenti finalizzazioni**, nel rispetto di quanto previsto dalle indicazioni contenute negli atti normativi e di programmazione regionali e nazionali sopra richiamati, come di seguito specificati:

<b>N</b>	<b>FINALIZZAZIONI - AZIONI</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>1</b>	<b>Risorse per implementazione dei Piani sociali di zona (IV ANNO – ciclo di programmazione 2018-2021)</b>	<b>25.237.048,28 €</b>
1.a	Finanziamento Piani sociali di zona (quota indistinta per OdS)	11.485.867,52 €
1.b	Finanziamento Piani sociali di zona (riserva per OdS in materia di contrasto violenza)	1.800.000,00 €
1.c	Finanziamento Piani sociali di zona (riserva per OdS in materia di infanzia e adolescenza)	11.951.180,76 €

<b>2</b>	<b>Risorse per altre azioni a regia regionale nell'area infanzia e adolescenza</b>	<b>1.605.686,75 €</b>
2.a	<i>Progetto PIPPI 10</i>	250.000,00 €
2.b	<i>Interventi per Minori stranieri e per donne straniere con minori a carico</i>	1.355.686,75 €
<b>3</b>	<b>Azioni di sistema a regia regionale</b>	<b>271.000,00 €</b>
3.a	<i>Az. di sistema - spese personale programmazione sociale</i>	130.000,00 €
3.b	<i>Az. di sistema - implementazione SIUSS-SIOSS e Osservatorio sociale regionale</i>	111.000,00 €
3.c	<i>Az. di sistema - comunicazione ed eventi</i>	30.000,00 €

- 4. ampliare la platea di potenziali beneficiari delle azioni e degli interventi finanziati con la riserva di fondi di cui al punto 2b della precedente tabella, rispetto a quanto previsto dai precedenti atti di programmazione regionale,** prevedendo la possibilità di utilizzo di dette risorse per finanziare servizi e prestazioni rivolti a minori stranieri non accompagnati ma anche a madri straniere con minori per i quali sia necessaria la presa in carico da parte dei competenti servizi di Ambito territoriale, anche in considerazione di quanto emerso dalle recenti azioni di monitoraggio condotte dalla struttura tecnica dell'Assessorato al Welfare sulle modalità di utilizzo di tale riserva di fondi nel corso dell'ultimo triennio di attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- 5. approvare l'allegato A "Indicazioni regionali per l'utilizzo del FNPS 2020",** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui viene definito il quadro di riferimento per finalizzazione del FNPS 2020 assegnato alla Regione Puglia, in ossequio a quanto previsto ed indicato nel citato Decreto Interministeriale di assegnazione e riparto delle risorse, provvedendo inoltre a:
- descrivere gli interventi programmati sulla quota riservata all'area infanzia e adolescenza;
  - stabilire le modalità di utilizzo della quota di risorse vincolate per il finanziamento minimo obbligatorio degli Obiettivi di servizio in materia di contrasto alla violenza;
  - descrivere le azioni di sistema a regia regionale.
- 6. dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** di provvedere agli atti conseguenti di riparto, assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse del FNPS 2020 secondo gli indirizzi forniti con il presente atto.
- 7. di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**  
GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**  
Servizio Inclusionione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

---

## **ALLEGATO A**

**ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.**

***Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/00026***

---

*Il presente allegato si compone di n. 13 (tredici) pagine,  
inclusa la presente copertina*

*Il Dirigente della Sezione Inclusionione Sociale Attiva e Innovazione*

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario  
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato  
rispetta le raccomandazioni previste dalla De  
terminazione Agid N. 121/2019  
Data:15/06/2021 21:18:51

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

## INDICAZIONI REGIONALI PER L'UTILIZZO DEL FNPS 2020

### PREMESSA

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006, la Giunta Regionale pugliese ha approvato con propria **Deliberazione n. 2324 del 28 dicembre 2017** il **IV Piano regionale delle politiche sociali** quale documento strategico di indirizzo e programmazione in materia di welfare locale, definendo le priorità e gli obiettivi di servizio da perseguire in continuità con le annualità precedenti. Con la successiva **Deliberazione n. 2122 del 22 dicembre 2020**, poi, la Giunta Regionale ha prorogato i termini di vigenza temporale del citato Piano Regionale delle Politiche Sociali (e di conseguenza dei Piani sociali di Zona di Ambito territoriale) fino alla fine dell'anno 2021.

Per quanto di sua competenza il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto, con il **Decreto Interministeriale del 19/11/2020**, ad assegnare alla Regione Puglia la quota di **€ 27.113.735,03** a valere sul FNPS, dando una serie di indicazioni circa l'utilizzo di tali risorse per l'implementazione del sistema di welfare locale, alla luce di quanto già previsto con il Piano sociale nazionale relativo al triennio 2018-2020 (**D.I. del 26/11/2018**), con particolare riferimento alle aree prioritarie di intervento ed ai macrolivelli di cui all'Allegato B dello stesso Decreto.

In particolare occorre rilevare che, gli indirizzi generali di cui al citato Decreto Interministeriale del 19/11/2020, anche in considerazione delle esigenze e delle necessità derivanti della grave situazione di crisi socioeconomica venutasi a creare come conseguenza della diffusione della pandemia da Covid-19, contemplano la possibilità di porre particolare attenzione e di allocare risorse finanziarie del Fondo per ulteriori **misure volte a rafforzare la coesione sociale e la resilienza**, così come previsto dal già citato **art. 1 comma 2**, attraverso la previsione di **"presidi di welfare di prossimità"** e di interventi e servizi atti ad assicurare una presa in carico adeguata a favore di minori in condizione di grave disagio socio-economico e marginalità rispetto alle reti sociali ed educative (**"dote educativa"**).



## REGIONE PUGLIA

### DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

Il presente documento è pertanto adottato, ai sensi degli atti normativi e di programmazione citati e quale integrazione agli stessi (in particolar modo al IV PRPS adottato nel 2017 e prorogato per tutto il 2021), al fine di illustrare le scelte strategiche di programmazione circa l'utilizzo della quota di FNPS 2020 assegnato alla Regione Puglia e per offrire utili indicazioni agli Ambiti territoriali in relazione al percorso di riprogrammazione dei rispettivi Piani sociali di Zona per la quarta annualità del ciclo di programmazione attivato nel 2018.

Si precisa, altresì che, gli atti regionali di indirizzo ed assegnazione delle risorse adottati in materia di Piani di azione locale di **contrasto alla povertà** (PAL-FPQS) e di utilizzo delle risorse dedicate alla **non-autosufficienza** (FNA) completano, in modo complementare e coerente il quadro di indirizzo delineato.

Fatte queste dovute premesse e considerazioni preliminari, si rende necessario dunque provvedere, con il presente documento, ad:

1. **illustrare l'ipotesi di finalizzazione del FNPS 2020** assegnato alla Regione Puglia, provvedendo al contempo all'allocazione delle stesse risorse per area di intervento secondo **lo schema di cui all'Allegato B del citato Decreto interministeriale del 19/11/2020**, in coerenza con gli indirizzi previsti dal citato Piano Regionale delle Politiche Sociali e nel rispetto dei vincoli posti dallo stesso Decreto, anche con riferimento alla possibilità di prevedere gli interventi introdotti dall'articolo 1, comma 2 del citato Decreto, già in premessa richiamati, come risposta alla crisi economica e sociale determinatasi a seguito del diffondersi della pandemia da COVID-19;
2. **presentare gli interventi programmati** sulla quota regionale vincolata alla realizzazione degli Obiettivi di servizio afferenti all'**area infanzia e adolescenza**, indicando anche la quota di risorse destinata all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (progetto **P.I.P.I.**);
3. **descrivere** le modalità di utilizzo da parte degli Ambiti territoriali della quota di risorse vincolate per il **finanziamento minimo obbligatorio degli Obiettivi di servizio in materia di contrasto alla violenza (CAV e Case rifugio per donne vittima di violenza)**;
4. **descrivere le azioni di sistema, tutte a regia regionale**, che si intende attivare a supporto degli Ambiti territoriali nel limite della quota di risorse disponibili allo scopo.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

### **1 – Finalizzazione del FNPS 2020 ed allocazione delle risorse per aree e priorità di intervento**

Per prima cosa è utile illustrare la ripartizione complessiva del FNPS 2020 che sarà utilizzato dagli Ambiti territoriali e dalla Regione Puglia nel corso dell'annualità 2021 (quarto anno di programmazione del ciclo 2018/2021), per macro azioni da realizzare.

N	FINALIZZAZIONI - AZIONI	IMPORTO
1	<b>Risorse per implementazione dei Piani sociali di zona (IV ANNO - ciclo di programmazione 2018-2021)</b>	<b>25.237.048,28 € (93,1%)</b>
1.a	Finanziamento Piani sociali di zona (quota indistinta per OdS compatibili con DI)	11.485.867,52 €
1.b	Finanziamento Piani sociali di zona (riserva per OdS in materia di contrasto violenza)	1.800.000,00 €
1.c	Finanziamento Piani sociali di zona (riserva per OdS in materia di infanzia e adolescenza)	11.951.180,76 €
2	<b>Risorse per altre azioni a regia regionale nell'area infanzia e adolescenza</b>	<b>1.605.686,75 € (5,9%)</b>
2.a	Progetto PIPPI 10	250.000,00 €
2.b	Interventi per Minori stranieri e per donne straniere con minori a carico	1.355.686,75 €
3	<b>Azioni di sistema a regia regionale</b>	<b>271.000,00 € (1,0%)</b>
3.a	Az. di sistema - spese personale programmazione sociale	130.000,00 €
3.b	Az. di sistema - implementazione SIUSS-SIOSS e Osservatorio sociale regionale	111.000,00 €
3.c	Az. di sistema - comunicazione ed eventi	30.000,00 €

Come è facile notare la quasi totalità delle risorse sono destinate agli Ambiti territoriali (99%) e si possono raggruppare in quattro specifiche macro azioni:

- ❖ **implementazione dei Piani sociali di zona (93,1%)** con una quota preponderante di risorse da destinare indistintamente alla realizzazione degli Obiettivi di servizio definiti con il PRPS vigente, e due quote finalizzate rispettivamente destinate agli Obiettivi di servizio dell'area infanzia ed adolescenza ed a quelli dell'area del contrasto alla violenza;
- ❖ **altre azioni mirate nell'area infanzia e adolescenza (5,9%)**, con il coinvolgimento solo di una parte di Ambiti territoriali per l'implementazione del progetto PIPPI (4 Ambiti territoriali) e per il

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

supporto alle azioni di accoglienza rivolte a **minori stranieri non accompagnati ed alle donne straniere con minori** accolte e prese in carico dagli Ambiti territoriali, con una priorità a favore degli Ambiti territoriali con maggiore fabbisogno sul tema, ai sensi di quanto previsto dalla normativa e dagli atti di programmazione regionali vigenti;

❖ **azioni di sistema a regia regionale (1%).**

Fatta questa descrizione preliminare è utile descrivere **l'allocazione delle risorse del FNPS 2020** per area di intervento e macrolivello secondo lo schema di cui all'allegato B del citato Decreto Interministeriale del 19/11/2020 (che si riporta integralmente alla fine del presente paragrafo), precisando sin da subito che si tratta di una **stima tendenziale** visto che la maggior parte delle scelte saranno operate dagli Ambiti territoriali in sede di riprogrammazione dei rispettivi Piani sociali di zona, seppure orientate da precisi vincoli di programmazione regionale e nazionale. A tal proposito si chiarisce che a livello regionale il rimando ai vincoli è relativo agli Obiettivi di Servizio di cui al Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, per come questi si integrano con gli interventi previsti dal Decreto Interministeriale del 19/11/2020 di assegnazione e riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali, già definiti con il Piano sociale nazionale 2018/2020.

Per questa regione si è deciso di partire dall'analisi della programmazione finanziaria delle precedenti annualità dei Piani sociali di zona individuando la strategia complessiva e le modalità di utilizzo del FNPS adottate dai 45 Ambiti territoriali pugliesi nel corso del triennio 2018/2020. Sulla scorta di tali indicazioni e prevedendo una sostanziale continuità di programmazione, fermi restando i vincoli e gli indirizzi regionali e nazionali prima richiamati, si è stimata l'allocazione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali 2020 come illustrato sinteticamente attraverso il grafico riportato di seguito.

Rinviano al prospetto in allegato (conforme al modello fornito dal MLPS) per i dettagli del caso, appare comunque immediatamente chiara l'ipotesi di allocazione delle risorse in via prioritaria su due aree di intervento: quella delle *Politiche a favore di famiglie e minori* e quella della *Disabilità*. Queste due aree prioritarie si ipotizza infatti che andranno ad assorbire circa i 3/4 delle risorse disponibili (77%).

In particolare ci si aspetta che gli Ambiti, proprio nell'area famiglie e minori, sapranno articolare l'attivazione dei due interventi "sperimentali" previsti dal Decreto (art. 1., comma 2) e definiti come **"presidi di welfare di prossimità"** e **"dote educativa"**, anche al fine di fronteggiare le numerose



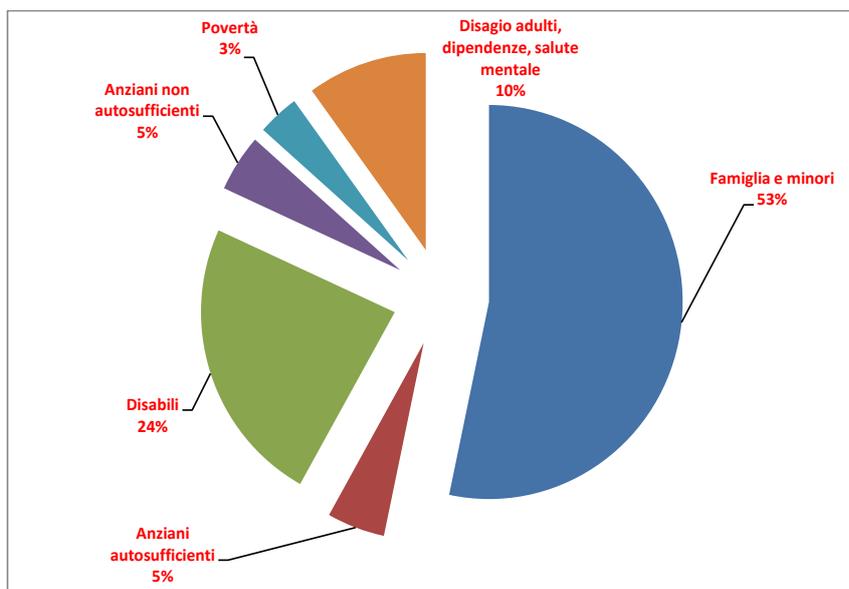
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**  
 Servizio Inclusioni Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi  
 sociali e contrasto alle povertà

situazioni di povertà, indigenza ed esclusione sociale che si sono create ed ampliate a seguito del diffondersi della pandemia da COVID-19.

La restante quota di risorse (pari a poco meno del 25% del totale) si ripartisce a sua volta tra le aree dedicate alla prevenzione ed al contrasto al disagio (*povertà e disagio adulti*) e quella riferita alle politiche per *le persone anziane (autosufficienti e non)*, con una leggera prevalenza delle prime due. In tal senso si coglie con chiarezza l'idea di organizzare l'articolazione degli interventi prioritari per la costruzione del welfare regionale in modo del tutto integrato utilizzando in maniera coordinata i fondi che sono attribuiti alla Regione ed attraverso questa agli Ambiti territoriali. E' evidente, infatti, che le aree della non autosufficienza e della povertà prevedono già una copertura di risorse a valere sugli specifici fondi all'uopo destinati (FNA – Quota Servizi Fondo Povertà).



Va detto inoltre che l'ipotesi proposta prevede come scelta forte quella di organizzare gli interventi ed i servizi attivati con il FNPS dando largo spazio per lo più al cosiddetto "welfare leggero". Oltre il 50% del FNPS 2020 si ipotizza verrà allocato dagli Ambiti territoriali per servizi ed interventi qualificati come misure volte ad ottenere l'inclusione, l'integrazione e la



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

prevenzione del disagio (Centri famiglie, supporto educativo, pronto intervento, percorsi di inclusione, progetti di prevenzione del disagio, ecc.).

Meno rilevanti, seppur presenti, gli interventi residenziali (soprattutto rivolti ai minori) e quelli volti a favorire l'accesso al sistema ed alle opportunità di welfare locale attivati dagli Ambiti, con un investimento di entità simile tra i due tipologie.

Più risicata la destinazione di fondi che si immagina andrà ai servizi semiresidenziali e domiciliari, che trovano copertura su altre risorse destinate agli Ambiti per i Piani sociali di zona.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

		Allegato B						
		Ripartizione delle risorse tra macroattività*						
		Area 1		Area 2		Area 3		Anno 2020
Macroattività		Famiglia e minori	Anziani autosufficienti	Disabili	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale	
A.	Accesso, valutazione e progettazione	275.048,72 €	275.048,72 €	509.511,06 €	509.511,06 €	275.048,72 €	1.202.574,43 €	
B.	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	7.316.550,37 €	- €	3.696.981,12 €	- €	315.255,80 €	118.951,96 €	
C.	Interventi per favorire la domiciliarità	- €	- €	753.670,27 €	753.670,27 €	- €	- €	
D.	Centri servizi, diurni e semi-residenziali	1.963.582,49 €	424.772,02 €	592.099,18 €	- €	169.958,39 €	- €	
E.	Strutture comunitarie e residenziali	4.751.567,91 €	596.280,67 €	808.058,38 €	- €	169.958,39 €	1.364.635,11 €	
	<b>TOTALI</b>	<b>14.306.749,49 €</b>	<b>1.296.101,41 €</b>	<b>6.360.320,01 €</b>	<b>1.263.181,33 €</b>	<b>930.221,30 €</b>	<b>2.686.161,50 €</b>	
		AZIONI DI SISTEMA MAX 1% risorse complessive						<b>271.000,00 €</b>

\* Per la definizione puntuale degli interventi e servizi riferibili alle macroattività, si veda il decreto attuativo del sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, di cui all'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 147 del 2000.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

## **2 – Interventi area infanzia e adolescenza**

Come già indicato nel precedente paragrafo, l’allocazione delle risorse nell’area infanzia ed adolescenza (denominata in programmazione in modo più ampio ed estensivo come *Area famiglia e minori*) si ipotizza essere di poco superiore alla metà del fondo destinato alla Puglia, per un valore complessivo di circa 15,5 milioni di euro.

In particolare va detto che il valore stimato deriva da una quota che sarà espressamente vincolata in fase di assegnazione a favore degli Ambiti territoriali e da altre risorse che si stima gli Ambiti potranno destinare gli Obiettivi di servizio dell’area citata a valere sulla quota “indistinta” loro assegnata per l’implementazione di tutti gli Obiettivi di servizio del proprio Piano sociale di Zona.

Vediamo in dettaglio, nei prospetti che seguono, la quota minima espressamente vincolata a servizi ed interventi sull’area in questione.

<b>Risorse FNPS 2019 REGIONE PUGLIA</b> <i>Finalizzazione minima area infanzia e adolescenza</i>	
Quota FNPS 2019 – Regione Puglia	27.113.735,03 €
<i>Quota minima per area infanzia e adolescenza</i> <i>(valore target da Decreto e valore previsto da Regione Puglia)</i>	13.556.867,51 € (50%)

<b>Dettaglio risorse vincolate</b>	
<i>Piani di zona – risorse vincolate per OdS area infanzia e adolescenza</i>	11.951.180,76 €
<i>Progetto PIPPI</i>	250.000,00 €
<i>Riserva per il sostegno di interventi per madri solo con minori stranieri e minori stranieri non accompagnati</i>	1.355.686,75 €
<b>Totale quota minima vincolata dalla REGIONE PUGLIA</b>	<b>13.556.687,51 €</b>

La quota più rilevante di risorse vincolate agli interventi nell’area in questione, come è facile notare, verrà assegnata a tutti gli Ambiti territoriali per l’implementazione dei Piani Sociali di Zona.

In particolare gli Ambiti territoriali potranno utilizzare tali risorse per la realizzazione degli interventi e dei servizi della quarta annualità (2021) del vigente ciclo di programmazione del proprio Piano sociale di zona con **referimento esclusivo ai seguenti Obiettivi di servizio.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**  
 Servizio Inclusion Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi  
 sociali e contrasto alle povertà

Servizi da realizzare con le risorse vincolate su area
Sostegno alla genitorialità e mediazione familiare (OdS n. 2 PdZ)
Sostegno socio-educativo domiciliare (OdS n. 3 PdZ)
Servizi socio educativi territoriali (OdS n. 5 PdZ)
Minori fuori dalla famiglia di origine - servizi per l'affido (OdS n. 4 PdZ)
Minori fuori dalla famiglia di origine - servizi residenziali (OdS n. 19 PdZ)

Per questa annualità, inoltre, si opera in proposito una ulteriore finalizzazione cui tutti gli Ambiti territoriali dovranno attenersi in fase di programmazione degli interventi del proprio Piano sociale di zona. In dettaglio, infatti, si precisa che almeno il 20% della quota riservata agli OdS dell'area minori e famiglie dovrà essere destinata agli interventi di potenziamento dell'affido e di altre forme di accoglienza familiare.

Si precisa, inoltre, che una quota delle risorse destinate agli OdS dell'area minori e famiglie potrà essere utilizzata per sperimentare servizi ed interventi innovativi, così come previsto dal Decreto Interministeriale già più volte citato (art. 1, comma 2) e precedentemente richiamati (*presidi di welfare di prossimità e dote educativa*).

Rispetto alle altre azioni da realizzare nell'area di intervento in questione, oltre a quanto faranno gli Ambiti nei rispettivi Piani sociali di Zona, va segnalata senza dubbio la prosecuzione in Puglia dell'esperienza del progetto PIPPI che ha visto l'adesione convinta fin dal 2014. Anche per il 2021-2022, infatti, la Regione Puglia intende proseguire nell'implementazione del citato programma (PIPPI 10), attraverso la partecipazione di n. 5 Ambiti territoriali, al fine di diffondere sul territorio regionale i modelli di lavoro già acquisiti in diversi Ambiti territoriali, favorendo lo scambio di buone prassi e la diffusione dei risultati positivi ottenuti, portando altresì in livello avanzato di lavoro alcuni Ambiti territoriali che possono diventare punto di riferimento per tutti gli altri. Nel corso degli anni il programma PIPPI ha contribuito a ridurre il rischio di allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare senza tuttavia compromettere la sicurezza dei bambini e la qualità del loro sviluppo. Come è noto il programma in questione persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando l'intervento in tre aree: sociale, sanitario ed educativo - scolastico. L'intervento viene realizzato tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Le risorse vincolate sono pari



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

ad euro 250.000,00, per un importo di euro 62.500,00 per ciascun Ambito territoriale coinvolto nella sperimentazione.

In ultimo, come in precedenza indicato, si è inteso riservare una quota di risorse per supportare il lavoro di accoglienza e presa in carico dei minori stranieri che è piuttosto rilevante sul nostro territorio e che interessa in modo assai variegato i diversi Ambiti territoriali. Tali risorse, individuate sulla scorta del fabbisogno stimato sul territorio, saranno destinate unitamente ad altre risorse regionali vincolate allo scopo per sostenere quegli Ambiti territoriali che dovessero rappresentare l'emergenza di un fabbisogno eccedente rispetto a quanto già realizzato attraverso il proprio Piano sociale di zona. Da quest'anno inoltre, la citata finalizzazione viene ampliata al fine di **sostenere la presa in carico sia dei minori stranieri non accompagnati che delle giovani madri straniere che arrivano sul nostro territorio con minori a carico** e che negli ultimi tempi stanno sollecitando significativamente le strutture ed i servizi territoriali di riferimento.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

### **3 – Ulteriori finalizzazioni per il contrasto alla violenza**

Oltre alla finalizzazione descritta nel precedente paragrafo per la realizzazione degli Obiettivi di servizio afferenti all'area infanzia e adolescenza, si rende necessario vincolare ulteriori risorse, fra quelle complessivamente destinate ai 45 Ambiti territoriali per il cofinanziamento dei Piani sociali di zona al fine di garantire la copertura minima degli Obiettivi di servizio che fanno riferimento sia al sostegno delle attività del centro antiviolenza operativo nell'Ambito territoriale sia alla costituzione del fondo di ambito per il pagamento delle rette di inserimento in casa rifugio. Ciò al fine di assicurare un presidio minimo dei due obiettivi di servizio in tutti gli Ambiti territoriali, considerata la significativa difformità registrata sul territorio regionale e, in qualche caso, la mancata previsione in programmazione di risorse, ovvero l'allocazione assolutamente inadeguata di fondi destinati.

Pertanto una **quota del FNPS 2020, pari a euro 1.800.000,00** sarà assegnata agli Ambiti territoriali in quantità identica (**40.000,00 € per ciascun Ambito territoriale**) con preciso vincolo di destinazione sui due Obiettivi di servizio prima citati. **Tale riserva di risorse costituisce la copertura minima** per l'annualità di competenza, utilizzare come di seguito descritto.

<b>Risorse</b>	<b>Obiettivo di servizio ed azioni da realizzare</b>
<b>20.000,00 €</b>	Da utilizzare per le <u>attività del Centro antiviolenza</u> (convenzionato o affidato nel caso di titolarità pubblica). Si specifica che trattandosi di mero contributo a sostegno delle attività del centro antiviolenza, lo stesso si configura quale cofinanziamento obbligatorio del Programma antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014. Per gli Ambiti territoriali che prevedono l'affidamento a terzi del proprio centro antiviolenza (solo nel caso di CAV esistente a titolarità pubblica), le suddette risorse potranno essere intese quale quota parte delle risorse di Ambito da destinare al servizio e le stesse potranno essere considerate quale cofinanziamento del Programma antiviolenza.
<b>20.000,00 €</b>	Da utilizzare per <u>la costituzione e/o implementazione del fondo per il pagamento delle rette per l'inserimento delle donne vittime di violenza in casa rifugio</u> . Si specifica che lo stanziamento si configura quale cofinanziamento obbligatorio del Programma antiviolenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014. Il fondo integra quanto i Comuni spendono per gli interventi indifferibili di protezione delle donne e dei minori in casa rifugio nonché il contributo statale erogato alle case rifugio per l'annualità 2021 (quest'ultimo consente l'inserimento, gratuito per l'ente, inviante delle donne per il primo periodo di permanenza).

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

#### ***4 – Descrizione azioni di sistema a regia regionale***

In ultimo si ritiene utile descrivere le azioni di sistema da realizzare a regia regionale in collaborazione con gli Ambiti territoriali.

In questo caso le risorse pari ad € 271.000,00 (1% del totale assegnato) saranno utilizzate per tre macro-obiettivi come di seguito descritto.

Una quota di risorse pari ad € 111.000,00 (41% della riserva) è destinata, unitamente ad ulteriori risorse del fondo regionale destinato alle politiche sociali (FGSA), alle attività dell'Osservatorio sociale regionale ed alla implementazione del Sistema informativo sociale regionale (SIUSS/SIOSS) nell'ottica del suo progressivo adeguamento alle previsioni nazionali contenute nel Decreto Ministeriale n. 103 del 22 agosto 2019 (ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 147/2017) la cui attuazione entra proprio quest'anno nel vivo con il conferimento dei dati relativi all'annualità 2020, attività che vede impegnati tutti gli Ambiti territoriali.

In particolare, nell'ambito della presente azione si lavorerà per:

- l'implementazione di flussi informativi per il monitoraggio dell'offerta di strutture e servizi sociali (anche con il coinvolgimento dei soggetti gestori delle diverse UdO);
- il supporto agli Ambiti territoriali per la raccolta, l'elaborazione e la sistematizzazione dei dati necessari all'alimentazione del citato SIOSS (Banca dati dei servizi attivati e Banca dati delle professioni sociali).

Una quota ulteriore (48% del totale della riserva) pari ad € 130.000,00, è destinata al consolidamento ed al rafforzamento della struttura regionale con l'intento di sostenere e supportare al meglio la funzione di programmazione sociale ed il coordinamento degli Ambiti territoriali in fase di redazione dei rispettivi Piani sociali di zona. In particolare si prevede la costituzione di due uffici di coordinamento equiparati a PP. OO al fine di garantire supporto adeguato ed attenzione agli Ambiti territoriali per la corretta gestione dei flussi finanziari relativi ai diversi fondi sociali, oltre che per attività di monitoraggio e rendicontazione delle stesse risorse per l'implementazione dell'intero sistema di welfare regionale.

Una quota minore, infine, pari ad € 30.000,00 (11%) è destinata al finanziamento di azioni e progetti sperimentali e alla realizzazione di specifiche azioni di comunicazione e promozione in ambito di welfare regionale e locale.



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	26	17.06.2021

DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 19/11/2020 - FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2020. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO CON CONTESTUALE FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE: PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE E INDICAZIONI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA IV ANNUALITÀ DEI PIANI SOCIALI DI ZONA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente  
Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
**NICOLA PALADINO**  
SerialNumber = TINIT-  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1060

**L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine – A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux – anno 2021.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dall’Istruttore e dal Responsabile della P.O. e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 *“Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le *“Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, *“Legge sulla partecipazione”* è stato modificato l’art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia *“per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione”*.

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. è un organismo di diritto pubblico come si evince dal Titolo 2 dello Statuto.

L’Associazione A.R.E.P.O. è una rete di governi regionali e di associazioni di produttori che opera nel settore dei prodotti di origine, ed ha l’obiettivo di promuovere e difendere gli interessi dei produttori e dei consumatori delle Regioni europee impegnate nella valorizzazione di prodotti agroalimentari di qualità.

Con deliberazione n. 1729 del 22.10.2020 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell’adesione per l’anno 2020 all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux.

Il Segretario Generale dell’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, con nota del 15 gennaio 2021 ha comunicato che in occasione dell’Assemblea Generale virtuale tenutasi il 28 settembre sulla piattaforma online, i membri di A.R.E.P.O. hanno deciso di mantenere invariata la quota associativa, confermando l’importo di € 4.500,00 per l’anno 2021. Successivamente, con mail

pervenuta al prot. reg.le in data 23.03.2021 n. AOO\_174/0001748, l'Associazione ha inviato i conti finanziari 2020 dell'A.R.E.P.O. ed il bilancio provvisorio per il 2021.

Con nota prot. n. AOO/174\_0002426 del 20.04.2021 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale ed al Direttore di Dipartimento competenti per materia, la documentazione dell'Associazione A.R.E.P.O. ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dalle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota prot. n. AOO\_001/0001856 dell'08/06/2021 il Direttore di Dipartimento all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, sentita la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha espresso parere favorevole per la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione A.R.E.P.O. anche per l'anno 2021.

Il dirigente della Sezione ha riferito che si ritiene strategico assicurare continuità all'adesione a seguito dei principali risultati raggiunti dall'Associazione ed evidenziati nel corso dell'ultima Assemblea Generale A.R.E.P.O. L'Associazione, inoltre, intende lavorare sul Public Food Procurement, concentrandosi sull'uso dei prodotti locali delle DOP e IGP nei menù pubblici, mentre in tema di Indicazioni Geografiche e turismo intende stabilire una cooperazione strategica con altre organizzazioni che si occupano di turismo al fine di identificare nuovi ambiti di cooperazione, come l'agriturismo, il turismo rurale e il turismo lento, con l'obiettivo di ravvivare il legame tra l'A.R.E.P.O. e le sue regioni.

L'A.R.E.P.O. sta costituendo un gruppo di lavoro specifico con le regioni italiane sulle misure di sostegno alle IG consentite dall'articolo 71 della proposta di Regolamento sui piani strategici della PAC dedicato alla "cooperazione". Il suo obiettivo principale dovrebbe essere quello di identificare quali tipi di interventi, a sostegno delle Indicazioni Geografiche e dei regimi di qualità, potrebbero e dovrebbero essere inclusi e proporre un progetto comune di interventi.

Negli anni l'associazione si è rivelata un interlocutore autorevole con le istituzioni UE: Commissione europea e Parlamento europeo, nonché con organizzazioni partner.

Con la L.R. n. 35 del 30.12.2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2021.

Con L.R. n. 36 del 30.12.2020, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2021.

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2021 all'Associazione A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux possa dare un valido supporto alla Regione per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2021.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679**  
**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**  
**Esercizio finanziario 2021**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2021 –

**C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -**

L.R. n. 36 del 30.12.2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2020.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux per l’anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux e all’Assessore all’Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che segue l’attività dell’Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore  
Fornelli Anna

Responsabile P.O.  
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto  
Pierluigi Ruggiero

Presidente  
Michele Emiliano

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

#### DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux per l'anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux e all'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che segue l'attività dell'Associazione;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2021	20	23.06.2021

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL' ASSOCIAZIONE DELLE REGIONI EUROPEE DEI PRODOTTI DI ORIGINE # A.R.E.P.O. CON SEDE IN BORDEAUX # ANNO 2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1061

**Demanio regionale ramo ferroviario. Casa Cantoniera Catasto F. di Terlizzi (BA) Fig. 22, p.lla 2221, sub. 1. Autorizzazione alla sdemanializzazione e all'alienazione a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. 26.04.1995 n. 27 .**

Il Vice Presidente e Assessore al Bilancio, Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione demanio regionale", confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- È pervenuta in data 04.05.2018 istanza di acquisto di un bene appartenente al Demanio ferroviario della Regione Puglia, acquisito nel 2018 per Trasferimento e consegna dei Beni Ferroviari dal demanio dello Stato alla Regione Puglia (Atto n. 3454.1/2018 e trascrizione in Conservatoria dei R.I. in data 1/03/2018 Repertorio n. 1802);

Visti

- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Visti:

- il D.Lgs. n. 422/1997 di delega alle Regioni delle funzioni e compiti di programmazione e amministrazione inerenti le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., che subentrano allo Stato, quali concedenti delle predette ferrovie, sulla base di appositi Accordi di programma, stipulati a norma dell'Art. 12 dello stesso Decreto;
- tali accordi di programma, che in base al comma 4 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 422/97, definiscono, tra l'altro, il trasferimento dei beni immobili, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni, nonché il vincolo di reversibilità sugli stessi gravante;
- i beni stessi sono trasferiti al Demanio e al Patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni, e in relazione alla loro natura giuridica, possono essere dalle Regioni dismessi, sdemanializzati o sottratti alla loro destinazione, previa intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quando si tratti di beni demaniali o appartenenti al patrimonio indisponibile;
- la L.R. n. 27 del 26.04.1995 e ss. mm. e ii., che disciplina l'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale;
- in particolare l'art. 24 della stessa L.R. 27/1995 prescrive che l'alienazione è a titolo oneroso ed è disposta dalla Giunta regionale;
- l'art. 26 bis della L.R. 27/1995, secondo cui i beni del demanio regionale, anche se affidati in concessione da società che gestiscono i servizi regionali, previa sdemanializzazione ai sensi delle vigenti norme, possono essere alienati agli attuali concessionari, secondo le seguenti disposizioni:
  - a) i terreni sono alienati al prezzo determinato in base al valore di mercato, riferito al momento della presentazione dell'istanza di acquisto, ridotto di un terzo;
  - b) i fabbricati sono alienati al prezzo di mercato, riferito al momento della presentazione dell'istanza, con la riduzione del 50 per cento;
- gli attuali concessionari, ai fini dell'acquisto, devono essere in regola col pagamento dei canoni d'uso e, in caso di possesso in buona fede, col pagamento dell'indennità per tutto il periodo di effettiva

occupazione e comunque per un periodo non inferiore ad anni cinque, qualora sia indimostrato l'inizio dell'occupazione;

Visti:

- l'istanza del 04.05.2018 (prot. n. 10445), presentata da parte del Sig. **omissis** titolare della ditta "**omissis**", di acquisto dell'immobile identificato al C.F. di Terlizzi (BA) Fg. 22, p.la 2221, sub. 1, già in uso allo stesso per effetto di contratto sottoscritto con la soc. Concessionaria Ferrotramviaria S.p.A. in data 23.06.2006, nonché la successiva documentazione integrativa trasmessa e conservata in atti dal Servizio Amministrazione del Patrimonio;
- la nota del 29/10/2018 (prot. n. 1735), con la quale il Servizio Amministrazione del Patrimonio richiedeva i pareri propedeutici, compreso il parere di non strumentalità del bene de quo con eventuali prescrizioni di sicurezza ai sensi del DPR n. 753/80, ai fini di attivare le procedure finalizzate all'alienazione del bene de quo;
- il parere favorevole espresso con note prot. AOO\_148/1735/29.10.2018 e prot. AOO\_148\_1401 del 10.07.2019 della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- la nota del 19/11/2018 (prot. n. 12330) con la quale la soc. Ferrotramviaria S.p.A., già concessionaria del servizio ferroviario, che detiene la gestione della linea ferroviaria del Nord Barese compreso il bene richiesto, ha dichiarato il proprio nulla osta all'alienazione della casa cantoniera n. 10 de quo, stante la sua mancata strumentalità all'esercizio ferroviario. La stessa società Ferrotramviaria ha posto la prescrizione per l'eventuale acquirente di attenersi al pieno ed inderogabile rispetto di tutto quanto previsto dal DPR 753/1980, in materia di distanze dal binario;
- la nota AOO\_148\_1401 del 10.07.2019, con cui la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ha espresso proprio parere con prescrizioni;
- la nota del 23/06/2020 (prot. n. 7524/20/P) con la quale la soc. Ferrotramviaria S.p.A., nel richiamare il precedente nulla osta del 19/11/2018, ha segnalato che il contratto del 23/06/2006, stipulato con il Sig. **omissis** è ancora in vigore e che si è optato per la prosecuzione della suddetta locazione al fine di eludere il rischio di vandalizzazioni e/o occupazioni abusive;
- il Parere prot. 11793 del 26/11/2020 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Segretariato Regionale del Mibact per la Puglia - Bari - Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale. Per effetto del citato parere ministeriale, sull'immobile in questione vengono meno gli obblighi che deriverebbero alla proprietà nei diversi casi di sottoposizione dei beni a tutela ai sensi della parte seconda dello stesso D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del decreto legislativo medesimo;
- gli obblighi e le prescrizioni, che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., restano invece fatti salvi e pertanto dovranno essere riportati nell'eventuale atto di alienazione, per costituire obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. In presenza di eventuali scoperte archeologiche fortuite nell'immobile in oggetto, è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore alla competente Soprintendenza, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del D.lgs. 42/2004. Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004 eventualmente conservati nell'immobile sopracitato, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.lgs. 42/2004 e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 42 del 2004 e ss mm e ii , qualora non sia stato riscontrato l'interesse di cui al comma 2, i relativi beni sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del Titolo I e nel caso di verifica con esito negativo su cose appartenenti al demanio dello Stato, delle Regioni e degli altri Enti pubblici territoriali, la scheda contenente i relativi dati è trasmessa ai competenti uffici affinché ne

dispongano la sdemanializzazione qualora, secondo le valutazioni dell'amministrazione interessata, non vi ostino altre ragioni di pubblico interesse;

- Le cose di cui al comma 4 e quelle di cui al comma 5 del suddetto art. 12, per le quali si sia proceduto alla sdemanializzazione sono liberamente alienabili, ai fini del citato codice dei Beni e delle attività Culturali.

Considerato che:

- con relazione di stima prot. AOO\_108/22/02/2021/0003567 il Servizio Attività Tecniche ed Estimative della Sezione Demanio e Patrimonio ha determinato la valutazione immobiliare del cespite, il cui importo è risultato essere pari a €. 242.000,00 (euro duecentoquarantaduemila), con riferimento all'anno 2018 coincidente con la data dell'istanza di acquisto;
- con nota prot. AOO\_108/23/02/2021/0003658 il Servizio Amministrazione del Patrimonio, ai sensi e per gli effetti della citata normativa regionale, ha provveduto a comunicare l'importo della stima ed a richiedere al Sig. **omissis** la conferma circa la volontà di procedere all'acquisto del suddetto bene, specificandone le modalità;
- con pec del 01.03.2021, acquisita in atti al prot. AOO\_108/02/03/2021/0004169, il Sig. **omissis**, ha confermato l'interesse all'acquisto dell'immobile de quo al prezzo stabilito di €. 121.000,00, corrispondente al valore di stima ridotto del 50%, così come previsto dalla normativa regionale per gli attuali concessionari dei Beni;
- con detta nota in atti al prot. AOO\_108/02/03/2021/0004169, il Sig. **omissis**, ha confermato l'interesse all'acquisto dell'immobile de quo al prezzo stabilito, individuando il nominativo del Notaio per il Rogito. Lo stesso richiedente ha precisato che provvederà al versamento dell'importo €. 121.000,00, corrispondente al valore di stima ridotto del 50%, così come previsto dalla normativa regionale ed in virtù del R.R. n. 15/2017, in modalità dilazionata, con primo versamento pari al 30%, da corrispondere all'atto della stipula ed il restante 70% dilazionata in otto rate annuali, costanti e posticipate, con la corresponsione di interessi computati al tasso legale;
- in tal caso, a garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata, è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge.

Dato atto che:

- con nota prot. AOO\_108/13/04/2021-006704, il Servizio " Amministrazione del Patrimonio", al fine di uniformarsi al chiarimento ricevuto circa l'applicabilità, anche ai beni del Demanio Ferroviario regionale, della prelazione disposta ai sensi del comma 9 dell'art.3 della Legge 385/1990 (Disposizioni in materia di trasporti), avendo già individuato il soggetto cui poter alienare il Bene suddetto, ha provveduto, ad attivare la comunicazione inerente la prelazione, alle stesse condizioni riferite alla vendita al soggetto richiedente, da esercitarsi a favore di Enti Locali della Provincia di Bari e del Comune di Terlizzi (BA) in cui ricade l'immobile;
- nel termine di 30 giorni, assegnato con detta comunicazione, indirizzata e correttamente consegnata nella casella di PEC degli Enti locali, per l'esercizio della prelazione, non è pervenuta alcuna richiesta di prelazione, né da parte del Comune né da parte della Provincia;
- con Rende Noto, prot. AOO\_108/19/04/2021/0007133, pubblicato all'albo del Comune di Terlizzi, nonché sul Burp n. 57 del 22-04-2021, si è provveduto all'avviso, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, dell'istanza de quo, ai fini alienativi, dando atto altresì della suddetta procedura di prelazione in corso, attivata con la nota prot. AOO\_108/13.04.2021/6704;
- rispetto al suddetto ulteriore rende noto, ai sensi del R.R. n. 15/2017, non è pervenuta alcuna osservazione agli atti della Sezione Demanio e Patrimonio.
- atteso che è stata esperita senza esito la procedura relativa alla prelazione verso gli enti locali, nel caso non dovesse concludersi la procedura alienativa de quo a favore del soggetto richiedente, come sopra individuato, quale soggetto che ha in concessione il bene stesso, si provvederà ad alienare a Terzi il bene de quo, al prezzo pieno corrispondente al valore venale come sopra stimato, il cui prezzo di vendita va destinato in ogni caso all'esercizio del servizio ferroviario.

Ritenuto:

- di procedere alla sdemanializzazione dell'immobile identificato al Catasto fabbricato del Comune di Terlizzi (Ba) al Foglio 22, p.la 2221, sub. 1;
- di autorizzare l'alienazione a titolo oneroso dello stesso, attraverso la vendita diretta dell'immobile in catasto F. del Comune di Terlizzi Fg. 22, p.la 2221, sub. 1, a favore del richiedente Sig **omissis**, ai sensi e per gli effetti della lettera b) dell'art. 26 bis della L.R. 27/1995, trattandosi di immobile già concesso in uso allo stesso a far data dal 2006 dalla società Ferrotramviaria s.p.a., e dichiarato non strumentale all'esercizio ferroviario, nonchè al fine di evitare contenziosi che potrebbero palesarsi nel caso di alienazione a terzi di beni già in uso a soggetti richiedenti e dunque non liberi;
- che per l'immobile in oggetto si profila la possibilità di avviare un processo di valorizzazione economica anche attraverso la valorizzazione a titolo oneroso del bene, per cui appare opportuno proporre il suo passaggio di classificazione al patrimonio disponibile regionale;
- di disporre per quanto sopra, ai sensi della L.R. n. 27/1995 art. 4 comma 3 così come inserito dall'articolo 10 c. 1 lett. C) della L.R. 29/2020, il passaggio classificativo del bene alla tipologia giuridica del Patrimonio disponibile, operando amministrativamente il passaggio di qualificazione giuridica attraverso l'aggiornamento del catalogo regionale dei beni immobili regionali.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili o alle particolari categorie dei dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.**

Il presente provvedimento nel caso di alienazione diretta, comporterà una entrata complessiva di €.121.000,00, la stessa sarà versata dal sig. **omissis**, per l'acquisto del cespite in C.F. agro del Comune di Terlizzi (Ba) al Foglio 22, p.la 2221, sub. 1, anche mediante le procedure tramite PagoPa, secondo le modalità di seguito indicate:

- versamento pari a €.36.300,00 (trentaseimilatrecento/00), corrispondente al 30% del totale, sarà versato prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011, accertato per cassa;
- il residuo 70% pari a €. 84.700,00, sarà dilazionato in 8 rate annuali, costanti e posticipate, con la corresponsione di interessi computati al tasso legale.

Successivamente si provvederà all'introito delle somme su capitoli dedicati, ai fini del rispetto delle condizioni di cui al D.Lgs. n. 422/1997.

Pertanto l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. **di far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. **di dare atto che** relativamente all'esercizio del diritto di prelazione, ai sensi dell'art.3 della Legge 385/1990, a favore degli Enti Locali (Provincia di Bari e Comune di Terlizzi), non sono pervenute istanze nei termini;

3. **di autorizzare** la sdemanializzazione dell'immobile identificato al Catasto fabbricati del Comune di Terlizzi (Ba) al Foglio 22, p.lla 2221, sub. 1, quale bene non strumentale all'esercizio ferroviario;
4. **di disporre** a tal fine il passaggio di classificazione giuridica del bene de quo dall'attuale tipologia di "demanio ferroviario" regionale a quella di "Patrimonio disponibile" regionale e pertanto suscettibile di alienazione, così come statuito dalla D.G.R. n. 2412 del 19/12/2019, operando amministrativamente il passaggio di qualificazione giuridica attraverso l'aggiornamento del catalogo regionale dei beni immobili regionali.
5. **di autorizzare**, altresì, l'alienazione a titolo oneroso del suddetto cespite, censito in catasto Fabbricati del Comune di Terlizzi Fg. 22, p.lla 2221 sub. 1, a favore del Sig. **omissis**, che ne ha fatto istanza e ne ha confermato l'interesse all'acquisto, ai sensi e per gli effetti della lettera b) dell'art. 26 bis della L.R. 27/1995, trattandosi di immobile già concesso in uso allo stesso richiedente dalla società Ferrotramviaria S.p.A. e dalla stessa dichiarato non più funzionale all'esercizio ferroviario;
6. **di autorizzare** il Servizio Amministrazione del Patrimonio a procedere con l'alienazione del bene suddetto a titolo oneroso, al prezzo di stima ridotto del 50% corrispondenti a complessivi €.121.000,00, attraverso la vendita diretta a favore del soggetto richiedente l'acquisto;
7. **di stabilire che** anche mediante le procedure attivande tramite PagoPa, il versamento del 30% del prezzo di acquisto, pari a €.36.300,00 avverrà prima dell'atto di stipula, mentre il restante 70%, pari a €. 84.700,00, verrà dilazionato in n. 8 rate annuali, costanti e posticipate, con la corresponsione di interessi computati al tasso legale e che a garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata, a tal fine è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge;
8. **di autorizzare** ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, il trasferimento a titolo oneroso del cespite di cui trattasi, in favore di **omissis**, con le modalità previste dal Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017, i cui riferimenti indispensabili in uno ai dati sensibili, sono trasferiti nel separato Allegato sottratto alla pubblicazione;
9. **di autorizzare altresì**, senza la necessità di ulteriore provvedimento della Giunta, l'alienazione a favore di soggetti terzi, da individuare con procedura di evidenza pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo pieno di stima pari a €. 242.000,00, qualora la procedura di vendita a trattativa privata de quo, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n. 26/1995, non dovesse concludersi per rinuncia espressa del richiedente o per mancata sottoscrizione dell'atto da parte dello stesso, ovvero per altre casistiche previste dalle norme;
10. **di dare atto altresì che** restano salve le prescrizioni dei pareri acquisiti, in particolare dovranno costituire obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., così come riportate nel parere prot. 11793 del 26/11/2020 del Ministero per i beni e le attività culturali;
11. **di prendere atto** che tutte le spese nessuna esclusa rivenienti dal trasferimento di proprietà del cespite sono a totale carico degli acquirenti, manlevando l'Amministrazione regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
12. **di demandare** al Servizio regionale proponente "Amministrazione del Patrimonio" - Sezione Demanio e Patrimonio – gli adempimenti relativi al conseguente aggiornamento del catalogo dei beni regionali, nonché tutti gli adempimenti finalizzati e conseguenti all'alienazione a titolo oneroso del cespite in questione, ivi comprese le procedure connesse alla lettera b) dell'art. 26 bis della L.R. 27/1995;
13. **di incaricare** alla sottoscrizione dell'atto di compravendita la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio, **omissis**
14. **di prendere atto** che il trasferimento del cespite avvenga nello stato attuale di fatto e di diritto in cui trovasi, compresi oneri attivi e passivi;
15. **di notificare** copia della presente deliberazione al soggetto richiedente l'acquisto, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
16. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008, con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul Burp e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La P.O. "Gestione del Demanio Regionale"**

(arch. Maddalena Bellobuono)

**La Dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio**

(Anna Antonia De Domizio)

**La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**

(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

---

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio Affari Generali e infrastrutture**

(Angelosante Albanese)

**L'Assessore e Vice Presidente**

(Raffaele Piemontese)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **di far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. **di dare atto che** relativamente all'esercizio del diritto di prelazione, ai sensi dell'art.3 della Legge 385/1990, a favore degli Enti Locali (Provincia di Bari e Comune di Terlizzi), non sono pervenute istanze nei termini;
3. **di autorizzare** la sdemanializzazione dell'immobile identificato al Catasto fabbricati del Comune di Terlizzi (Ba) al Foglio 22, p.lla 2221, sub. 1, quale bene non strumentale all'esercizio ferroviario;
4. **di disporre** a tal fine il passaggio di classificazione giuridica del bene de quo dall'attuale tipologia di "demanio ferroviario" regionale a quella di "Patrimonio disponibile" regionale e pertanto suscettibile di alienazione, così come statuito dalla D.G.R. n. 2412 del 19/12/2019, operando amministrativamente il passaggio di qualificazione giuridica attraverso l'aggiornamento del catalogo regionale dei beni immobili regionali.
5. **di autorizzare**, altresì, l'alienazione a titolo oneroso del suddetto cespite, censito in catasto Fabbricati del Comune di Terlizzi Fg. 22, p.lla 2221 sub. 1, a favore del Sig. **omissis**, che ne ha fatto istanza e ne ha confermato l'interesse all'acquisto, ai sensi e per gli effetti della lettera b) dell'art. 26 bis della L.R. 27/1995, trattandosi di immobile già concesso in uso allo stesso richiedente dalla società Ferrotramviaria S.p.A. e dalla stessa dichiarato non più funzionale all'esercizio ferroviario;
6. **di autorizzare** il Servizio Amministrazione del Patrimonio a procedere con l'alienazione del bene suddetto

a titolo oneroso, al prezzo di stima ridotto del 50% corrispondenti a complessivi €.121.000,00, attraverso la vendita diretta a favore del soggetto richiedente l'acquisto;

7. **di stabilire che** anche mediante le procedure attivande tramite PagoPa, il versamento del 30% del prezzo di acquisto, pari a €.36.300,00 avverrà prima dell'atto di stipula, mentre il restante 70%, pari a €. 84.700,00, verrà dilazionato in n. 8 rate annuali, costanti e posticipate, con la corresponsione di interessi computati al tasso legale e che a garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata, a tal fine è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge;
8. **di autorizzare** ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, il trasferimento a titolo oneroso del cespite di cui trattasi, in favore di omissis, con le modalità previste dal Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017, i cui riferimenti indispensabili in uno ai dati sensibili, sono trasferiti nel separato Allegato sottratto alla pubblicazione;
9. **di autorizzare altresì**, senza la necessità di ulteriore provvedimento della Giunta, l'alienazione a favore di soggetti terzi, da individuare con procedura di evidenza pubblica, assumendo come base d'asta il prezzo pieno di stima pari a €. 242.000,00, qualora la procedura di vendita a trattativa privata de quo, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n. 26/1995, non dovesse concludersi per rinuncia espressa del richiedente o per mancata sottoscrizione dell'atto da parte dello stesso, ovvero per altre casistiche previste dalle norme;
10. **di dare atto altresì che** restano salve le prescrizioni dei pareri acquisiti, in particolare dovranno costituire obbligazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., così come riportate nel parere prot. 11793 del 26/11/2020 del Ministero per i beni e le attività culturali;
11. **di prendere atto** che tutte le spese nessuna esclusa rivenienti dal trasferimento di proprietà del cespite sono a totale carico degli acquirenti, manlevando l'Amministrazione regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
12. **di demandare** al Servizio regionale proponente "Amministrazione del Patrimonio" - Sezione Demanio e Patrimonio – gli adempimenti relativi al conseguente aggiornamento del catalogo dei beni regionali, nonché tutti gli adempimenti finalizzati e conseguenti all'alienazione a titolo oneroso del cespite in questione, ivi comprese le procedure connesse alla lettera b) dell'art. 26 bis della L.R. 27/1995;
13. **di incaricare** alla sottoscrizione dell'atto di compravendita la Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio, *omissis*
14. **di prendere atto** che il trasferimento del cespite avvenga nello stato attuale di fatto e di diritto in cui trovasi, compresi oneri attivi e passivi;
15. **di notificare** copia della presente deliberazione al soggetto richiedente l'acquisto, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
16. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008, con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul Burp e sul sito istituzionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
GIOVANNI CAMPOBASSO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	114	14.06.2021

DEMANIO REGIONALE RAMO FERROVIARIO. CASA CANTONIERA CATASTO F. DI TERLIZZI (BA) FG. 22, P.LLA 2221,  
SUB. 1. AUTORIZZAZIONE ALLA SDEMANIALIZZAZIONE E ALL'ALIENAZIONE A TITOLO ONEROSO, AI SENSI  
DELL'ART. 26 BIS DELLA L.R. 26.04.1995 N. 27 .

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1069

**PSR Regione Puglia 2014/2020-misura 19-Strategie di sviluppo locale (SSL)-Programma Operativo Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca 2014/2020, mi.ra 1.63 - Attuazione strategie/sviluppo locale tipo partecipativo. Modifica art.15 -All.to A e art.19 All.to B dello "Schema di Convenzione Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" alla dgr n.1447 del 21-09-2017. Proroga termini di attuazione.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dagli uffici dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue:

VISTA la seguente normativa di riferimento:

- Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento Delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, gli aiuti per lo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Determinazione dell'AdG n. 178 del 13/09/2017 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21 settembre 2017 che approva l'Allegato A dello "Schema di convenzione Regione Puglia - Gal per il FEASR" e l'Allegato B dello "Schema di convenzione Regione Puglia - Gal per il FEASR/FEAMP";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019 che approva la modifica dell'art.15 dell'Allegato A dello "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 29 marzo 2021 che proroga al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 dell'Allegato A - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR dello Schema di Convenzione, come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.

CONSIDERATO che:

L'Allegato B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale approvato con DGR n. 1447/2017, prevede all'art. 19 "Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR" che:

**"Art. 19 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR"**

*"Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato:*

Anno	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
% di spesa annuale	14,00	14,00	15,00	15,00	21,00	21,00
% di spesa cumulata	14,00	28,00	43,00	58,00	79,00	100,00

*In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso. Sono fatti salvi gli effetti sospensivi dei termini di disimpegno in caso di procedimenti giudiziari o di ricorsi amministrativi proposti dai beneficiari finali limitatamente alle somme sulle quali intervengono. Il GAL deve assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto a quello a valere sulla sottomisura 19.2 con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione del GAL e di garantire la copertura delle spese di gestione fino alla data del 31 dicembre 2023. Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti, per la Priorità 6, del PSR PUGLIA 2014-2020 alla data del 31 dicembre 2018. In caso di mancata attribuzione della riserva, potrà essere modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL".*

RILEVATO che:

- la previsione di cui al richiamato art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione è identica a quella di cui all'art. 15 dell'Allegato A dello schema di Convenzione;

- l'Allegato A dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale approvato con DGR n. 1447/2017 e modificato con DGR n. 2296 del 19/12/2019, all'art. 15 "Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR", prevede *"Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli relativi al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3)... il raggiungimento al 31/12/2020 del target di spesa cumulata del 30% e "In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso"*.
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 486 del 29 marzo 2021 è stato prorogato al 30 aprile 2021 il termine ultimo per il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR dell'Allegato A dello Schema di Convenzione, come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019;
- solo per un mero errore materiale le suddette modifiche non sono state applicate all'art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017.

PRESO ATTO che :

- con nota del Presidente di Assogal è stata richiesta una proroga al 31 maggio 2021 per il raggiungimento del target di spesa al 30%;
- le procedure attuative previste nel PSR Puglia 2014/2020 hanno determinato tempi più lunghi nelle fasi di pubblicazione dei Bandi GAL e nella predisposizione dei progetti a regia diretta;
- i GAL hanno manifestato notevoli difficoltà nel rispettare l'attuazione degli interventi posti in essere, sia in termini procedurali sia finanziari, producendo numerosi atti di proroga delle procedure;

RITENUTO NECESSARIO:

- prorogare a tutto il 30/06/2021 il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR dell'Allegato A e dall'Art. 19 - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR - dell'Allegato B dello Schema di Convenzione modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19/12/2019;
- modificare, pertanto l'art. 15 dell'Allegato A dello Schema di Convenzione e l'art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione modificati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19/12/2019;
- disciplinare con specifici atti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 i metodi di calcolo dell'avanzamento procedurale e finanziario delle sottomisure 19.2 e 19.4 sia per la quantificazione degli acconti erogabili sulla sottomisura 19.4, sia per la quantificazione della spesa ai fini del raggiungimento del target;

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di prorogare a tutto il 30/06/2021 il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR dell'Allegato A e dall'Art. 19 - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR - dell'Allegato B dello Schema di Convenzione modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19/12/2019;
3. di modificare, pertanto, l'art. 15 dell'Allegato A dello Schema di Convenzione modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19/12/2019 con il testo di seguito indicato:

#### ***Art. 15 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR”***

*Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa complessiva in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato:*

Anno	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2021	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
% di spesa annuale	3,00	4,00	23,00	25,00	25,00	20,00
% di spesa cumulata	3,00	7,00	30,00	55,00	80,00	100,00

*In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso. Sono fatti salvi gli effetti sospensivi dei termini di disimpegno in caso di procedimenti giudiziari o di ricorsi amministrativi proposti dai beneficiari finali limitatamente alle somme sulle quali intervengono. Il GAL deve assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto all'avanzamento finanziario e/o procedurale della sottomisura 19.2 con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione dei GAL e di garantire la copertura delle spese di gestione fino alla data del 31 dicembre 2023. Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti, per la Priorità G, del PSR PUGLIA 2014-2020 alla data del 31 dicembre 2018. In caso di mancata attribuzione della riserva, potrà essere modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL.”;*

4. di modificare, inoltre, l'art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19/12/2019 con il testo di seguito indicato:

#### ***“Art. 19 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR”***

*Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa complessiva in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato:*

Anno	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2021	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
% di spesa annuale	3,00	4,00	23,00	25,00	25,00	20,00
% di spesa cumulata	3,00	7,00	30,00	55,00	80,00	100,00

*In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso. Sono fatti salvi gli effetti sospensivi dei termini di disimpegno in caso di procedimenti giudiziari o di ricorsi amministrativi proposti dai beneficiari finali limitatamente alle somme sulle quali intervengono. Il GAL deve assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto all'avanzamento finanziario e/o procedurale della sottomisura 19.2 con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione dei GAL e di garantire la copertura delle spese di gestione fino alla data del 31 dicembre 2023. Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti, per la Priorità G, del PSR PUGLIA 2014-2020 alla data del 31 dicembre 2018. In caso di mancata attribuzione della riserva, potrà essere modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL.”;*

5. di dare atto che in caso di mancato raggiungimento di detta percentuale di spesa, l'AdG opererà una decurtazione delle risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso, nei limiti delle somme impegnate;
6. disciplinare con specifici atti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 i metodi di calcolo dell'avanzamento procedurale e finanziario delle sottomisure 19.2 e 19.4 sia per la quantificazione degli acconti erogabili sulla sottomisura 19.4, sia per la quantificazione della spesa ai fini del raggiungimento del target;
7. di confermare l'obbligo per i Gal di presentare, secondo le modalità previste dagli articoli 16 dell'Allegato A e 21 dell'Allegato B dello schema di Convenzione, all'AdG del PSR Puglia 2014-2020 la documentazione prevista nell'ambito delle proprie funzioni di sorveglianza e monitoraggio dell'attuazione della strategia;
8. dare atto che tutte le modifiche apportate agli schemi di convenzione, come qui specificate, si intendono recepite nelle singole convenzioni sottoscritte tra la Regione ed il Gal e si intendono accettate se entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Burp non verranno formulate per iscritto motivate espressioni di non accettazione da parte del Rappresentante Legale del Gal attraverso comunicazione da inviarsi per posta elettronica certificata all'indirizzo [sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it);
9. confermare quanto altro stabilito nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
11. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di Raccordo della Misura 19  
PSR Puglia 2014-2020 "Sostegno allo sviluppo locale  
LEADER (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo)"  
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020  
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18/20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca,  
Foreste  
(Dott. Donato Pentassuglia)

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 - Dott.ssa Rosa Fiore che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di prorogare a tutto il 30/06/2021 il raggiungimento del target del 30% della spesa cumulata previsto dall'Art. 15 - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR dell'Allegato A e dall'Art. 19 - Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL - FEASR - dell'Allegato B dello Schema di Convenzione modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19/12/2019;
3. di modificare, pertanto l'art. 15 dell'Allegato A dello Schema di Convenzione modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19/12/2019 con il testo di seguito indicato:

***"Art. 15 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR"***

*Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa complessiva in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato:*

Anno	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2021	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
% di spesa annuale	3,00	4,00	23,00	25,00	25,00	20,00
% di spesa cumulata	3,00	7,00	30,00	55,00	80,00	100,00

*In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso. Sono fatti salvi gli effetti sospensivi dei termini di disimpegno in caso di procedimenti giudiziari o di ricorsi amministrativi proposti dai beneficiari finali limitatamente alle somme sulle quali intervengono. Il GAL deve assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto all'avanzamento finanziario e/o procedurale della sottomisura 19.2 con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione dei GAL e di garantire la copertura delle spese di gestione fino alla data del 31 dicembre 2023. Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti, per la Priorità G, del PSR PUGLIA 2014-2020 alla data del 31 dicembre 2018. In caso di mancata attribuzione della riserva, potrà essere modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL.”;*

4. di modificare, inoltre l'art. 19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19/12/2019 con il testo di seguito indicato:

**“Art. 19 – Principi attinenti all'esecuzione finanziaria del PAL – FEASR”**

*Al fine di dare efficacia ed efficienza alla spesa pubblica e renderla compatibile con i vincoli al disimpegno imposti dalle norme comunitarie, e quindi di sostenere la Regione al raggiungimento dei target nazionali fisici e finanziari previsti, il GAL deve garantire il rispetto dell'avanzamento di spesa complessiva in funzione del rispetto della regola del disimpegno automatico (n+3) come sotto indicato:*

Anno	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2021	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
% di spesa annuale	3,00	4,00	23,00	25,00	25,00	20,00
% di spesa cumulata	3,00	7,00	30,00	55,00	80,00	100,00

*In caso di mancato raggiungimento di dette percentuali di spesa, l'AdG opera una decurtazione di risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso. Sono fatti salvi gli effetti sospensivi dei termini di disimpegno in caso di procedimenti giudiziari o di ricorsi amministrativi proposti dai beneficiari finali limitatamente alle somme sulle quali intervengono. Il GAL deve assicurare un proporzionale avanzamento della spesa a valere sulla sottomisura 19.4 rispetto all'avanzamento finanziario e/o procedurale della sottomisura 19.2 con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia delle spese di gestione dei GAL e di garantire la copertura delle spese di gestione fino alla data del 31 dicembre 2023. Al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, la Regione e il GAL, per quanto di propria competenza, sono tenuti a contribuire al raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti, per la Priorità G, del PSR PUGLIA 2014-2020 alla data del 31 dicembre 2018. In caso di mancata attribuzione della riserva, potrà essere modificata la dotazione finanziaria assegnata al GAL.”;*

5. di dare atto che in caso di mancato raggiungimento di detta percentuale di spesa, l'AdG opererà una decurtazione delle risorse finanziarie pubbliche pari all'importo non speso, nei limiti delle somme impegnate;
6. disciplinare con specifici atti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 i metodi di calcolo dell'avanzamento procedurale e finanziario delle sottomisure 19.2 e 19.4 sia per la quantificazione

degli acconti erogabili sulla sottomisura 19.4, sia per la quantificazione della spesa ai fini del raggiungimento del target;

7. di confermare l'obbligo per i Gal di presentare, secondo le modalità previste dagli articoli 16 dell'Allegato A e 21 dell'Allegato B dello schema di Convenzione, all'AdG del PSR Puglia 2014-2020 la documentazione prevista nell'ambito delle proprie funzioni di sorveglianza e monitoraggio dell'attuazione della strategia;
8. dare atto che tutte le modifiche apportate agli schemi di convenzione, come qui specificate, si intendono recepite nelle singole convenzioni sottoscritte tra la Regione ed il Gal e si intendono accettate se entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Burp non verranno formulate per iscritto motivate espressioni di non accettazione da parte del Rappresentante Legale del Gal attraverso comunicazione da inviarsi per posta elettronica certificata all'indirizzo [sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it);
9. confermare quanto altro stabilito nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2296 del 19 dicembre 2019.
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
11. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1110

**Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2021. Iscrizione somme di cui al decreto-legge n. 34/2020 di competenza dell'esercizio 2021 – emergenza COVID 2019.**

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, è stato emanato, tra gli altri, il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (c.d. decreto rilancio), convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto-legge sopra richiamato prevede, tra le altre, misure finalizzate al potenziamento del Sistema Sanitario Nazionale.

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- la L. R. n. 35/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la L. R. n. 36/2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71/2021 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

**Visti in particolare:**

- l'art. 1 del D.L. 34/2020, intitolato “Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale”;
- il comma 11 dell'art. 1 del D.L. 34/2020, con il quale vengono disposte autorizzazioni di spesa per l'anno 2021, specificate nella tabella di cui all'allegato B annesso al decreto stesso, da cui si evince la seguente ripartizione di risorse in favore della Regione Puglia, cui si provvede a valere sul livello del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2021:
  - per le finalità di cui al comma 4 dell'art. 1 del D.L. 34/2020, euro 17.898.238,50;
  - per le finalità di cui al comma 5 dell'art. 1 del D.L. 34/2020, euro 31.784.417,54;
  - per le finalità di cui al comma 8 dell'art. 1 del D.L. 34/2020, euro 1.125.000,00;

- l'art. 2 del D.L. 34/2020, intitolato "Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza COVID-19";
- il comma 10 dell'art. 2 del D.L. 34/2020, con il quale vengono disposte autorizzazioni di spesa per l'anno 2021, specificate nella tabella di cui all'allegato C annesso al decreto stesso, da cui si evince la seguente ripartizione di risorse in favore della Regione Puglia, cui si provvede a valere sul livello del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2021:
  - per le finalità di cui al comma 5 secondo periodo dell'art. 2 del D.L. 34/2020, euro 5.506.650;
  - per le finalità di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 2 del D.L. 34/2020, euro 17.474.808,00;
- l'art. 26 comma 4 del D.L. 73/2021 in tema di flessibilizzazione delle risorse correnti a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2020 previste dai decreti-legge nn. 18, 34 e 104 del 2020, per la realizzazione di tutti gli interventi individuati dai predetti decreti-legge, prescindendo dagli importi stabiliti dai singoli commi in relazione a ciascuna linea di finanziamento;
- la proposta di emendamento all'articolo di cui al punto precedente, presentata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, finalizzata ad estendere la flessibilizzazione delle somme previste nei vari decreti emergenziali 18, 34 e 104 dell'anno 2020 non solo per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi individuati dai predetti decreti, ma anche ad altre spese connesse all'emergenza covid-19 che non hanno trovato una specifica linea di finanziamento e che dunque sono rimaste a carico del Sistema Sanitario Regionale.

**Preso atto** che, per quanto premesso, si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario regionale, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

**Rilevato** che l'art. 51, comma 2 del D.L.gs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

**Tenuto conto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011**

Il presente provvedimento comporta una variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di

previsione 2021 e pluriennale 2022-23, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito dettagliato:

## BILANCIO VINCOLATO

### PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
61.6	E2035748	RISORSE COVID (D.L. 34/2020, D.L. 104/2020) - QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+73.789.114,04

Titolo Giuridico che supporta il credito: D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
61.6	U1301051	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. RISORSE COVID (D.L. 34/2020, D.L. 104/2020) - QUOTA INDISTINTA FINALIZZATA	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+73.789.114,04

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera k), propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-23, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che le somme iscritte in bilancio regionale con il presente provvedimento potranno essere impegnate, per quanto previsto dai relativi decreti-legge richiamati in premessa, dagli uffici regionali che, ove competenti, sono delegati ad operare sui relativi capitoli del bilancio regionale;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario**

(Gianvito CAMPANILE)

**Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti**

(Benedetto G. PACIFICO)

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015*

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

(Vito MONTANARO)

**L'Assessore alla Sanità e benessere animale**

(Pietro Luigi LOPALCO)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

## LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e benessere animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

## D E L I B E R A

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-23, al Bilancio gestionale e al documento tecnico di accompagnamento, ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella sezione relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che le somme iscritte in bilancio regionale con il presente provvedimento potranno essere impegnate, per quanto previsto dai relativi decreti-legge richiamati in premessa, dagli uffici regionali che, ove competenti, sono delegati ad operare sui relativi capitoli del bilancio regionale;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere Regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2021/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>23 TUTELA DELLA SALUTE</b>				
	Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA				
Programma Titolo	1 Spese correnti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	1 Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13 TUTELA DELLA SALUTE</b>	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>				
	Firmato digitalmente da BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO Regione Puglia Firmato il 22/06/2021 13:00 Seriale certificato : 819214	0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	residui presunti	0,00	73.789.114,04 €	-	0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

Il presente allegato è composto di nr. 1 pagina

TIMBRIO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	16	23.06.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2021. ISCRIZIONE SOMME DI CUI AL DECRETO-LEGGE N. 34/2020 DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2021 # EMERGENZA COVID 2019

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente  
Firmato digitalmente da  
DR. NICCOLO' PALADINO  
ADINO  
**NICOLA PALADINO**  
SerialNumber = TINIT-  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1113

**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei medici della medicina generale del 29/7/2009 – art. 30 “ Responsabilità Convenzionali e Violazioni. Collegio Arbitrale. “ Surroga componenti parte medica.**

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio “Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera” e confermate dal Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell'Offerta” riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- all'art. 30 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei medici della medicina generale stipulato il 29/7/2009, è prevista l'istituzione, presso ciascuna Regione, di una Commissione Regionale Paritetica - “ Responsabilità Convenzionali e Violazioni - *Collegio Arbitrale* “ denominata Collegio Arbitrale, composta da n. 7 membri, delegati e preposti alla valutazione delle violazioni delle norme richiamate nell'Accordo Collettivo succitato, oltre a quelle richiamate negli accordi Regionali e Aziendali;

**CONSIDERATO CHE:**

- la valutazione delle violazioni delle norme ricomprese negli accordi precitati, dà luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione di sanzioni, in ottemperanza alle procedure di cui al co. 7, lett. a), b) e c) dell'art. 30 - con Deliberazione n. 337/2008 e s.m.i. - si procedeva ad istituire l'apposita Commissione successivamente integrata e modificata con DGR n. 1020 del 27 giugno 2017, che risultava così composta:

1) Avv. Giovanni D'Innella	Presidente	Ordine degli Avvocati di Bari
2) Dr. Filippo Anelli	V. Presidente	Ordine dei Medici di Bari
3) Dott. Giuseppe Lella	Componente	Parte pubblica
4) Avv. Lucio Affatati	Componente	Parte pubblica
5) Avv. Silvano Losacco	Componente	Parte pubblica
6) Dr. Benedetto Del Vecchio	Componente	O.S. FIMMG
7) Dr. Michele Falcone	Componente	O.S. SMI

- ai componenti così come sopra individuati, per ogni seduta spetta un gettone di presenza pari a € 155,00 per il Presidente ed € 125,00 per ogni singolo componente;
- le funzioni di segretario, co. III° art. 30 ACN 29/7/2009, sono svolte dal Dott. Vito Carbone - Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera;

**PRESO ATTO:**

- dell'intervenuto decesso dell'avv. Lucio Affatati componente di parte pubblica come da documentazione acquisita agli atti;
- delle dimissioni dalla carica di Vice Presidente del dr. Filippo Anelli comunicate con nota prot. n. 487 del 21/01/2020 e pervenute a mezzo pec in data 31/01/2020;
- della nomina del dr. Gaetano Bufano alla carica di Vice Presidente, così come deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari giusta Deliberazione n.6 del 20/01/2020 comunicata a mezzo pec del 31/01/2020;

**ACCERTATO CHE:**

Si rende necessario ed indispensabile provvedere alla surroga del predetto componente, così come segue:

- per l'Ordine di Medici di Bari si propone la nomina del dr. Gaetano Bufano alla carica di Vice Presidente;
- 

Si propone di:

- A. di procedere alla surroga dei Componenti dimissionari della Commissione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei medici della medicina generale del 29/7/2009, secondo i criteri previsti ai co. 2 lett. b) e c), che risulterà così composta:

1) Avv. Giovanni D'Innella	Presidente	Ordine degli Avvocati di Bari
2) Dr. Gaetano Bufano	V. Presidente	Ordine dei Medici di Bari
3) Dott. Giuseppe Lella	Componente	Parte pubblica
4) Avv. Silvano Losacco	Componente	Parte pubblica
5) Dr. Benedetto Del Vecchio	Componente	O.S. FIMMG
6) Dr. Michele Falcone	Componente	O.S. SMI

- B. di riservarsi con successivo provvedimento a nominare il componente della parte pubblica;
- C. di stabilire che le funzioni di segretario, co. III° art. 30 ACN 29/7/2009, saranno svolte da un Funzionario regionale individuato nel Dott. Vito Carbone - Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera;
- D. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Segreteria del Collegio al Presidente al nuovo componente;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale in quanto ricompresa nella quota di trasferimento del Fondo sanitario regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

- A. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- B. di procedere alla surroga dei Componenti dimissionari della Commissione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei medici della medicina generale del 29/7/2009, secondo i criteri previsti ai co. 2 lett. b) e c), che risulterà così composta:

1) Avv. Giovanni D'Innella	Presidente	Ordine degli Avvocati di Bari
2) Dr. Gaetano Bufano	V. Presidente	Ordine dei Medici di Bari
3) Dott. Giuseppe Lella	Componente	Parte pubblica
4) Avv. Silvano Losacco	Componente	Parte pubblica
5) Dr. Benedetto Del Vecchio	Componente	O.S. FIMMG
6) Dr. Michele Falcone	Componente	O.S. SMI

- C. di riservarsi con successivo provvedimento a nominare il componente della parte pubblica;
- D. di stabilire che le funzioni di segretario, co. III° art. 30 ACN 29/7/2009, saranno svolte da un Funzionario regionale individuato nel Dott. Vito Carbone - Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera;
- E. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Segreteria del Collegio al Presidente al nuovo componente;
- F. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

**Vito CARBONE**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

**Giovanni CAMPOBASSO**

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale:

Vito **MONTANARO**

L'ASSESSORE:

**Pietro Luigi LOPALCO**

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai dirigenti di Servizio e Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- A. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- B. di procedere alla surroga dei Componenti dimissionari della Commissione prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei medici della medicina generale del 29/7/2009, secondo i criteri previsti ai co. 2 lett. b) e c), che risulterà così composta:

1) Avv. Giovanni D'Innella	Presidente	Ordine degli Avvocati di Bari
2) Dr. Gaetano Bufano	V. Presidente	Ordine dei Medici di Bari
3) Dott. Giuseppe Lella	Componente	Parte pubblica
4) Avv. Silvano Losacco	Componente	Parte pubblica
5) Dr. Benedetto Del Vecchio	Componente	O.S. FIMMG
6) Dr. Michele Falcone	Componente	O.S. SMI

- C. di riservarsi con successivo provvedimento a nominare il componente della parte pubblica;
- D. di stabilire che le funzioni di segretario, co. III° art. 30 ACN 29/7/2009, saranno svolte da un Funzionario regionale individuato nel Dott. Vito Carbone - Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera;
- E. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Segreteria del Collegio al Presidente al nuovo componente;
- F. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1114

**D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 – Determinazioni in ordine ai procedimenti di valutazione finalizzati alla nomina dei Direttori Generali delle ASL BA - BR - BT e TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS pubblici del SSR.**

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visto il D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. con il quale è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.

Visto l'art. 1 del suddetto D.Lgs. n. 171/2016 con il quale è stato istituito - presso il Ministero della Salute - l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

*"1. Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.*

*2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (...) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (...)"*

Vista la L.R. n. 15 del 17/4/2018 con la quale la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:

*"1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente*

*tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse. 3. Coloro i quali risultino inseriti nell'Elenco nazionale di cui al precedente comma 1 ed abbiano interesse a ricoprire l'incarico oggetto dell'avviso di cui al comma 2, dovranno presentare apposita domanda corredata da un curriculum professionale aggiornato, secondo le modalità procedurali e nei termini previsti dall'avviso di riferimento. 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (...) 7. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (...)"*

*Al successivo art. 3 che: Il direttore generale dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblico, scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale di idonei e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 (Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3) è nominato con provvedimento del Presidente della Regione, sentito il Ministro della salute, con le procedure previste dall'articolo 2 della presente legge per tutte le aziende ed enti del S.S.R. (...)"*

Vista la D.G.R. n. 16 dell'11 gennaio 2021 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. , della L.R. n. 17/2017 e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT, dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

Vista la D.G.R. n. 595 del 12 aprile 2021 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e della L.R. n. 15/2018, l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale dell'ASL BA, dell'ASL BR, dell'ASL TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

Con le predette DD.GG.RR. n. 16/2021 e n. 595/2021, la Giunta Regionale ha rinviato ad un successivo Decreto presidenziale, acquisite le designazioni normativamente prescritte, la nomina della Commissione regionale che ai sensi della predetta normativa statale e regionale dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, ed alla formulazione delle rose dei candidati nell'ambito delle quali verrà scelto quello che presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.

Vista la designazione del componente in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) nella persona del dott. Andrea Piccoli per entrambi i suddetti procedimenti.

Viste le designazioni dei componenti in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS) nello specifico la prof.ssa Chiara Cacciavillari per l'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 16/2021 ed il dott. Antonio Maritati per l'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 595/2021.

Considerato che ad oggi non risulta effettuata la designazione del componente regionale per entrambi i procedimenti e, conseguentemente, le Commissioni non sono ancora state nominate ed i relativi procedimenti

di valutazione non sono stati avviati, si ritiene che la formazione di una unica Commissione di valutazione per entrambi i procedimenti possa favorire una notevole riduzione dei tempi tecnici relativi al procedimento di valutazione e nel contempo una uniformità del processo valutativo, sempre nel rispetto delle peculiarità di ciascuna delle Aziende ed Enti del SSR per i quali la rosa dei candidati sarà proposta.

Pertanto, per quanto sopra, con il presente schema di provvedimento si propone di unire i due procedimenti e conseguentemente procedere alla nomina di una sola Commissione di valutazione ed alla richiesta, nello specifico all'AGENAS, di scegliere quali dei due suddetti Commissari intenda confermare.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto che il procedimento di valutazione finalizzato alla nomina dei Direttori Generali della ASL BT e degli IRCCS “Istituto Tumori Giovanni Paolo II” di Bari e “S. De Bellis” di Castellana Grotte (BA) – di cui all'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 16/2021, ed il procedimento di valutazione finalizzato alla nomina dei Direttori Generali delle ASL BA-BR e TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Policlinico” di Bari di cui all'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 595/2021 non sono stati ancora avviati e le rispettive Commissioni di valutazione non sono state nominate in assenza, ad oggi, della designazione del componente regionale.
- di unificare, pertanto, i suddetti procedimenti di valutazione e nominare, conseguentemente, una sola Commissione di valutazione e provvedendo, nel contempo, a richiedere al Presidente dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), di designare un unico rappresentante dell'Agenzia ovvero scegliere tra i due componenti già designati.
- Di dare atto che si procederà alla designazione di un solo componente regionale e che l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha già designato un unico componente per entrambi i procedimenti.
- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR":  
Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Giovanni Campobasso

Il Direttore del Dipartimento: Vito Montanaro

L'Assessore: Pietro Luigi Lopalco

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di prendere atto che il procedimento di valutazione finalizzato alla nomina dei Direttori Generali della ASL BT e degli IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari e "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) – di cui all'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 16/2021, ed il procedimento di valutazione finalizzato alla nomina dei Direttori Generali delle ASL BA-BR e TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari non sono stati ancora avviati e le rispettive Commissioni di valutazione non sono state nominate in assenza, ad oggi, della designazione del componente regionale.

- di unificare, pertanto, i suddetti procedimenti di valutazione e nominare, conseguentemente, una sola Commissione di valutazione provvedendo, nel contempo, a richiedere al Presidente dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), di designare un unico rappresentante dell'Agenzia ovvero scegliere tra i due componenti già designati.

- Di dare atto che si procederà alla designazione di un solo componente regionale e che l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha già designato un unico componente per entrambi i procedimenti

- Di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R.13/1994

IL SEGRETARIO  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1115

**Art. 7 della L.R. n.2/2009 – art. 9 del R.R. n.25/2013 “Calendario ufficiale annuale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali” – Anno 2022. Approvazione.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie e confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

Con il Regolamento Regionale n°25 del 03/12/2013, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n°2 del 09/03/2009, “*Promozione e sviluppo del Sistema Fieristico regionale*” la Regione ha disciplinato la materia fieristica con la finalità primaria di regolamentare in maniera unitaria ed organica il settore in armonia con i principi di sussidiarietà e di semplificazione amministrativa, nonché con la normativa comunitaria.

In particolare, l'articolo 7 della citata L.R. n.2/2009 ed i collegati articoli 2 e 9 del R.R. n. 25/2013 stabiliscono che per motivi organizzativi, amministrativi e di coordinamento delle manifestazioni fieristiche, la Regione predispone il calendario annuale sulla base delle qualificazioni delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali.

Il medesimo articolo 7 disciplina le procedure per la formulazione del calendario fieristico stabilendo che gli organizzatori di manifestazioni fieristiche, entro il 28 febbraio dell'anno che precede lo svolgimento della manifestazione, comunicano alla Regione la richiesta di inserimento nel calendario fieristico unitamente alla richiesta di riconoscimento o conferma della qualificazione. Il calendario viene adottato dalla Giunta Regionale entro il 30 giugno.

Si precisa, inoltre, che la tempistica, individuata dalla normativa regionale riflette le indicazioni fissate dall'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla G.U. n. 52 del 04/03/2014. Il suddetto documento stabilisce, tra l'altro, che ai fini della predisposizione del calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali, le Regioni e le Province Autonome, entro il 15 maggio dell'anno antecedente a quello di svolgimento, trasmettano al coordinamento interregionale l'elenco delle fiere con i relativi dati. La suddetta trasmissione è utile ai fini della pubblicazione del calendario sul sito internet della Conferenza delle Regioni— [www.regioni.it](http://www.regioni.it) — da effettuare entro e non oltre il mese di luglio dell'anno antecedente a quello di svolgimento delle manifestazioni, a seguito della presa d'atto da parte della Conferenza stessa.

L'articolo 2 del R.R. n.25/2013, ai commi 1, 2, 3 e 4, precisa che con atto del dirigente regionale competente si provvede al riconoscimento o alla conferma della qualifica “internazionale”, “nazionale” e “regionale” alla manifestazione fieristica sulla base di precise caratteristiche relative al numero ed alla provenienza dei visitatori e degli espositori.

Agli atti della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali sono pervenute le richieste, indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante, di conferma e/o di riconoscimento della qualifica nazionale, internazionale e regionale, ai fini della predisposizione del calendario ufficiale delle manifestazioni per l'anno 2022.

Le richieste pervenute, per motivazioni e dati forniti, presentano i requisiti stabiliti dalla normativa regionale per il riconoscimento e/o la conferma della qualifica internazionale, nazionale e regionale. Per alcune di esse la qualifica attribuita si basa sulle dichiarazioni degli organizzatori dell'evento e le schede di rilevazione dati, relative all'anno 2021, dovranno confermare il requisito attribuito.

La normativa regionale, in conformità ai principi costituzionali e comunitari, riconosce l'attività fieristica come libera attività imprenditoriale di natura privatistica e prevede il silenzio assenso per lo svolgimento delle stesse. Al fine di fornire una corretta informazione agli utenti ed espositori con le comunicazioni di variazioni delle date di svolgimento e considerando che pervengono richieste di riconoscimento successivamente

all'adozione del Calendario da parte della Giunta, le stesse vengono registrate nella versione *telematica* del calendario che viene costantemente integrata ed aggiornata.

Considerato che il calendario regionale rappresenta un importante strumento di divulgazione in Italia e all'estero delle manifestazioni fieristiche regionali, in quanto concorre alla formazione del calendario fieristico nazionale, si propone di approvare il calendario annuale delle manifestazioni fieristiche, in programma in Puglia durante l'anno 2022, di cui al prospetto allegato che fa parte integrante della presente deliberazione.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2022, riassunte nel prospetto allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ai soggetti organizzatori interessati, nonché al Coordinamento interregionale al fine della predisposizione del calendario fieristico italiano.
3. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali di accogliere, con propria determinazione, le istanze, debitamente motivate, di modifica dei dati e delle informazioni relativi alle manifestazioni fieristiche già prese in esame, nonché di ulteriori riconoscimenti, al fine della predisposizione del calendario regionale, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.25/2013, aggiornando il calendario *telematico*.
4. Di stabilire che i soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono tenuti, ai sensi dell'art.3 del R.R. n.25/2013, a predisporre sistemi oggettivi di rilevazione e certificazione dei dati attinenti agli espositori e visitatori, ai fini della verifica dei requisiti per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica. Resta confermata la possibilità di produrre, a cura dell'organizzatore, un'autodichiarazione sulla base della scheda di rilevazione dati, allegata all'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla GU n. 52 del 4/3/2014.
5. Di stabilire che le manifestazioni fieristiche riportate nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione, saranno inserite nel calendario *telematico* pubblicato sul sito Sistema Puglia – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali – Fiere e Mercati.
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994.
7. Di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Funzionaria: Daniela Silvestri**

**La Funzionaria: Milena Schirano**

**La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano**

La Direttrice del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

**La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero**

**L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci**

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### D E L I B E R A

1. Di approvare il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2022, riassunte nel prospetto allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmesso a cura della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ai soggetti organizzatori interessati, nonché al Coordinamento interregionale al fine della predisposizione del calendario fieristico italiano.
3. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali di accogliere, con propria determinazione, le istanze, debitamente motivate, di modifica dei dati e delle informazioni relativi alle manifestazioni fieristiche già prese in esame, nonché di ulteriori riconoscimenti, al fine della predisposizione del calendario regionale, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n.25/2013, aggiornando il calendario *telematico*.
4. Di stabilire che i soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono tenuti, ai sensi dell'art.3 del R.R. n.25/2013, a predisporre sistemi oggettivi di rilevazione e certificazione dei dati attinenti agli espositori e visitatori, ai fini della verifica dei requisiti per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica. Resta confermata la possibilità di produrre, a cura dell'organizzatore, un'autodichiarazione sulla base della scheda di rilevazione dati, allegata all'Intesa della Conferenza Unificata del 06/02/2014, pubblicata sulla GU n. 52 del 4/3/2014.
5. Di stabilire che le manifestazioni fieristiche riportate nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione, saranno inserite nel calendario *telematico* pubblicato sul sito Sistema Puglia – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali – Fiere e Mercati.
6. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994.

7. Di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

**Il Segretario della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Calendario fieristico internazionale, nazionale e regionale 2022							
* Fiere certificate da istituto/società di certificazione riconosciuto da Accredia							
NR *	QUALIFICA	SEDE	DENOMINAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	Settori	SOGGETTO ORGANIZZATORE
1	internazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA TECNICA	4-mar	6-mar	1-8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
2 *	internazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	73 <sup>a</sup> FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLA ZOOTECNICA	29-apr	1-mag	1	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
3 *	internazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	86 <sup>a</sup> Fiera del Levante Campionaria Generale Internazionale	10-set	18-set	27	Nuova Fiera del Levante s.r.l. - Corso Cavour n°2 - 70122 Bari - Tel. 080.5366111 - nuovafieradellelevante@legalmil.it - info@fieradellelevante.it - www.fieradellelevante.it
4	internazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Salone dell'Artigianato Internazionale	10-set	18-set	3	Nuova Fiera del Levante s.r.l. - Corso Cavour n°2 - 70122 Bari - Tel. 080.5366111 - nuovafieradellelevante@legalmil.it - info@fieradellelevante.it - www.fieradellelevante.it
5 *	internazionale - biennale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	AGRILEVANTE	3-mar	6-mar	1	Federunacoma Surf - Via Aldo Moro n. 64 - 40127 Bologna - tel. 06-432981 - unacomaservices@pec.it - www.federunacoma.it
6	nazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	EXTERNA FIERA NAZIONALE DELL'ARREDO DEGLI SPAZI ESTERNI	9-mar	13-mar	12	GREEN PROJECT S.R.L.S. - Via della Ceramica n°25 - 73013 Galatina - Tel. 0832.311425 - greenprojectsr@sps.it - www.externaexpo.it
7	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	Fiera G.A.T.E. & Gusto 2020 "Undicesima Edizione" Edizione speciale "Stop and Start"	27-mar	29-mar	2	Solutiongroups SRL - Sede legale: Via Salvo D'Acquisto n°16 - 71045 Orta Nova (FG) - Tel. 0881.663821 - solutiongroups@pec.solutiongroups.it - www.solutiongroups.it - www.fieragate.it
8	nazionale	Foggia - quartiere fieristico Ente Autonomo Fiera di Foggia	Fiera Terre e Sole "Il Mediterraneo Food Festival"	27-mar	29-mar	1-2	Solutiongroups SRL - Sede legale: Via Salvo D'Acquisto n°16 - 71045 Orta Nova (FG) - Tel. 0881.663821 - solutiongroups@pec.solutiongroups.it - www.solutiongroups.it - www.terresole.it
9	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	EXTERNA FIERA NAZIONALE DELL'ARREDO DEGLI SPAZI ESTERNI	7-apr	10-apr	12	GREEN PROJECT S.R.L.S. - Via della Ceramica n°25 - 73013 Galatina - Tel. 0832.311425 - greenprojectsr@sps.it - www.externaexpo.it
10	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	Esteticamente in Fiera	16-apr	18-apr	14-4	Platinum Eventi & Comunicazione srls - Via Buccarelli n°22 - 73100 Lecce - Tel. 3774676877 - platinumcomunicazione@arubapec.it - www.platinumeventi.it
11	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	CUNAVISUD - Fiera delle attività Cunicole, Avicole e delle Specie Minori	29-apr	1-mag	1	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
12	nazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	B-GEEK BARI GEEK FEST 2022	4-giu	5-giu	3	B-GEEK Srl - Sede legale: Piazza Moro n. 33 - 70122 Bari - Tel. 3392950134 - bgeek@pec.it - www.bgeek.it

13	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	AGRO.GE.PA.CIOK PIZZA VILLAGE	30-lug	7-ago	2	Eventi di Carmine Notaro - Sede legale: Via Oberdan n°11 - 73100 Lecce (LE) - Tel. 0832.457864 - info@pec.agenziaeventi.com - www.agenziaeventi.com
14	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	TATTOO CONVENTION	30-set	2-ott	3	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
15	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	44ª FIERA D'OTTOBRE- OTTOBREDAUNO	30-set	2-ott	27	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
16	nazionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	SALONE DELLA FILATELIA E NUMISMATICA/COLLEZIONISMO	30-set	2-ott	3	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
17	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	Promessi Sposi, il matrimonio in vetrina	6-ott	9-ott	3	Edizioni Nicole srl - sede: Via Rubino snc. - 73013 Galatina (LE) - tel. 0836.528503 - edizioninicolesr@pec.it
18	nazionale	Taranto - Polo Fieristico Via Ancona	Promessi Sposi, il matrimonio in vetrina	21-ott	23-ott	3	Edizioni Nicole srl - sede: Via Rubino snc. - 73013 Galatina (LE) - tel. 0836.528503 - edizioninicolesr@pec.it
19	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	AGRO.GE.PA.CIOK - Salone della Gelateria, Pasticceria, Cioccolateria e Artigianato Agroalimentare	5-nov	9-nov	2	Eventi di Carmine Notaro - Sede legale: Via Oberdan n°11 - 73100 Lecce (LE) - Tel. 0832.457864 - info@pec.agenziaeventi.com - www.agenziaeventi.com
20	nazionale	Piazza della Costituzione-Via Papa Giovanni XXIII - San Ferdinando di Puglia (BT)	Fiera del Carciofo Mediterraneo e del prodotto Ortofrutticolo	10-nov	13-nov	1	CARPE DIEM SRL - Sede Legale: Parco Calabria n.6 - 71043 Manfredonia (FG) - Tel. 3475812304 - carpediemsrl@arubapec.it - www.carpediemsrlonline.it (qualora disponibile)
21	nazionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Promessi Sposi, il matrimonio in vetrina	10-nov	13-nov	3	Pubblivela s.r.l. - Sede legale: Via Carmelo Bene n°28 - 73010 Soletto (LE) - Uffici: Via Rubino (Palazzo di vetro) - 73013 Galatina (LE) - Tel. 0836.528503 - pubblivelasrl@pec.it - www.promessisposi.info
22	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	LECCEARREDO	3-dic	5-dic	12	EMMEPLUS di Mauro Nardelli - Via A. Pagliara, 5 - 73048 Nardò (LE) - Tel. 3280807353 - emmeplusnardelli@pec.it - www.leccearredo.it
23	nazionale	Lecce - Polo fieristico Piazza Palio	Salento Cucine	6-dic	8-dic	2 - 12 - 13	EMMEPLUS di Mauro Nardelli - Via A. Pagliara, 5 - 73048 Nardò (LE) - Tel. 3280807353 - emmeplusnardelli@pec.it - www.leccearredo.it
24	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	A SCUOLA IN MASSERIA	29-apr	1-mag	1-2	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
25	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	ENOLSUD - 48° Salone Nazionale della Vite e del Vino	29-apr	1-mag	1-2	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it

26	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	TRANSUMANZA.IT	29-apr	1-mag	1 - 8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
27	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	TERRA SOCIALE	29-apr	1-mag	1 - 8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
28	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	SALONE MEDITERRANEO DEL CIBO	29-apr	1-mag	1 - 2	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
29	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	24 <sup>a</sup> SALONE DELL'OLIO DOP	29-apr	1-mag	1 - 2	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
30	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	SAI - Salone dell'Acqua e dell'Irrigazione	29-apr	1-mag	1 - 19	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
31	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	A SCUOLA IN MASSERIA	29-apr	1-mag	1 - 8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
32	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	CONTADINI MEDITERRANEI	29-apr	1-mag	1 - 8	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
33	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	GASOLINE MOTOR & SHOW	28-mag	29-mag	16	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
34	regionale	Lecce - Piazza Mazzini	AGROGEPACIOK Pasticciotto Day	30-mag	1-giu	2	Eventi di Carmine Notaro - Sede legale: Via Oberdan n°11 - 73100 Lecce (LE) - Tel. 0832.457864 - info@pec.agenziaeventi.com - www.agenziaeventi.com
35	regionale	Monastero del Soccorso-Piazza Resistenza n.5, Altamura (BA)	Expomurgia	1-giu	5-giu	27	Piesse Management di Popolizio Donato - Via G. Luciani n°39 - 70022 Altamura (BA) - Tel. 080.3163062 - piessemanagement@pec.it - www.piessemanagement.it
36	regionale	Centro Storico di Maglie (LE)	Mercatino del Gusto	1-ago	5-ago	2	Associazione Mercatino del Gusto - Via Dalmazia n°31/C c/o Studio Branca - 72100 Brindisi - postmaster@pec.mercatinodelgusto.it - www.mercatinodelgusto.it
37	regionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante	Salone della promozione Agroalimentare	10-set	18-set	1 - 2	Nuova Fiera del Levante s.r.l. - Corso Cavour n°2 - 70122 Bari - Tel. 080.5366111 - nuovafieradellevalente@legaiml.it - info@fieradellevalente.it - www.fieradellevalente.it
38	regionale	quartiere fieristico di Via Verdi a Miggiano (LE)	EXPO 2000: Industria Artigianato Agricoltura del Salento	13-ott	16-ott	27	Comune di Miggiano - Sede legale: Via Maurizio Arnesano n°2 - 73035 Miggiano (LE) - Tel. 0833.764923 - polizia.municipalemiggiano@pec.rupar.puglia.it - www.comune.miggiano.le.it/expo2000

39	regionale	Ortelle - parco San Vito	Fiera di San Vito	19-ott	22-ott	1 - 4 - 2	Comune di Ortelle - Via Dante n°12 - 73030 Ortelle (LE) Tel. 0836.958014 - protocollo.comune.ortelle@pec.rupar.puglia.it - www.comune.ortelle.le.it
40	regionale	Gravina in Puglia - area fiera	La Mia Casa	28-ott	1-nov	12 - 13	Quadrilatero Sris - Sede legale: Via Fratelli Bandiera n. 31 - 70024 Gravina in Puglia (BA) - Tel. 3389608241 - quadrilatero@pec-legal.it - www.fieralamicasa.it
41	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	61^ ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE CANINA - Mostra dei prodotti per la Cinofilia	5-nov	6-nov	1	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
42	regionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante pad.19	Levantecake	10-nov	13-nov	2	Edizioni Nicole srl - sede: Via Rubino snc. - 73013 Galatina (LE) - tel. 0836.528503 - edizioninicolesr@pec.it
43	regionale	Bari - quartiere fieristico Fiera del Levante pad.19	Levantecooking	10-nov	13-nov	2	Edizioni Nicole srl - sede: Via Rubino snc. - 73013 Galatina (LE) - tel. 0836.528503 - edizioninicolesr@pec.it
44	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	ADESSO SPOSAMI	11-nov	13-nov	2 - 6 - 12	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
45	regionale	Foggia - quartiere fieristico E.A. Fiera di Foggia	MOSTRA ORNITOLOGICA DAUNA	2-dic	4-dic	1	Ente Autonomo Fiera di Foggia - Corso del Mezzogiorno - 71122 Foggia (FG) - Tel. 0881.632511 - fierafoggia@pec.it - www.fieradifoggia.it
46	regionale	Taranto - Polo Fieristico Via Ancona	Natale in Fiera, mille idee per un regalo	7-dic	10-dic	2 - 3 - 4	Edizioni Nicole srl - sede: Via Rubino snc. - 73013 Galatina (LE) - tel. 0836.528503 - edizioninicolesr@pec.it
Il presente allegato è composto di nr. 4 pagine				La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali dott.ssa Francesca ZAMPANO			



Zampano  
Francesca  
28.06.2021  
13:11:38  
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1119

**Avviso Pubblico approvato con D. D. 640 del 21.09.2020 – Ulteriore Incremento finanziario per la copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione presentate dai nuclei familiari – Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 – 2023 e applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, ai sensi degli articoli 51 comma 2 e 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

**L’Assessora al Welfare, Rosa Barone d’intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffele Piemontese, per la parte contabile, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 8.6a, come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, riferiscono quanto segue.**

**Visti:**

- l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D.G.R. n. 1678 del 12.10.2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Antonio Mario Lerario a dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
- la D. D. n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell’incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, alla dott.ssa Francesca Basta
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009
- La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”
- La Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”
- La D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023
- l’art.51 comma 2 delD.Lgs.n.118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento
- l’art.42 comma 8 delD.Lgs.n.118/2011, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione
- la D.G.R. n. 199 del 08.02.2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi

**Visti inoltre:**

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo

- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4179 del 08.07.2020, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"
- la D.G.R. n. 1091 del 16.07.2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014 – 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020)4179 della Commissione Europea del 08.07.2020
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito
- la D. D. n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dall'Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017

**Richiamate:**

- la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo
- la D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8.6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00
- la D. D. n. 318 del 17.04.2020, come modificata con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020, relativa all’approvazione dell’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per minori
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari
- la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 “Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Criteri per l’utilizzo del “Voucher conciliazione”, approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020
- la D. D. n. 717 del 16.11.2020 con la quale è stato approvato lo schema di Disciplina regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali, per l’erogazione del Voucher conciliazione di cui alla Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6.

### Premessa

Il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE per l’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” finalizzata a favorire la parità di genere nell’ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro, per cui con la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 si è dato avvio all’Azione 8.6, con una copertura finanziaria complessiva di **€ 46.000.000,00** di cui **€ 30.000.000,00** per la Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” e **€ 16.000.000,00** per la Sub Azione 8.6b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”.

Le predette Sub Azioni sono state declinate nel seguente modo:

- con la D. D. n. 640 del 21.09.2020, a valere sulla Sub Azione 8.6a è stato approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione
- con la D. D. n. 195 del 09.03.2020, così come modificata ed integrata con la D. D. n. 383 del 12.05.2020, è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle P.M.I., con riferimento alla Sub Azione 8.6b.

Per assicurare la copertura finanziaria alle 9.675 domande di accesso al Voucher conciliazione abbinate dalle unità di offerta, la disponibilità finanziaria iniziale di € 30.000.000,00 è risultata essere insufficiente atteso che l’erogazione Voucher Conciliazione nel corso dell’anno educativo 2020 – 2021 comporta una spesa complessiva di € 52.519.653,38, per cui la dotazione iniziale a disposizione degli Ambiti Territoriali Sociali è stata incrementata nel seguente modo:

- con la D.G.R. n. 371 del 08.03.2021 sono state destinate all’erogazione del Voucher le somme di €

5.686.396,31, già impegnata in favore degli Ambiti Territoriali con D. D. n. 1133 del 10.12.2019 sul Capitolo di spesa 1201001/2019, e di € 3.000.000,00 iscritta, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo di spesa 785010 del Bilancio corrente, per complessivi € 8.686.396,31

- con la D.G.R. n. 408 del 15.03.2021 si è provveduto a destinare la pagamento del Voucher le risorse finanziarie stanziare con la D.G.R. n. 622 del 30.04.2020 non utilizzate dagli Ambiti Territoriali Sociali
- con la D.G.R. n. 604 del 15.04.2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, è stata disposta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, che ha consentito di stanziare in Bilancio ulteriori risorse per complessivi € 4.793.187,67, così determinate:
  - € 2.995.743,35 a valere sul POR Puglia (UE € 2.396.592,28 + STATO € 419.406,65 + REGIONE € 179.744,42)
  - € 1.797.444,32 a valere sul POC Puglia (STATO € 1.258.211,02+ REGIONE € 539.233,30)
- Con la D.G.R. n. 606 del 15.04.2021 è stata approvata una ulteriore variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, che ha consentito di stanziare in Bilancio ulteriori risorse per complessivi € 7.314.849,52.

Le risorse stanziare con la suddetta DGR 604/2021, sono comprensive di € 923.770,84, di cui € 543.394,57 in quota U.E. e 380.376,27 in quota Stato, quali somme non impegnate nell'anno 2020 a valere sulla Sub Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

Relativamente alla Sub Azione 8.6b tenuto conto che è ancora in corso l'Avviso Pubblico relativo all'attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle P.M.I. approvato con D. D. n. 195 del 09.03.2020 e s.m.i., sopra richiamato, si è reso necessario ristanziare il suddetto importo di € 923.770,84 sugli originari capitoli di spesa del bilancio regionale U1165862 e U1167862, per il finanziamento dei progetti pervenuti, sulla base di una procedura "a sportello", fino a concorrere alle risorse complessive attivate con la D. G.R. n. 1557/2019.

Pertanto, al fine di integrare le predette risorse finanziarie non più disponibili per il finanziamento della Sub Azione 8.6b, prevedendo anche una maggiorazione tenuto conto dell'andamento della spesa, per assicurare la copertura delle domande di accesso al Voucher conciliazione di cui all'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020, si ritiene necessario attivare l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.Lgs.n.118/2011, come integrato dal D.Lgs.n.126/2014, per un importo pari a complessivi € 1.500.000,00 derivante dalle economie vincolate di seguito indicate:

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa	Bilancio di formazione dell'Avanzo	Importo Avanzo di Amministrazione
E2037215	784025	2015	<b>€ 1.500.000,00</b>

Tali economie si sono formate a seguito di trasferimenti ministeriali incassati negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E2037215 "Trasferimenti statali Fondo Regionale Politiche Sociali" non completamente utilizzati.

Le finalità di tali trasferimenti sono coerenti con gli interventi attivati con l'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 640/2020, in quanto i beneficiari finali sono gli Ambiti Territoriali Sociali e l'intervento è rivolto ai nuclei familiari in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla prima infanzia ed all'adolescenza, in coerenza con il Piano Sociale di Zona.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a complessivi € 1.500.000,00, formatosi sul capitolo di spesa U784025 collegato al capitolo di entrata E2037215, come indicato nella tabella riportata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui al D. Lgs n. 118/2011.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U784025 collegato al capitolo di entrata E2037215 nel seguente modo

Capitolo di entrata	Capitolo di spesa	Bilancio di formazione dell'Avanzo	Importo Avanzo di Amministrazione
E2037215	784025	2015	<b>€ 1.500.000,00</b>

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 - 2023, approvato con legge regionale n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

### VARIAZIONE AL BILANCIO

#### **BILANCIO VINCOLATO**

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	Variazione Esercizio Finanziario 2021	
				Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				+ € 1.500.000,00	0,00
66.03	1110020 Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01	1.10.01.01	0,00	- € 1.500.000,00
61.02	1205001 "Spese per l'attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie. Interventi per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"	12.05	1.04.01.02	+ € 1.500.000,00	+ € 1.500.000,00

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come disposto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.500.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi sul Capitolo di spesa U784025 collegato al capitolo di entrata E2037215
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.500.000,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di impegno della spesa
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio
7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti:**

**Il Funzionario Istruttore  
P. O. Responsabile Sub Azione 8.6a**

**(Vito Losito)**

**La DIRIGENTE  
della Sezione Minori, Famiglie, Pari Opportunità**

**(dott.ssa Francesca Basta)**

**il DIRIGENTE ad interim  
della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione**

**(dott. Mario Antonio Lerario)**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

**Il Direttore del Dipartimento Welfare  
(dr.ssa Valentina Romano)**

**L'Assessora al Welfare  
(Rosa Barone)**

**L'Assessore al Bilancio  
(Raffaele Piemontese)**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.500.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi sul Capitolo di spesa U784025 collegato al capitolo di entrata E2037215
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.500.000,00 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di impegno della spesa
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio
7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione
8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/2001 e del D.lgs.n.118/2011.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera: PRI\_DEL\_2021\_00000\_VAR\_A\_Proposta

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>				
Programma 5	interventi per le famiglie	residui presunti			
Titolo 1	spesa corrente	previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa	€ 1.500.000,00		
Totale Programma 5	interventi per le famiglie	residui presunti			
		previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa	€ 1.500.000,00		
TOTALE MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	residui presunti			
		previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa	€ 1.500.000,00		
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 1.500.000,00	
		previsione di cassa			
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti			
		previsione di competenza		€ 1.500.000,00	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti			
		previsione di competenza		€ 1.500.000,00	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	€ 1.500.000,00		
		previsione di cassa			

TIMBRIO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato  
rispetta le raccomandazioni previste dalla Dete  
rminazione Agid N. 121/2019  
Data: 30/06/2021 17:56:52



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	25	29.06.2021

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D. D. 640 DEL 21.09.2020 # ULTERIORE INCREMENTO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL VOUCHER CONCILIAZIONE PRESENTATE DAI NUCLEI FAMILIARI #. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 # 2023 E APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 51 COMMA 2 E 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT.  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1120

**Artt. 9 e 18 della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii.. Percorso per la definizione e l' approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali: attivazione del tavolo permanente di lavoro dipartimentale e definizione del crono-programma delle attività.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, dalla Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, dalla Dirigente del Servizio Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale e dalla Dirigente del Servizio Minori, famiglie e pari opportunità, come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.**

**Visti:**

- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023.

**PREMESSO CHE**

- **l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006** prevede che la **Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali** su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socioassistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- ai sensi del citato articolo 9 della L.R. n. 19/2006, il Piano Regionale delle Politiche Sociali è chiamato, tra le altre cose, ad individuare:
  1. i bisogni del territorio e le priorità di intervento;
  2. le risorse da utilizzare per la costruzione e l'implementazione del sistema di welfare locale ed i relativi criteri di riparto delle stesse;
  3. i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, esplicitati in termini di Obiettivi di servizio, in raccordo con la definizione, a livello nazionale, dei LEP di cui all'art. 117 Cost.;
  4. gli indirizzi per la realizzazione e lo sviluppo del sistema e le modalità per il raccordo tra la pianificazione regionale e quella zonale, con particolare riferimento alle linee d'indirizzo ed agli strumenti per la pianificazione di zona, garantendo comunque l'uniformità dei servizi offerti sul territorio regionale;
  5. i criteri per il concorso dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), alla definizione dei Piani di zona;
  6. l'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del Piano sanitario regionale ed il coordinamento con le altre politiche settoriali regionali;
  7. gli interventi di promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali;
  8. gli interventi di sperimentazione e di innovazione a regia regionale;
  9. nell'ambito del Sistema Informativo Sociale Regionale, un set minimo di indicatori per il monitoraggio fisico e finanziario dell'andamento del sistema di welfare regionale e dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati con i Piani sociali di zona, anche promuovendo l'uso della Relazione Sociale a livello di Ambito territoriale ed a livello regionale;
- l'art. 22 dello Statuto della Regione Puglia assegna al Consiglio Regionale, tra le altre attribuzioni di

competenze, quella di *“approvare con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata dai regolamenti di cui all’articolo 44”*;

- in forza di quanto richiamato al precedente punto, nell’ambito della programmazione sociale regionale i principi e gli indirizzi sono stati approvati con Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii. e le modalità attuative sono disciplinate dal Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., e, pertanto, sono di competenza della Giunta tutti gli atti di programmazione adottati in attuazione dei principi e degli indirizzi generali in materia di politiche sociali.

#### CONSIDERATO CHE

- **il Piano Regionale delle Politiche Sociali** ad oggi vigente è stato **approvato dalla Giunta Regionale** con propria **Deliberazione n. 2324 del 28/12/2017** e che con **Del. G.R. n. 2122 del 22/12/2020** allo stesso è stata data **proroga per un ulteriore anno fino al 31/12/2021** al fine di consentire la definizione di un nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali nell’anno 2021, coerente con gli indirizzi nazionali in materia tuttora in corso di definizione attraverso i redigenti Piano sociale nazionale e Piano nazionale di contrasto alle povertà;
- lo stesso Piano Regionale delle Politiche Sociali, citato al precedente punto, detta gli indirizzi di programmazione in materia di welfare locale e predisposizione dei Piani sociali di zona per tutti gli Ambiti territoriali pugliesi per il periodo di programmazione in corso coincidente con il quadriennio 2018/2021;
- **con D.G.R. n. 1565 del 4 settembre 2018**, in attuazione a quanto disposto dal **Decreto interministeriale del 18 maggio 2018** (approvazione del **Piano nazionale di contrasto alla povertà**), è stato approvato il **Piano regionale per la lotta alla Povertà 2018** ad integrazione del già citato Piano regionale delle politiche sociali approvato con D.G.R. n. 2324/2017, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con **Del. G.R. n. 518 del 8 aprile 2020** è stato **successivamente integrato e modificato il Piano Regionale per il contrasto alle povertà 2018-2020**, di cui al precedente punto, quale parte integrante e sostanziale del Piano Regionale delle Politiche sociali vigente per ciò che attiene alla specifica strategia ed agli interventi attivati in materia di contrasto alle povertà;
- con **Del. G.R. n. 1556 del 2 agosto 2019**, è stato adottato il **Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020**, in attuazione della legge regionale 29/2014 ed in coerenza con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017 – 2020;
- con **Del. G.R. n. 220 del 25 febbraio 2020** è stato approvato il **Piano Regionale delle Politiche familiari**, all’ esito del processo partecipativo avviato con la prima Conferenza Regionale sulla Famiglia, tenutasi a Bari il 22 e 23 Novembre 2018;
- con **Del. G.R. n. 2274 del 27 dicembre 2017** è stato approvato il Programma **“PugliaSocialeIN”** per l’innovazione sociale e lo sviluppo dell’economia sociale;
- con **Del. G.R. n. 524 del 29 marzo 2021** è stato approvato il programma regionale **“PugliaCapitaleSociale 3.0”** diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19;
- con **Atto Dirigenziale n. 12 del 28/01/2018** è stato istituito il Tavolo regionale per l’attuazione della Riforma del Terzo Settore in Puglia con la finalità di accompagnare il complesso processo di innovazione del Terzo settore in Puglia;

- con **Del. G.R. n. 600 del 30 aprile 2020 e n. 686 del 12 maggio 2020 e ss.mm.ii.** è stato approvato il **Piano Regionale per la non autosufficienza**, ai sensi e secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo espresse a livello nazionale sulla specifica materia con l'approvazione del D.P.C.M. del 21/11/2019 recante **"Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021"**;
- lo stesso il **Piano Regionale per la non autosufficienza** di cui al precedente punto, integrandosi con gli altri strumenti di programmazione prima citati, delinea la strategia di intervento da adottare in materia di presa in carico della non autosufficienza grave e gravissima in particolare attraverso interventi volti a:
  - sostenere il potenziamento degli **interventi di cura domiciliare** a favore di disabili gravi e gravissimi, anche attraverso forme di incentivazione per l'accesso ai servizi destinate alle famiglie meno abbienti (**voucher/buoni servizio**), attraverso l'implementazione delle specifiche azioni allo scopo destinate dagli **Ambiti territoriali attraverso i rispettivi Piani sociali di zona**;
  - attivare forme di **assistenza economica indiretta (Assegno di cura)** per il sostegno del carico di cura gravante sui nuclei familiari al cui interno vi siano persone in condizione di **gravissima non autosufficienza**;
  - sostenere i **progetti di Vita Indipendente (Pro.V.I.)** per favorire i percorsi di integrazione ed inclusione delle persone disabili e non autosufficienti.

#### RILEVATO CHE

- nella riunione della **Rete della protezione e dell'inclusione sociale**, tenutasi il 27 ottobre 2020, ha preso ufficialmente avvio a livello nazionale il percorso di predisposizione del **Piano sociale nazionale** e del **Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023** e che tale lavoro è ancora in corso e vede la partecipazione anche delle strutture tecniche del Dipartimento Welfare della Regione Puglia;
- nell'ambito del percorso di definizione degli strumenti di programmazione nazionale di cui al punto precedente sta emergendo che:
  - il **Piano Sociale Nazionale** conterrà un capitolo che delinea l'impostazione generale delle politiche sociali quale quadro di riferimento a livello nazionale ed un capitolo più specifico che lo collegherà all'utilizzo del Fondo nazionale politiche sociali;
  - il **Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà** costituirà, a sua volta, un capitolo ulteriore di un tale più ampio esercizio di programmazione che andrebbe di anno in anno a completarsi con i diversi piani settoriali all'interno di una cornice unitaria;
  - **i Piani così elaborati dovranno contribuire ad individuare un primo blocco di livelli essenziali delle prestazioni verso cui tendere**, pur in maniera graduale, attraverso scelte strategiche comuni finanziate a valere sulle risorse dei due Fondi;
  - in prospettiva l'insieme dei livelli essenziali individuati dovrebbe consentire la predisposizione di un apposito DPCM che consenta di formalizzare i livelli essenziali in materia sociale, così come già avviene per i LEA sanitari;
- per quanto appena descritto è utile avviare durante il presente anno 2021 il lavoro di ridefinizione della programmazione sociale regionale complessivamente intesa, al fine di rendere la stessa coerente con gli indirizzi strategici del prossimo periodo di programmazione sociale per come gli stessi saranno individuati a livello nazionale attraverso l'approvazione dei citati documenti di programmazione;
- parallelamente, nel corso dello stesso anno 2021 andrà a definirsi il nuovo quadro strategico anche per ciò che attiene all'utilizzo dei **Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2021-2027** oltre che gli

indirizzi e le priorità previste nel P.N.R.R. di recente approvato dal Governo italiano nell'ambito della più complessiva strategia denominata **Next Generation EU**;

- in relazione a quanto descritto al precedente punto, sulla scorta del periodo di programmazione appena trascorso e dalla lettura delle prime bozze e dei primi documenti che circolano in relazione alla programmazione ordinaria dei fondi strutturali ed alla strategia definita con il P.N.R.R. si ipotizza anche negli anni a seguire una forte integrazione in materia di welfare tra risorse e programmi ordinari e strategia comunitaria, anche in considerazione del peso sempre più rilevante che in ambito UE assume il **tema dell'inclusione sociale intesa come strategia unitaria per la costruzione dei sistemi di welfare**.

#### DATO ATTO CHE

- per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 67 della già richiamata L.R. n.19/2006, sono annualmente destinate al finanziamento del sistema di welfare locale attraverso i Piani sociali di zona, le seguenti risorse ordinarie:
  - Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (**FNPS**);
  - Fondo per la Non Autosufficienza (**FNA**);
  - Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali (**FGSA**) istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11;
  - fondi derivanti dai bilanci dei Comuni associati in Ambiti territoriali;
- con il citato **Piano regionale delle politiche sociali** la Regione provvede, tra l'altro, alla definizione dei criteri di riparto delle risorse assegnate a ciascun Ambito territoriale per le relative annualità di competenza, indicando allo stesso tempo le linee strategiche di indirizzo e le priorità di intervento;
- **a partire dal 2018**, a seguito dell'approvazione del Piano nazionale e di quello regionale di contrasto alla povertà già prima citati, **sono state rese disponibili a favore degli Ambiti territoriali anche le risorse del Fondo nazionale povertà di cui al D.Lgs. 147/2017 e ss.mm.ii.**;
- le risorse di cui al precedente punto vengono ripartite e trasferite agli Ambiti territoriali a seguito di specifica programmazione ad integrazione dei Piani sociali di zona ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa e dai citati atti di programmazione in materia;
- il quadro complessivo delle risorse ordinarie disponibili per l'implementazione dei Piani sociali di zona, descritto ai precedenti punti, si completa di ulteriori risorse afferenti a programmi e misure specifiche finanziati attraverso fondi comunitari, nazionali e locali apportate da ciascun Ambito territoriale nel quadro della programmazione complessiva del sistema di welfare locale.

**TENUTO CONTO CHE** è stato di recente costituito il gruppo di lavoro di ANCI Puglia per l'attuazione del progetto di *Assistenza tecnica agli Ambiti territoriali sociali* ai sensi di quanto previsto dalla Del. G.R. n. 1317 del 19/07/2019 e dalla successiva Convenzione sottoscritta tra ANCI e Regione Puglia.

#### CONSIDERATE ALTRESI'

- le competenze assegnate alla Regione, ai sensi della normativa vigente, in tema di **costituzione ed implementazione del S.I.U.S.S. di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 15 settembre 2017 n. 147**, con particolare riferimento alla sezione del Sistema Informativo denominata **"S.I.O.S.S."**, di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b del citato Decreto Legislativo, come definita in dettaglio dal D.M. del MLPS del 22 agosto 2019;
- le previsioni di cui agli articoli 65 e 66 di cui alla L.R. n. 19/2006 già prima citata, che individuano la **Commissione Regionale per le Politiche Sociali** e la **Conferenza Regionale delle Politiche Sociali** importanti organi di consultazione e confronto in materia di Welfare.

**RILEVATO ALTRESI' CHE**, ai sensi di quanto previsto dalla citata Del. G.R. n. 2122/2019, è in corso l'attività congiunta Regione – Ambiti territoriali al fine di rendicontare le risorse spese e monitorare i servizi e gli interventi attivati nel corso del 2020, e più in generale nel triennio 2018-2020, e contestualmente aggiornare

la programmazione dei quadri finanziari dei diversi Piani sociali di zona per la prosecuzione dei servizi ed interventi per l'annualità 2021.

Tanto premesso e considerato al fine di:

- garantire la necessaria continuità al sistema di welfare regionale e locale, anche e soprattutto con riferimento alla costante ed efficace erogazione dei servizi a favore delle fasce più deboli;
- adeguare i documenti di programmazione regionale in materia di welfare al quadro complessivo della programmazione nazionale in materia come in premessa descritto;
- avviare un percorso di programmazione e definizione del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali con tempi e strumenti congrui allo scopo, coinvolgendo in modo efficace il partenariato socio-economico;

si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

1. **adottare un crono-programma del percorso di definizione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali** secondo quanto riportato nel documento di cui all'**Allegato A** del presente atto;
2. di **attivare formalmente un Tavolo di lavoro integrato**, incardinato nel Dipartimento Welfare e coordinato dalla Direttrice dello stesso, al fine di dare attuazione al percorso definito nel documento allegato al presente atto e già prima citato, prevedendo la partecipazione stabile dei tecnici dello stesso Dipartimento oltre alla eventuale collaborazione di referenti di altri Dipartimenti della Regione Puglia e di soggetti esterni alla stessa secondo quanto in dettaglio definito nell'**Allegato B** al presente atto;
3. di **dare mandato** al suddetto Tavolo di lavoro integrato di porre in essere le diverse fasi del percorso definito nel citato Allegato A, garantendo la massima partecipazione di tutte le componenti del partenariato sociale ed economico territoriale e dei cittadini singoli e/o associati, al fine di giungere entro il corrente anno 2021 all'approvazione del **V Piano Regionale delle Politiche Sociali**;
4. di **dare mandato** al Tavolo di lavoro integrato di predisporre un **documento tecnico**, da portare all'attenzione della Giunta Regionale, che definisca la **composizione di base, il modello di lavoro ed il Piano di attività per l'Osservatorio Sociale Regionale (OSR) per l'anno 2021 e seguenti**, con l'intento di implementare il **Sistema Informativo Sociale Regionale (SISR)** connesso al più ampio Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (**SIOSS**), di cui al Decreto del MLPS del 22 agosto 2019, di recente attivazione a livello nazionale quale componente rilevante **del** Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (**SIUSS**) già in premessa citato;
5. di **dare mandato** al Tavolo di lavoro integrato di predisporre un **documento tecnico**, da portare all'attenzione della Giunta Regionale, al fine di consentire il **rinnovo della Commissione Regionale delle Politiche Sociali (art. 65 L.R. 19/2006)** e la convocazione della **Conferenza Regionale delle Politiche Sociali (art. 66 L.R. 19/2006)**, nell'ambito del percorso di definizione ed approvazione del **V Piano Regionale delle Politiche Sociali**;
6. **dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti che risultino necessari a dare attuazione agli indirizzi forniti con il presente atto.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato  
dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. d).

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **adottare un crono-programma del percorso di definizione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali** secondo quanto riportato nel documento di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **attivare formalmente un Tavolo di lavoro integrato**, incardinato nel Dipartimento Welfare e coordinato dalla Direttrice dello stesso, al fine di dare attuazione al percorso definito nel documento allegato al presente atto e già prima citato, prevedendo la partecipazione stabile dei tecnici dello stesso Dipartimento oltre alla eventuale collaborazione di referenti di altri Dipartimenti della Regione Puglia e di soggetti esterni alla stessa secondo quanto in dettaglio definito nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **dare mandato** al suddetto Tavolo di lavoro integrato di porre in essere le diverse fasi del percorso definito nel citato Allegato A, garantendo la massima partecipazione di tutte le componenti del partenariato sociale ed economico territoriale e dei cittadini singoli e/o associati, al fine di giungere entro il corrente anno 2021 all'approvazione del **V Piano Regionale delle Politiche Sociali**;
4. di **dare mandato** al Tavolo di lavoro integrato di predisporre un **documento tecnico**, da portare all'attenzione della Giunta Regionale, che definisca la **composizione di base, il modello di lavoro ed il Piano di attività per l'Osservatorio Sociale Regionale (OSR) per l'anno 2021 e seguenti**, con l'intento di implementare il **Sistema Informativo Sociale Regionale (SISR)** connesso al più ampio Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (**SIOSS**), di cui al Decreto del MLPS del 22 agosto 2019, di recente attivazione a livello nazionale quale componente rilevante **del** Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (**SIUSS**) già in premessa citato;
5. di **dare mandato** al Tavolo di lavoro integrato di predisporre un **documento tecnico**, da portare all'attenzione della Giunta Regionale, al fine di consentire il **rinnovo della Commissione Regionale delle Politiche Sociali (art. 65 L.R. 19/2006)** e la convocazione della **Conferenza Regionale delle Politiche Sociali (art. 66 L.R. 19/2006)**, nell'ambito del percorso di definizione ed approvazione del **V Piano Regionale delle Politiche Sociali**;
6. **dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti che risultino necessari a dare attuazione agli indirizzi forniti con il presente atto.
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Inclusione sociale attiva, accessibilità  
dei servizi sociali e contrasto alle povertà**

(Dr.ssa Caterina Binetti)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale**

(Dr.ssa Silvia Visciano)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Minori, famiglie e pari opportunità,**

(Dr.ssa Francesca Basta)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

(Dr. Antonio Mario Lerario)

*Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "WELFARE"

(Avv. Valentina Romano)

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'ASSESSORA AL WELFARE

Rosa Barone

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

### **DELIBERA**

1. **adottare un crono-programma del percorso di definizione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali** secondo quanto riportato nel documento di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **attivare formalmente un Tavolo di lavoro integrato**, incardinato nel Dipartimento Welfare e coordinato dalla Direttrice dello stesso, al fine di dare attuazione al percorso definito nel documento

allegato al presente atto e già prima citato, prevedendo la partecipazione stabile dei tecnici dello stesso Dipartimento oltre alla eventuale collaborazione di referenti di altri Dipartimenti della Regione Puglia e di soggetti esterni alla stessa secondo quanto in dettaglio definito nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di **dare mandato** al suddetto Tavolo di lavoro integrato di porre in essere le diverse fasi del percorso definito nel citato Allegato A, garantendo la massima partecipazione di tutte le componenti del partenariato sociale ed economico territoriale e dei cittadini singoli e/o associati, al fine di giungere entro il corrente anno 2021 all'approvazione del **V Piano Regionale delle Politiche Sociali**;
4. di **dare mandato** al Tavolo di lavoro integrato di predisporre un **documento tecnico**, da portare all'attenzione della Giunta Regionale, che definisca la **composizione di base, il modello di lavoro ed il Piano di attività per l'Osservatorio Sociale Regionale (OSR) per l'anno 2021 e seguenti**, con l'intento di implementare il **Sistema Informativo Sociale Regionale (SISR)** connesso al più ampio Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (**SIOSS**), di cui al Decreto del MLPS del 22 agosto 2019, di recente attivazione a livello nazionale quale componente rilevante **del** Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (**SIUSS**) già in premessa citato;
5. di **dare mandato** al Tavolo di lavoro integrato di predisporre un **documento tecnico**, da portare all'attenzione della Giunta Regionale, al fine di consentire il **rinnovo della Commissione Regionale delle Politiche Sociali (art. 65 L.R. 19/2006)** e la convocazione della **Conferenza Regionale delle Politiche Sociali (art. 66 L.R. 19/2006)**, nell'ambito del percorso di definizione ed approvazione del **V Piano Regionale delle Politiche Sociali**;
6. **dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva** di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti che risultino necessari a dare attuazione agli indirizzi forniti con il presente atto;
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

---

## ALLEGATO A

ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.

*Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/00028*

---

Firmato digitalmente da: Antonio Ma  
rio Lerario  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo  
certificato rispetta le raccomand  
azioni previste dalla Determinazio  
ne Agid N. 121/2019  
Data: 17/06/2021 12:39:24



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

*Il percorso di definizione del*

**V Piano Regionale  
delle Politiche Sociali  
per il triennio 2021-2024**

*A cura di*

Dipartimento Welfare

*Giugno 2021*

**La fase preliminare**

***ANALISI E CONFRONTO***

ANALISI SWOT  
RELAZIONE SOCIALE



LUG-AGO 2021

ANALISI NORMATIVA  
REGIONALE



LUG-DIC 2021

CONCERTAZIONE  
"A MATRICE"



SET-OTT 2021



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alla povertà

### Il lavoro sui contenuti

#### ***DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA E DELLE PRIORITÀ***

PRIMA BOZZA DEL  
PIANO REGIONALE



OTT-NOV 2021

CHIUSURA  
CONCERTAZIONE



NOV-DIC 2021

### Chiusura del percorso

#### ***IL PIANO REGIONALE ED I PIANI DI ZONA***

APPROVAZIONE  
PIANO REGIONALE



DIC 2021

DEFINIZIONE  
PIANI DI ZONA



DIC 21 - FEB 22



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**  
 Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
 sociali e contrasto alle povertà

### Un cronoprogramma delle attività

N	Attività	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22
1	Analisi SWOT e Relazione sociale regionale	■	■						
2	Analisi normativa regionale	■	■	■	■	■	■		
3	Concertazione territoriale			■	■				
4	Prima bozza del PRPS e OdS				■	■			
5	Accordo finale con le parti sociali					■	■		
6	Approvazione PRPS 21-24						■		
7	Predisposizione PdZ 22-24						■	■	■

### I contenuti dei vari step (1)

N	ATTIVITA'	SOGGETTI	PRODOTTI	TEMPI
1	Analisi SWOT preliminare 1 - Analisi sull'andamento del sistema di welfare regionale. 2 - Analisi dei principali fenomeni da affrontare. 3 - Analisi delle risorse a disposizione e delle politiche nazionali e comunitarie di settore. 4 - Analisi dei sistemi organizzativi e delle modalità di gestione territoriale dei sistemi di welfare.	Tavolo di lavoro di Dipartimento da costituire ad hoc	Costituzione del Tavolo di lavoro di Dipartimento Redazione della Relazione sociale regionale quale documento di analisi dello stato di salute del sistema di welfare pugliese e dell'andamento dei principali fenomeni da considerare in ordine ai bisogni cui si intende rispondere.	Luglio - Agosto 2021



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**  
 Servizio Inclusioni Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi  
 sociali e contrasto alle povertà

### I contenuti dei vari step (2)

N	ATTIVITA'	SOGGETTI	PRODOTTI	TEMPI
2	Analisi sulla normativa regionale di settore e sulle necessità di revisione ed implementazione normativa da mettere in atto	Tavolo di lavoro di Dipartimento da costituire ad hoc eventualmente completato da tecnici del Consiglio Regionale con funzione di supporto	Definizione di un quadro di norme regionali da modificare, integrare, implementare ex novo, al fine di rendere il quadro normativo omogeneo rispetto agli indirizzi programmatici da assumere ed al mutato contesto di riferimento.  Cronoprogramma di lavoro di revisione normativa	Luglio - Dicembre 2021
3	Concertazione territoriale ed ascolto degli altri attori istituzionali e delle parti sociali	Dipartimento e soggetti del territorio con una organizzazione a matrice che contempli l'organizzazione di fasi di lavoro tematiche e territoriali.	Documento strategico preliminare di programmazione e definizione di massima di Obiettivi di Servizio e priorità da perseguire	Settembre – Ottobre 2021

### I contenuti dei vari step (3)

N	ATTIVITA'	SOGGETTI	PRODOTTI	TEMPI
4	Prima stesura della bozza del Piano Regionale della Politiche Sociali 2021/2024	Tavolo di lavoro di Dipartimento da costituire ad hoc allargato ad altri soggetti del territorio (componenti del partenariato sociale, altri soggetti istituzionali, partner tecnici di supporto)	Bozza del Piano Regionale delle Politiche sociali contenente gli affondi tematici su - POVERTA' - DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA - INVECCHIAMENTO ATTIVO - POLITICHE FAMILIARI E TUTELA DEI MINORI - CONTRASTO ALLA VIOLENZA	Ottobre - Novembre 2021
5	Chiusura della fase di concertazione	Dipartimento e soggetti del territorio con la previsione di tavolo ad hoc con OOSS e di costituzione formale della Rete per l'inclusione sociale	Atto di costituzione della Rete per l'inclusione sociale regionale Accordo/intesa con le parti sociali	Novembre - Dicembre 2021



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**  
 Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
 sociali e contrasto alle povertà

### I contenuti dei vari step (4)

<b>N</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>SOGGETTI</b>	<b>PRODOTTI</b>	<b>TEMPI</b>
6	Approvazione in Giunta Regionale del Piano Regionale delle Politiche Sociali	Dipartimento e Giunta Regionale	PIANO REGIONALE APPROVATO NOMINA COMMISSIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE POLITICHE SOCIALI	Dicembre 2021
7	Redazione dei Piani sociali di zona 2022-2024	Ambiti territoriali	Piani sociali di zona approvati ed attivi e risorse trasferite	Dicembre 2021 - Febbraio 2022

Il presente allegato si compone di n. 6 pagine.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alla povertà

---

## **ALLEGATO B**

**ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.**

***Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/00028***

---

Firmato digitalmente da: Antonio Mario  
Lerario  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo cer-  
tificato rispetta le raccomandazioni p-  
reviste dalla Determinazione Agid N. 1  
21/2019  
Data: 17/06/2021 12:38:50



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alle povertà

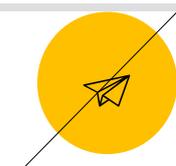
*Indirizzi per la costituzione del*

## **Tavolo integrato di lavoro del Dipartimento al Welfare**

*Definizione, implementazione e monitoraggio  
del V Piano Regionale delle Politiche Sociali*

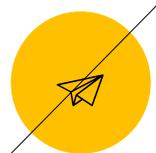
*Giugno 2021*

### **Principi di funzionamento e finalità**

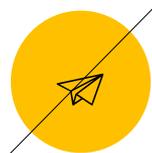


Il Tavolo è costituito e  
presieduto dal Direttore di  
Dipartimento Welfare

Lavoro a supporto della  
Giunta Regionale su  
indirizzo dell'Assessore al  
Welfare



Il Tavolo è costituito da  
una parte "stabile" interna  
al Dipartimento e prevede  
la possibilità di essere  
integrato da "componenti  
variabili" a seconda delle  
necessità e delle questioni  
da affrontare



Il Tavolo lavora per la  
definizione,  
l'implementazione ed il  
monitoraggio del PRPS e  
si riunisce almeno una  
volta al mese.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi  
sociali e contrasto alla povertà

### Componente "stabile"

DIRETTORE DEL  
DIPARTIMENTO  
WELFARE

DIRIGENTI IN  
SERVIZIO PRESSO  
IL DIPARTIMENTO  
WELFARE

ALMENO UN  
FUNZIONARIO  
PER CIASCUN  
SERVIZIO  
ALMENO DUE  
FUNZIONARI PER  
IL DIPARTIMENTO

### Componente "variabile"

*eventuali apporti aggiuntivi al Tavolo*

Referenti tecnici di :

ANCI PUGLIA

Rappresentanti degli  
Ambiti territoriali

Rappresentanti delle  
Province

Altri rappresentanti  
istituzionali

Referenti di altri  
Dipartimenti  
ed Agenzie Regionali.

*A solo titolo di esempio:*

-Dipartimento Salute  
-Dipartimento Lavoro  
-Dipartimento  
Sviluppo Economico  
-Dipartimento Cultura

Aress, Arti, Innovapuglia

Referenti del partenariato  
ed esperti di settore.

*A solo titolo di esempio:*

-Docenti universitari ed  
esperti di settore  
-Rappresentanti sindacali  
-Rappresentanti del Tavolo  
regionale Terzo Settore

Il presente allegato si compone di n. 3 pagine.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1122

**Integrazione DGR n.524 del 29/03/2021. Approvazione indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da OdV, ApS e Fondazioni di TS e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività effetto disposizioni legate alla pandemia da COVID-19.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Riconoscimento Giuridico ETS e Monitoraggio RUNTS", confermata dalla Dirigente del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione e dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare riferisce quanto segue**

**VISTI:**

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

**PREMESSO** che:

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante "Codice del Terzo settore" si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l'art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;

- l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", di seguito anche Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, recante " Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e, segnatamente, l'articolo 67, il quale dispone per l'anno 2020 l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del fondo di cui al già menzionato articolo 72 del decreto legislativo n.117/2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19;
- il D.M. n. 93 del 7.08.2020, registrato dalla Corte dei Conti il 1 settembre 2020 al n. 1806, ha fornito indicazioni per l'utilizzo delle ulteriori risorse disposte ai sensi dell'art. 67 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito dalla L. n. 77 del 2020, al Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, da considerarsi aggiuntive a quelle disposte con il D.M. n. 44 del 12.03.2020, stanziando per la Regione Puglia euro 2.617.897,00, stabilendo al contempo che il per il loro trasferimento non è necessaria la sottoscrizione di un ulteriore accordo di programma e che **possono (art. 5) "accedere alle risorse in questione le Fondazioni di terzo settore, per le quali il requisito dell'iscrizione si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS"** ;
- il D.M. n. 156/2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 12/01/2021 al n. 38 è intervenuto con modificazioni al riparto delle risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, come disposto dal precedente D.M. n. 93 del 7 agosto 2020;
- tra questi indirizzi particolare rilievo assume la condizione specifica legata all'emergenza epidemiologica conosciuta dal Paese in questi mesi, rispetto alla quale le organizzazioni del Terzo Settore da una parte hanno profuso un grande sforzo per contribuire ad alleviare le difficoltà delle persone più fragili, soprattutto nell'ambito sanitario e sociale, dall'altra hanno subito le conseguenze della sospensione delle attività, legate alle esigenze di contenimento del contagio, soprattutto nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e più in generale nelle attività di socializzazione;
- il D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021 registrato alla Corte dei conti in data 02/03/2021 al n. 391 ha emanato l'atto di indirizzo recante per l'anno 2021 l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle Linee di attività finanziabili attraverso il fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo Settore di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore;
- l'art. 7 dello stesso D.M. n. 9 stabilisce che "in base alle disposizioni che regolano l'accesso alle risorse

del Fondo e alle altre risorse di cui all'articolo 73 del Codice, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o fondazioni del Terzo settore, singole o in partenariato tra loro, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Per l'anno 2020, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2, del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Per le fondazioni, per il medesimo anno, il requisito si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia ha adottato

- la Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- la Legge Regionale n. 3/2016 istitutiva del Reddito di Dignità;
- la Legge Regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione";
- la Del. G.R. n. 2274 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Programma "PugliaSocialeIN" per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale;
- la Legge Regionale n. 25/2018 "Disciplina delle associazioni Pro loco";
- l'Atto Dirigenziale n. 633 del 15 ottobre 2018 relativo all'adozione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di Programmi Locali per l'implementazione di attività di interesse generale, promossi da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale in attuazione dell'accordo di programma Stato-Regione Puglia 27.12.2017 – art. 72 D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- la Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 di approvazione del Piano Operativo in attuazione dell'Accordo di programma Stato-Regione Puglia del 27.12.2017;
- l'Atto Dirigenziale n. 114 del 15/02/2019 Approvazione Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale;
- la Del. G.R. n. 524 del 29/03/2021 di approvazione degli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0;
- la Del. G.R. n. 922 del 16/06/2021 "D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo settore, art. 73, per la realizzazione di interventi a regia regionale per il rafforzamento delle organizzazioni del Terzo Settore. Approvazione Accordo di Programma e autorizzazione alla firma. V annualità".

**PRESO ATTO CHE:**

- la Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29/03/2021, pur avendo correttamente annoverato tra le fonti di finanziamento quelle derivanti dai D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, il D.M. n. 93 del 7.08.2020, il D.M. 156/2020, per mera omissione materiale, nell'allegato programma regionale non sono contemplate tra i beneficiari delle misure in esso previste, le Fondazioni di terzo settore comprese negli stessi decreti;
- in detti decreti si specifica che per le Fondazioni "il requisito dell'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo Settore si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle ONLUS";
- la Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29/03/2021 annovera tra i beneficiari del Programma di futura pubblicazione:
  - **organizzazioni di volontariato (ODV)** iscritte al Registro regionale ai sensi della LR 16 marzo 1994, n. 11 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
  - **associazioni di promozione sociale (APS)** iscritte al Registro regionale ai sensi della LR 18 dicembre 2007, n. 39 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo.
  - **associazioni di promozione sociale con sede in Puglia non iscritte nel registro regionale ma**

**iscritte nel registro nazionale** di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di enti affiliati, con autonomia statutaria o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo.

**RICONOSCIUTO** che per mera omissione materiale, nell'allegato programma regionale non sono contemplate tra i soggetti proponenti delle misure in esso previste le "Fondazioni di terzo settore".

**Ritenuto pertanto necessario integrare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale includendo le Fondazioni di Terzo Settore e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19.**

**Dato atto** che con successivo provvedimento a firma del Dirigente della Sezione Inclusione Attiva e Innovazione, si procederà all'approvazione dell'Avviso Pubblico di finanziamento completo dei relativi allegati.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:**

- integrare gli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29 marzo 2021 PugliaCapitaleSociale 3.0 del valore complessivo di € 8.626.880,00, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, includendo le Fondazioni di terzo settore e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. d).

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di integrare gli Indirizzi operativi di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29/03/2021 per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a

- sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale includendo tra i soggetti proponenti le “Fondazioni di Terzo Settore”;
3. Di dare atto che il paragrafo 4 del Programma allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29/03/2021 va integrato con: “Fondazioni di Terzo Settore”, per le quali il requisito dell’iscrizione al RUNTS si intende assolto attraverso l’iscrizione all’anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
  4. Di riepilogare i “Soggetti proponenti” di cui al paragrafo 4 del Programma regionale allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29 marzo 2021 come di seguito:
    - **organizzazioni di volontariato (ODV) iscritte al Registro regionale** ai sensi della LR 16 marzo 1994, n. 11 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
    - **associazioni di promozione sociale (APS) iscritte al Registro regionale** ai sensi della LR 18 dicembre 2007, n. 39 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
    - **associazioni di promozione sociale con sede in Puglia non iscritte nel registro regionale ma iscritte nel registro nazionale** di cui all’art. 7 della L. 383/2000 in qualità di enti affiliati, con autonomia statutaria o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
    - **fondazioni di terzo settore** per le quali il requisito dell’iscrizione al RUNTS si intende assolto attraverso l’iscrizione all’anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
  5. Di approvare detta integrazione agli Indirizzi operativi per la predisposizione dell’Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0.
  6. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva di provvedere all’adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento.
  7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

La PO Riconoscimento Giuridico ETS e Monitoraggio RUNTS: SERENELLA PASCALI

La Dirigente di Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione: SILVIA VISCIANO

Il Dirigente della Sezione Inclusione sociale Attiva e Innovazione: ANTONIO MARIO LERARIO

*Il Direttore, ai sensi dell’art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.*

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO “WELFARE”: VALENTINA ROMANO

#### **Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti**

L’ASSESSORA AL WELFARE: Rosa BARONE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

**DELIBERA**

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di integrare gli Indirizzi operativi di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29/03/2021 per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale includendo tra i soggetti proponenti le Fondazioni di Terzo Settore;
3. Di dare atto che il paragrafo 4 del Programma allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29/03/2021 va integrato con: "*Fondazioni di Terzo Settore*", per le quali il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
4. Di riepilogare i "Soggetti proponenti" di cui al paragrafo 4 del Programma regionale allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29 marzo 2021 come di seguito:
  - **organizzazioni di volontariato (ODV) iscritte al Registro regionale** ai sensi della LR 16 marzo 1994, n. 11 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
  - **associazioni di promozione sociale (APS) iscritte al Registro regionale** ai sensi della LR 18 dicembre 2007, n. 39 o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
  - **associazioni di promozione sociale con sede in Puglia non iscritte nel registro regionale ma iscritte nel registro nazionale** di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di enti affiliati, con autonomia statutaria o iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore quando attivo;
  - **fondazioni di terzo settore** per le quali il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
5. Di approvare detta integrazione agli Indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0.
6. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1124

**Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53. Interventi urgenti di Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza Covid-19. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021 approvati con deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71.**

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Protezione Civile e confermata dal suo dirigente, dott. Antonio Mario Lerario, nonché dal dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, dott. Benedetto Giovanni Pacifico, riferisce quanto segue.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID 19), successivamente più volte prorogato, stante il perdurare della pandemia, fino al 31 luglio 2021.

La gestione delle attività di contenimento e di contrasto alla diffusione del virus COVID-19, che investono in particolare le strutture del servizio sanitario regionale, ha richiesto l'urgente approvvigionamento di attrezzature e dispositivi sanitari (ventilatori polmonari, tute protettive, mascherine, ecc.), atteso il rapido evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio regionale.

Per le predette finalità, ricorrendo i presupposti di necessità e urgenza, il Presidente della Giunta regionale, in forza dell'articolo 42, comma 2, lettera g), dello Statuto della Regione Puglia, ha emanato il decreto 26 marzo 2020, n. 192, successivamente ratificato con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2020, n. 624, con il quale ha disposto una variazione, nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2020 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55, con l'istituzione del capitolo di spesa U1301036 denominato "*Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19*" con dotazione finanziaria di volta in volta incrementata per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 con corrispondenti riduzioni del capitolo di spesa U0741090 denominato "*Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compresi gli interventi di cui all'art. 10 l.r. 38/94 e art. 5 l.r. 10/89. Iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della Regione Puglia*".

Occorre ora soddisfare ulteriori essenziali esigenze attinenti la gestione dell'emergenza sanitaria tutt'ora in corso, seppur al momento mitigata; in particolare, necessita provvedere ad assicurare i servizi di logistica e di gestione dello stoccaggio, immagazzinamento e distribuzione dei dispositivi di protezione individuale in favore del sistema sanitario regionale e dei servizi pubblici essenziali forniti dal Commissario Straordinario per l'Emergenza nonché di quelli prodotti dallo stabilimento regionale, i servizi di gestione della piattaforma di telemedicina e del numero verde in favore della popolazione, quest'ultimo attualmente impegnato anche per l'attuazione del Piano straordinario vaccinale anti Sars-CoV-2, i servizi di effettuazione dei tamponi finalizzati all'indispensabile monitoraggio e controllo della diffusione pandemica sul territorio regionale, nonché garantire il proseguimento di tutte le altre attività simili connesse alla gestione della pandemia.

A fronte di tali bisogni è necessario apportare una variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2021 mediante l'istituzione di un nuovo capitolo U\_\_\_\_\_ "*Emergenza Coronavirus – spese per servizi ausiliari*" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, di euro 2,5 milioni con corrispondente riduzione di pari importo del sopra richiamato capitolo di spesa U1301036 denominato

*“Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19”, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”.*

Visti:

- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 *“Sistema regionale di protezione civile”*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009”*;
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, mediante l'istituzione del capitolo di spesa U \_\_\_\_\_ *“Emergenza Coronavirus – spese per servizi ausiliari”*, con dotazione finanziaria così come di seguito riportata:

BILANCIO AUTONOMO  
PARTE SPESA

Codice UE: 8

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice UE	Variazione di Bilancio Competenza e.f. 2021
61.06	U C.N.I.	Emergenza Coronavirus – spese per servizi ausiliari	13.1.1	U.1.3.2.99	8	+ 2.500.000,00
61.06	U1301036	Spese per acquisto attrezzature, dispositivi sanitari ed allestimenti in relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19	13.1.1	U.1.3.1.5	8	- 2.500.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

#### DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la variazione per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare alla assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato nella presente deliberazione il dirigente della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

L'istruttore  
(Antonio Lanza)

Il Titolare della Posizione Organizzativa  
Gestione Tecnica Amministrativa  
(Domenico Porfido)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile  
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza  
e Controllo in Sanità – Sport per Tutti  
(dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute  
e del Benessere animale  
(dott. Vito Montanaro)

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione  
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

L'Assessore alla Sanità ed al Benessere animale  
(dott. Pier Luigi Lopalco)

Il Presidente  
(dott. Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare l'assunzione dei provvedimenti di spesa a valere sul capitolo indicato nella presente deliberazione il dirigente della Sezione Protezione Civile, responsabile dei Centri di Responsabilità Amministrativa indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**  
GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera PRC/DEL/2021/00021

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>				
Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario				
Titolo	1	corrente per la garanzia dei LEA				
		Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>				
Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario				
Titolo	1	corrente per la garanzia dei LEA				
		Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>						
<b>TITOLO</b>						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Antonio  
Mario Lerario  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019  
Data: 23/06/2021 14:26:06



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2021	21	30.06.2021

LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2019, N. 53. INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19. VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ANNO 2021 APPROVATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 GENNAIO 2021, N. 71.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firma Digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**

SerialNumber = TINIT-  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1125

**Protocollo d'Intesa per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Consegna area interessata dall'installazione di n. 100 moduli abitativi.**

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, riferiscono quanto segue:

**VISTO:**

la deliberazione del 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

il d.p.G.r. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A;

**PREMESSO** che:

- la provincia di Foggia è interessata da una massiccia presenza di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori, connessa alle attività del settore agro-alimentare, che si sviluppano sul territorio, senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno e con particolare intensità nella stagione estiva e che richiamano un elevatissimo numero di migranti in cerca di occupazione nel predetto settore;
- in località Borgo Mezzanone, in agro di Manfredonia/Foggia, su suolo di proprietà demaniale, è ubicato un vasto insediamento spontaneo di migranti, sorto sulla pista di atterraggio dell'ex aeroporto militare, realizzato mediante la costruzione abusiva di baracche e l'occupazione di vecchie strutture in muratura e container;
- l'insediamento è stato più volte teatro di episodi di incendio e di incidenti, connessi alle gravi condizioni di degrado e di pericolosità in cui versa il sito spontaneo;
- per fornire una risposta alle emergenti esigenze umanitarie e di inclusione delle persone che vivono nel predetto insediamento o che lo popolano temporaneamente, si rende necessario, in prosecuzione delle azioni sinora intraprese, attivare una foresteria per lavoratori stagionali stranieri sul territorio nazionale ove, oltre ad offrire un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, vengano sviluppate azioni finalizzate all'integrazione sociale, all'inclusione, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali;
- a tal fine può essere utilmente riconvertito il compendio del Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) di Borgo Mezzanone - che cesserà la propria attività quale struttura di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale al termine del contratto di gestione in corso - trattandosi di un bene pubblico già dotato di opere infrastrutturali, in posizione baricentrica rispetto alle zone di produzione e di distribuzione dei prodotti agricoli ove trovano occupazione i predetti lavoratori e che, pertanto, previi opportuni interventi di ristrutturazione e di riqualificazione, si presenta particolarmente idoneo alla realizzazione di una foresteria attrezzata e dotata dei necessari servizi di integrazione sociale e lavorativa;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1<sup>a</sup> febbraio 2021, alla presenza, tra gli altri, del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, l'iniziale allestimento nel compendio del C.A.R.A. di apposita realizzazione di parte

della foresteria regionale, nelle more della formalizzazione e stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare l'ipotesi progettuale complessiva della riconversione sopraccennata, cui si perviene su specifica proposta della medesima Prefettura di Foggia, cui la Regione Puglia ha manifestato la propria disponibilità e condivisione;

- per le finalità e le ulteriori esigenze finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi di riconversione della struttura de qua la Regione Puglia attiverà specifica procedura di candidatura della progettualità conseguente al PON Legalità – (Piano Operativo Complementare), così come già condiviso nel citato incontro tenutosi presso la Prefettura di Foggia in data 1<sup>a</sup> febbraio 2021, alla presenza, tra gli altri, del Vice Presidente della Giunta regionale;
- per le successive attività volte alla realizzazione di percorsi di integrazione e inclusione dei migranti beneficiari di soluzioni di accoglienza abitativa presso la suddetta struttura oggetto di riconversione, la Regione Puglia potrà attivare finanziamenti riconducibili al PON Inclusione;

#### VISTI:

- il regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- la decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, notificata alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, con cui la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del reg. (UE) n. 1303/2013, il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- la deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

- il regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;
- il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità" 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;
- i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Protocollo nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell'interno, il Ministero del lavoro, il Ministero dell'agricoltura e le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;
- il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, l'Agenzia per la Coesione territoriale, l'Autorità di Gestione del PON Legalità, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia, attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;
- l'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;
- l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;
- la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato";
- il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;
- il decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020, con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia.

**VALUTATO** altresì, che gli interventi finanziabili con la nuova dotazione finanziaria del PON Legalità, sono coerenti e danno attuazione al Piano triennale dell'Immigrazione, approvato con provvedimento di Giunta regionale n. 6 del 12/01/2018;

**PRESO ATTO:**

- dello schema di Protocollo d'intesa per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale predisposto congiuntamente tra il Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione, la Prefettura U.T.G. di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, trasmesso dalla Prefettura di Foggia a mezzo pec in data 10/05/2021, acquisito agli atti con prot. n. 1558 del 11.05.2021, sul quale è stato ottenuto il nulla osta alla sottoscrizione da parte dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'interno;
- del nulla osta rilasciato in data 30.04.2021 dall'Agenzia del Demanio - Direzione regionale per Puglia e Basilicata - alla concessione d'uso da parte della Prefettura-U.T.G. di Foggia, in favore della Regione Puglia, del compendio demaniale di Borgo Mezzanone per le finalità di cui allegato Protocollo, in quanto corrispondenti all'uso governativo per il quale il predetto compendio immobiliare risulta assegnato alla Prefettura;
- del parere favorevole rilasciato dall'Amministrazione della Difesa - Aeronautica Militare alla concessione d'uso alla Regione Puglia dell'area assegnata in uso governativo alla Prefettura-UTG di Foggia, nonché alla realizzazione degli interventi citati nel verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura-UTG di Foggia in data 20.01.2021, alla presenza, tra gli altri, della Protezione Civile regionale e dell'Agenzia del Demanio – Direzione generale Puglia e Basilicata;
- della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale avvenuta in data 24 maggio 2021 presso gli uffici della Prefettura di Foggia;

**CONSIDERATO:**

che in data 18 giugno 2021 in modalità telematica si è svolta una riunione presieduta dal Capo di Gabinetto della Prefettura di Foggia, con la partecipazione del Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia, del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, del Dirigente della Sezione Protezione Civile e del rappresentante dell'Agenzia del Demanio, per la definizione del crono programma delle attività propedeutiche alla consegna della porzione del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) che, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa sopra citato, è interessata dalla installazione dei primi n. 100 moduli abitativi prefabbricati, destinati ad accogliere i cittadini stranieri dimoranti nei n. 18 moduli abitativi, oggetto di sequestro giudiziario, preliminarmente alla demolizione degli stessi;

che in tale sede, il rappresentante del Demanio ha rilevato la legittimazione della Prefettura UTG di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG), a cedere in concessione d'uso alla Regione l'area sulla quale saranno installati i predetti moduli, come da nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio - Direzione regionale per Puglia e Basilicata in data 30 aprile 2021;

che al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi di cui al citato Protocollo, tenuto conto, altresì, dell'urgenza di assicurare la ricollocazione nei predetti moduli abitativi dei migranti occupanti i n. 18 moduli prefabbricati, oggetto di futura demolizione, si è concordato di predisporre d'intesa uno schema in forza del quale la Regione possa accedere all'area in argomento per avviare l'esecuzione dei lavori finalizzati alla installazione dei primi n. 50 moduli abitativi (con le risorse previste dalla DGR n. 246 del 15 febbraio 2021), in attesa dello stanziamento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie alla installazione degli ulteriori n. 50 moduli;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

#### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presidente della Giunta regionale, di concerto con il Vice-Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della legge regionale n. 7/97 e richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", **propone alla Giunta** l'adozione del seguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto e approvare, a seguito della riunione svolta in modalità telematica in data 18 giugno 2021, lo schema di concessione in uso dell'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al Protocollo sottoscritto in data 24 maggio 2021, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sottoscrizione il Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia;
3. di notificare copia del presente provvedimento alla Prefettura di Foggia, alla Provincia di Foggia;
4. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P..

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie  
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino  
Politiche per le Migrazioni  
Antimafia Sociale  
(dr. Domenico De Giosa)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile  
(dr. Antonio Mario Lerario)

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
(avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza  
(dr. Roberto Venneri)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,  
Affari generali e infrastrutture  
(dr. Angelosante Albanese)

Il Vice-Presidente della Giunta regionale  
(dr. Raffaele Piemontese)

Il Presidente della Giunta regionale  
(dr. Michele Emiliano)

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice-Presidente della Giunta regionale;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto e approvare, a seguito della riunione svolta in modalità telematica in data 18 giugno 2021, lo schema di concessione in uso dell'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al Protocollo sottoscritto in data 24 maggio 2021, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sottoscrizione il Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia;
3. di notificare copia del presente provvedimento alla Prefettura di Foggia, alla Provincia di Foggia;
4. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Foggia*

**Visto** il Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in una foresteria regionale per lavoratori stranieri tra il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, la Prefettura-UTG di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, sottoscritto in data 24 maggio 2021;

**Visto** l'art. 2 del citato Protocollo, ai sensi del quale la Prefettura-UTG di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio demaniale dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, si impegna a cedere alla Regione Puglia, in concessione d'uso a canone ricognitorio, per la durata di diciannove anni, il predetto compendio rappresentato nelle planimetrie allegata al citato Protocollo;

**Considerata** l'urgenza di provvedere all'installazione sull'area contrassegnata in rosso nella documentazione planimetrica allegata al Protocollo in esame, dei n.100 moduli abitativi prefabbricati destinati alla ricollocazione dei cittadini stranieri, attualmente dimoranti nei n. 18 moduli abitativi, sottoposti a sequestro giudiziario e oggetto di futura demolizione, come previsto dalla citata disposizione del Protocollo d'Intesa;

**Visto** l'art.1 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", ai sensi del quale "*I beni immobili assegnati ad un servizio governativo s'intendono concessi in uso gratuito al ministero da cui il servizio dipende e sono da esso amministrati*";

**Visto** il nulla osta dell'Agenzia del Demanio- Direzione Regionale per Puglia e Basilicata, rilasciato in data 30.04.2021, alla concessione d'uso in favore della Regione Puglia del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, nei termini previsti dal Protocollo, e alla consegna dell'area ove saranno installati i n.100 moduli abitativi prefabbricati;

**Richiamate** le risultanze della riunione, tenutasi presso questa Prefettura, in data 18.06.2021, alla presenza dei rappresentanti della Regione Puglia, dell'Agenzia del Demanio per la Puglia e Basilicata.

**Per l'esecuzione** di quanto previsto dall'art. 2 del citato Protocollo, sottoscritto in data 24.05.2021, nelle more della sottoscrizione del formale provvedimento di concessione in uso dell'area in questione alla Regione Puglia, previa delibera in tal senso della giunta regionale, e tenuto conto, altresì, dell'urgenza di assicurare la ricollocazione nei predetti moduli abitativi dei migranti occupanti i n.18 moduli prefabbricati, oggetto di futura demolizione;

**le parti stabiliscono quanto segue:**

- la Prefettura- UTG di Foggia autorizza, con effetto dalla data di sottoscrizione del presente documento, la Regione Puglia ad accedere all'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al citato Protocollo, e ad eseguire gli interventi nello stesso previsti, finalizzati all'installazione dei summenzionati n.100 moduli abitativi;

-la Regione Puglia si impegna ad avviare, da subito, ad accedere nell'area interessata e ad avviare i lavori necessari a garantire l'installazione e l'operatività, nei tempi concordati, dei primi n.50 moduli abitativi prefabbricati, in attesa dello stanziamento delle risorse finanziarie necessarie all'installazione degli ulteriori n.50 moduli abitativi. A tal fine la Regione si impegna, altresì, ad avviare le procedure per la concessione del finanziamento delle risorse necessarie ad assicurare la realizzazione del complesso degli interventi previsti dal Protocollo a carico della Regione.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Foggia*

Il presente documento decadrà con la sottoscrizione del provvedimento di concessione in uso dell'area in questione alla Regione Puglia.

Costituisce parte integrante del presente atto il seguente allegato:

-documentazione planimetrica allegata al Protocollo d'Intesa per la riconversione in foresteria regionale del CARA di Borgo Mezzanone, sottoscritto in data 24.05.2021, con evidenziazione della porzione di area interessata dall'installazione dei n.100 moduli abitativi.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

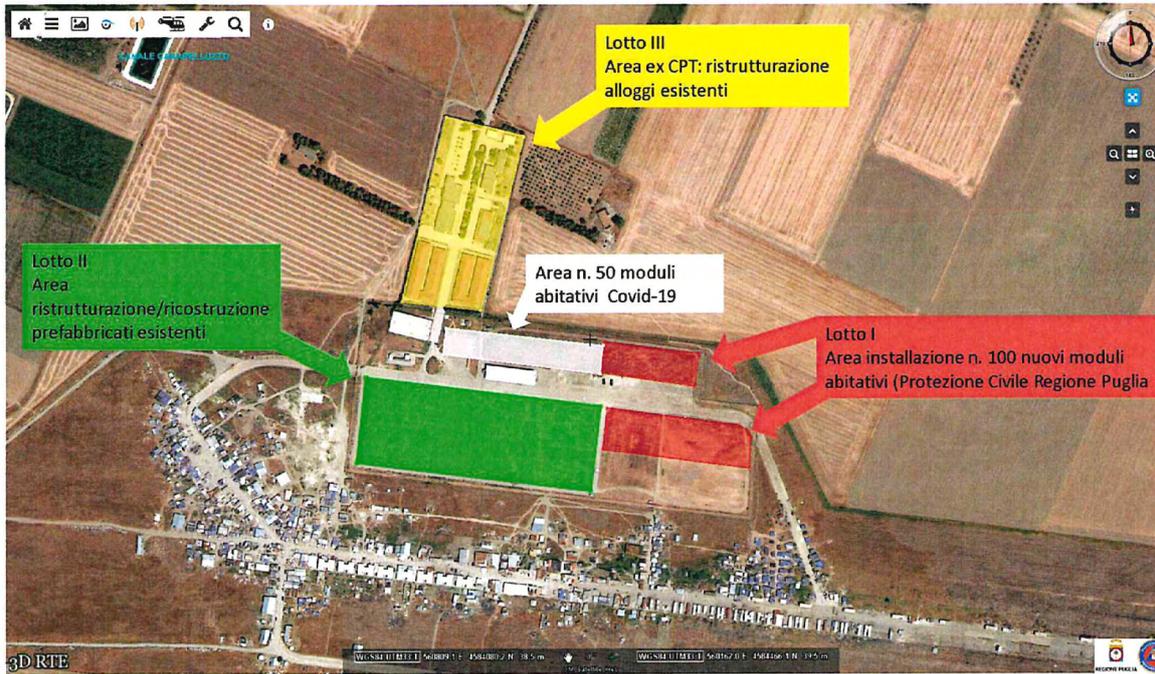
IL PREFETTO DI FOGGIA, dott. Carmine Esposito

Per la REGIONE PUGLIA

Foggia.

25/5/2021

01 Planimetria Aree interventi (4).jpg



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1134

**Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regione Puglia per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili – Anno 2021. Approvazione.**

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro dott.ssa Angela Pallotta, verificata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore e dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

- L'art. 78 della legge 23/12/2000, n. 388 al comma 2, prevede la stipula di convenzione annuale tra il Ministero del lavoro e Regione per assicurare le risorse necessarie alla copertura dell'ASU e dell'ANF ai lavoratori socialmente utili nonché per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione;
- Il successivo comma 3 prevede, a seguito dell'attivazione delle suddette convenzioni, il trasferimento alle Regioni della responsabilità di programmazione e di destinazione delle risorse finanziarie;
- L'art. 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato dall'art. 1, comma 294 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha previsto la proroga da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati delle convenzioni sottoscritte per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili, di quelli di pubblica utilità e dei lavoratori impiegati in attività socialmente utili (ASU) fino al 31 dicembre 2021, nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- In data 18.01.2017 è stata sottoscritta la convenzione, successivamente ratificata con DGR n. 244 del 28/02/2017, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Puglia vigente alla data del 31 dicembre 2020 per effetto della proroga ope-legis disposta per le annualità 2018, 2019 e 2020, rispettivamente, dall'articolo 1, comma 223 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'articolo 1, comma 446, lett. h) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall'articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Il decreto del Direttore Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione n. 2 del 27 gennaio 2021, inerente la proroga nell'annualità 2021 delle convenzioni sottoscritte nel 2017 con le regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna e vigenti alla data del 31.12.2020 per effetto delle citate proroghe precedentemente disposte ope legis, ha determinato l'ammontare della spesa necessaria alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000 quantificandola tra le altre, per la Regione Puglia, in € 3.269.266,92 di cui € 3.125.056,92 per assegno ASU e € 144.210,00 per assegno ANF;
- per la Regione Puglia il numero dei lavoratori socialmente utili compresi nel bacino corrispondente al 01.01.2021 è pari a n. 437;

**DATO ATTO CHE:**

- Per la materiale erogazione del sussidio spettante ai lavoratori socialmente utili nel corso dell'anno 2017, è stata stipulata con INPS apposita convenzione, ratificata con DGR n. 380 del 24/03/2017, ad oggetto *"Convenzione tra INPS e la regione Puglia per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388"* con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2017 e con costi a totale carico del Ministero del lavoro;
- Con DGR n. 530 del 5 aprile 2018 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto *"Addendum alle convenzioni tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determina presidenziale n. 64 del 7 marzo 2017)"*, firmata digitalmente in data 23/03/2018, per la proroga al 31/12/2018 della Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Puglia nel 2017;

- Con DGR n. 1156 del 01.07.2019 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto *“Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell’assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell’art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Det. Pres. n. 64 del 7.3. 2017 e det. Pres. N. 21 dell’8.3.2018)”*, firmata digitalmente in data 13/05/2019, per la proroga al 31/10/2019 della Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Puglia nel 2017 e già prorogata al 31/12/2018;
- In data 20/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto *“Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell’art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 Determinazioni presidenziali nn. 64 del 7.3.2017, e n. 21 dell’8.3.2018 nonché determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17.04.2019”*, per la proroga al 31/10/2020 della Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Puglia nel 2017 e già prorogata al 31/12/2019;

## VISTI

- l’art. 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l’art. 1, comma 294 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- la convenzione sottoscritta ex art. 78, comma 2, lett.a) e lett.b) e comma 3 della legge n.388/2000 in data 18/01/2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, vigente alla data del 31.12.2020 per effetto della proroga disposta ope legis per le annualità 2018, 2019 e 2020 rispettivamente, dall’articolo 1, comma 223 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall’articolo 1, comma 446, lett. H) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall’art.1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- la Convenzione sottoscritta da Regione Puglia e INPS per l’anno 2017, ratificata con DGR n. 380 del 24/03/2017, sulla base della determinazione presidenziale n. 64/2017 per il pagamento delle prestazioni alla platea dei soggetti aventi diritto;
- la Convenzione sottoscritta in data 23/03/2018 da Regione Puglia e INPS successivamente all’adozione della determinazione presidenziale n. 21/2018 al fine di prorogare al 31.12.2018 l’atto convenzionale di cui al punto precedente;
- la Convenzione sottoscritta in data 13/05/2019 da Regione Puglia e INPS successivamente all’adozione della determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18/2019 al fine di prorogare al 31.12.2019 l’atto convenzionale di cui al punto precedente;
- la Convenzione sottoscritta in data 20/06/2020 da Regione Puglia e INPS successivamente all’adozione della determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 48/2020 al fine di prorogare al 31.12.2020 l’atto convenzionale di cui al punto precedente;
- il decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione n. 2 del 27 gennaio 2021, inerente la proroga al 31.12.2021 delle convenzioni 2017 sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett.a) e lett.b), della L.n. 388/2000 con le regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, con il quale è stato determinato l’ammontare della somma necessaria alla corresponsione dell’assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell’assegno al nucleo familiare (ANF), nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all’art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nelle suddette regioni, quantificandola complessivamente in euro 22.076.903,16;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito “Regolamento UE”);
- il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE”;

- il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal predetto d.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito “Codice”);
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393;
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 157 del 30 luglio 2019 in tema di notifica delle violazioni dei dati personali (data breach);

#### **CONSIDERATO CHE**

- Al fine di garantire la funzionalità piena del sistema a supporto del pagamento delle prestazioni in favore dei LSU anche per l’anno 2021, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’INPS n. 58 del 21.04.2021, è stato adottato per l’anno 2021 lo schema di Convenzione per l’adeguamento delle convenzioni tra l’INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai Lavoratori Socialmente Utili ai sensi dell’art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000, di cui alle determinazioni presidenziali nn. 64/2017 e 21/2018 nonché alle Determinazioni dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione nn. 18/2019 e 48/2020;

#### **PRESO ATTO CHE**, in particolare,

- L’art. 1 della suddetta Convenzione ne individua la decorrenza dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla convenzione sottoscritta nel 2017 - già prorogata per le annualità successive fino al 31.12.2020 - secondo le modalità indicate nel medesimo atto negoziale per quanto non modificato negli atti successivi indicati in premessa;
- Nell’art. 3 della stessa Convenzione le Parti si danno atto che per i servizi resi da INPS alla Regione, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE, nomina INPS quale “Responsabile del trattamento”, come da allegato Atto di nomina.

**Premesso quanto sopra**, si rende necessario approvare la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto *“Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell’assegno ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell’art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determinazioni presidenziali n. 64 del 7.3.2017, n. 21 dell’8.3.2018 e determinazioni dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione. 18 del 17.04.2019 e n. 48 del 6 aprile 2020)”*, secondo l’allegato schema che costituisce parte integrante del presente;

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. approvare la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determinazioni presidenziali n. 64 del 7.3.2017, n. 21 dell'8.3.2018 e determinazioni dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17.04.2019 e n. 48 del 6 aprile 2020)", secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante del presente;
3. di dare mandato all'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale a sottoscrivere la convenzione con l'INPS e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;
4. di incaricare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di curare gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. Politiche attive e passive mercato del lavoro**

dott. ssa Angela Pallotta

**Il Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro**

dott.ssa Angela Di Domenico

**Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro**

dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

**Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

Avv. Silvia Pellegrini

**L' Assessore proponente**

Prof. Sebastiano Leo

**SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. approvare la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto “Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell’assegno ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell’art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determinazioni presidenziali n. 64 del 7.3.2017, n. 21 dell’8.3.2018 e determinazioni dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17.04.2019 e n. 48 del 6 aprile 2020)”, secondo l’allegato schema che costituisce parte integrante del presente;
3. di dare mandato all’Assessore al Lavoro e Formazione Professionale a sottoscrivere la convenzione con l’INPS e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;
4. di incaricare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di curare gli adempimenti derivanti dall’adozione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

***Il Segretario della Giunta***

GIOVANNI CAMPOBASSO

***Il Presidente della Giunta***

MICHELE EMILIANO



DI DOMENICO  
ANGELA  
28.06.2021  
07:07:47 UTC

**Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni  
Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione  
dell'assegno ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi  
dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000  
(Determinazioni presidenziali n. 64 del 7.3.2017, n. 21 dell'8.3.2018 e  
determinazioni dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di  
Amministrazione n. 18 del 17.04.2019 e n. 48 del 6 aprile 2020)**

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito "INPS" con sede in Roma, Via Ciro il Grande n. 21, codice fiscale 80078750587 rappresentato dal Direttore Regionale per la Puglia, Dott. Giulio Blandamura, giusta determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11/12/2019

e

la Regione Puglia - (di seguito "Regione") - (C.F. 80017210727) con sede in ....., rappresentata dal ..... ai sensi della deliberazione di giunta regionale .....

(di seguito, congiuntamente, "le Parti")

**Visti**

- l'art. 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato dall'art. 1, comma 294 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e al bilancio pluriennale per il triennio 2021 -2023 a norma del quale "Le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2021 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.";
- le convenzioni sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della legge n. 388/2000 nell'annualità 2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna - vigenti alla data del 31.12.2020 per effetto della proroga disposta *ope legis* per le annualità 2018, 2019 e 2020 rispettivamente, dall'articolo 1, comma 223 della legge 27 dicembre 2017, n. 205,

- dall'articolo 1, comma 446, lett. H) della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall'art.1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- gli atti convenzionali sottoscritti successivamente a quelli sopra riportati dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS per l'anno 2017 sulla base della determinazione presidenziale n. 64/2017 per il pagamento delle prestazioni alla platea dei soggetti aventi diritto;
  - gli atti negoziali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna nel corso del 2018 con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione presidenziale n. 21/2018 al fine di prorogare al 31.12.2018 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;
  - gli atti negoziali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna nel corso del 2019 con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18/2019 al fine di prorogare al 31.12.2019 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;
  - gli atti negoziali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna nel corso del 2020 con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 48/2020 al fine di prorogare al 31.12.2020 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;
  - il decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione n. 2 del 27 gennaio 2021, inerente la proroga al 31.12.2021 delle convenzioni 2017 sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett.a) e lett.b), della L. n. 388/2000 con le regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna;
  - il citato decreto direttoriale che ha altresì determinato l'ammontare della somma necessaria alla corresponsione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF), nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nelle suddette regioni, quantificandola complessivamente in euro 22.076.903,16 (ventiduemilionisettantaseimilanovecentotre/16);
  - che nel medesimo decreto direttoriale è stata ravvisata l'opportunità di dedicare alla Regione Calabria apposito e separato provvedimento per la proroga *ope legis* per il biennio 2020-2021 della convenzione sottoscritta nel 2017 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la stessa Regione, in considerazione della peculiarità dei processi di stabilizzazione avviati in quel territorio ex art. 1, comma 207, terzo periodo e ss. della l. 27 dicembre 2013, n. 147 ed ancora in corso di svolgimento in quel territorio;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");
- il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal predetto d.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito "Codice");
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393;
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 157 del 30 luglio 2019 in tema di notifica delle violazioni dei dati personali (data breach);

#### **considerato che**

per la Regione Puglia l'importo complessivo da corrispondere per l'anno 2021 è stato quantificato in € 3.269.266,92 (importo in lettere tremilioniduecentosessantanovemiladuecentosessantasei/92) di cui € 3.125.056,92 (importo in lettere tremilionicentoventicinquemilacinquantasei/92) per assegno ASU e € 144.210,00 (importo in lettere centoquarantaquattromiladuecentodieci/00) per assegno ANF;

per la Regione Puglia il numero dei lavoratori socialmente utili compresi nel bacino corrispondente è pari a n. 437;

con nota del 12 gennaio 2021 n. 241, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha richiesto all'INPS la quantificazione degli oneri da sostenere per il 2021 per i lavoratori socialmente utili a carico del Fondo per l'occupazione e la formazione;

con PEC INPS del 21 gennaio 2021 n. 1124, è stato comunicato al Ministero in parola che per il 2021, l'importo dell'assegno mensile pro-capite per assegno socialmente utile (ASU) è fissato in euro 595,93, quello dell'assegno annuo pro-capite al nucleo familiare (ANF), attesa la variabilità dell'importo dell'assegno dovuta alla composizione del nucleo

familiare e del relativo reddito, è stimato in euro 330 quale media annuale per ciascun lavoratore mentre l'importo del costo di gestione del servizio per l'erogazione dei predetti assegni da corrispondere all'INPS, è pari ad euro 59,60 annui per ciascuno lavoratore;

è necessario garantire la funzionalità piena del sistema a supporto dell'erogazione delle prestazioni di cui sopra;

**tutto ciò premesso**

1. L'INPS e la Regione Puglia stabiliscono che il presente atto decorre dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla convenzione sottoscritta nel 2017 - già prorogata per le annualità successive fino al 31.12.2020 - secondo le modalità indicate nel medesimo atto negoziale per quanto non modificato negli atti successivi indicati in premessa.
2. I pagamenti sono erogati secondo le modalità già utilizzate nell'anno 2020, con l'adeguamento per l'anno 2021 dell'ammontare della spesa complessiva per ASU e ANF, stabilita dal citato decreto n. 2/2021 e riportata in premessa, in base al numero dei lavoratori socialmente utili presenti nel bacino regionale di pertinenza e con l'adeguamento, altresì, dei costi di gestione per il servizio di pagamento dei predetti assegni.
3. Le Parti, nello svolgimento delle attività previste, assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE, nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, per i servizi resi da INPS alla Regione, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, nomina INPS quale "Responsabile del trattamento", come da allegato Atto di nomina.

INPS

Regione

ATTO GIURIDICO DI NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI  
PERSONALI  
AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679  
DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI: COMPITI E ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO

### **Atto di Nomina quale Responsabile del Trattamento**

La Regione Puglia – rappresentata da ....., (di seguito, per brevità, solo la Regione)

#### **VISTO**

- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.
- Il Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal predetto d.lgs. n. 101 del 2018, (di seguito "Codice");
- Il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393;
- Il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 157 del 30 luglio 2019 in tema di notifica delle violazioni dei dati personali (data breach).

#### **CONSIDERATO**

- che l'art. 4, paragrafo 1, numero 8, del Regolamento UE definisce il «Responsabile del trattamento» come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- che il considerando numero 81 del Regolamento UE prevede che *"Per garantire che siano rispettate le prescrizioni del presente regolamento riguardo al trattamento che il responsabile del trattamento deve eseguire per conto del titolare del trattamento, quando affida delle attività di trattamento a un responsabile del trattamento il titolare del trattamento dovrebbe ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e*

*organizzative che soddisfino i requisiti del presente regolamento, anche per la sicurezza del trattamento..... L'esecuzione dei trattamenti da parte di un responsabile del trattamento dovrebbe essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento, in cui siano stipulati la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e le finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato.....Dopo il completamento del trattamento per conto del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento dovrebbe, a scelta del titolare del trattamento, restituire o cancellare i dati personali salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento prescriva la conservazione dei dati personali".*

- che l'art. 28, paragrafo 1, del Regolamento UE stabilisce che "*Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato*";
- che l'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento UE stabilisce che "*I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e le finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento*";
- che l'art. 28, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento UE stabilisce che, nell'ambito del contratto o da altro atto giuridico a norma del punto precedente, sia previsto, in particolare, che il Responsabile "*garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza*";
- che l'art. 9 del Regolamento UE definisce "categorie particolari di dati personali" i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o

all'orientamento sessuale della persona;

### **PREMESSO**

- che la Regione, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento UE, è Titolare del trattamento dei dati personali di cui all'oggetto della convenzione tra la Regione e l'INPS per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000;
- che per l'espletamento dei servizi oggetto della convenzione, il Titolare intende nominare INPS, Responsabile per il trattamento dei dati personali;
- che INPS rientra tra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono garanzie sufficienti del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- che INPS, in qualità di responsabile designato, tratterà i dati personali, anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE, oggetto della convenzione attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Titolare;

tutto ciò premesso, la Regione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla convenzione sopra citata (di seguito, per brevità, solo il "Titolare"),

### **DESIGNA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE, l'INPS, quale "Responsabile del trattamento" (di seguito, per brevità, solo il "Responsabile") per l'espletamento dei servizi previsti dalla convenzione per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000

INPS in persona del Direttore Regionale per la Puglia, Dott. Giulio Blandamura, con la sottoscrizione del presente Atto dichiara espressamente di accettare la designazione e dichiara di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal Regolamento UE, dalla normativa nazionale in materia e dalle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito, per brevità, solo il "Garante").

**Disciplina dei trattamenti:****compiti e istruzioni per il Responsabile del trattamento****ART. 1****Compiti del Responsabile del trattamento**

- 1.1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di trattamento dei dati personali - anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE - di cui all'art. 1 della Convenzione, esclusivamente per le finalità indicate nella medesima Convenzione.
- 1.2. Il Responsabile conferma la sua diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE ed assicura che la propria struttura organizzativa è idonea ad effettuare il trattamento dei dati di cui alla convenzione nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza e si impegna a realizzare, ove mancante, tutto quanto ritenuto utile e necessario per il rispetto e l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE, nei limiti dei compiti che gli sono affidati.
- 1.3. Il Responsabile si vincola a comunicare al Titolare qualsiasi mutamento delle garanzie offerte o gli elementi di valutazione in ordine all'incertezza del mantenimento delle stesse, con riferimento all'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, considerato che la sussistenza di tali garanzie è presupposto per la presente nomina a Responsabile e per il suo mantenimento.
- 1.4. Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati. Il Responsabile e i soggetti autorizzati al trattamento sotto la sua diretta autorità non potranno effettuare nessuna operazione di trattamento dei dati, compresi anche quelli appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell' art. 9 del Regolamento UE, al di fuori delle regole previste nella Convenzione e osserveranno, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dall'art. 5 del Regolamento UE.

**ART. 2.****Modalità di espletamento dei compiti**

- 2.1 Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali solo per le finalità e i tempi strettamente necessari all'erogazione dei servizi forniti per conto del Titolare, come previsti nella convenzione, nel pieno rispetto sia della normativa vigente - con particolare riguardo alle norme del Regolamento UE - sia delle istruzioni fornite dal Titolare, a cominciare da quelle indicate nel presente Atto, nonché le ulteriori eventualmente contenute in successive comunicazioni che, a tale fine, gli saranno formalizzate dal Titolare.
- 2.2 Il Responsabile avrà particolare riguardo ad attenersi alle modalità indicate dal Titolare per effettuare le operazioni affidate, alla tutela della sicurezza dei dati oggetto del trattamento, agli adempimenti e alle responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante.
- 2.3 Laddove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, anche per caso fortuito o forza maggiore, deve tempestivamente informare il Titolare per concordare eventuali ulteriori misure di protezione. In tali casi, comunque, il Responsabile adotterà tempestivamente ogni possibile e ragionevole misura di salvaguardia.
- 2.4 Il Responsabile si impegna ad adottare le misure di sicurezza per la protezione dei dati idonee a garantirne la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la custodia in ogni fase del trattamento così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dei servizi oggetto della convenzione. In tale ambito il Responsabile adotta un sistema di sicurezza, anche per l'identificazione ed autenticazione dei soggetti autorizzati alle operazioni sui dati, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio presentato dal trattamento in linea con le disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

### **ART. 3**

#### **Persone autorizzate al trattamento**

- 3.1. Il Responsabile assicura che il trattamento affidato sarà svolto esclusivamente da persone preventivamente autorizzate. Il Responsabile si impegna ad individuare e nominare le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati quali "Persone autorizzate" nel rispetto dell'art. 4, n. 10, del Regolamento UE e dell' art. 2-quaterdecies del Codice, scegliendo tra i propri dipendenti e collaboratori, che operano sotto la sua diretta autorità, quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di trattamento, nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, impartendo loro, per iscritto, le idonee indicazioni per lo svolgimento delle relative mansioni, con

l'assegnazione di apposite credenziali e uno specifico profilo di abilitazione e attraverso la definizione di regole e modelli di comportamento.

- 3.2 Il Responsabile impartisce precise e dettagliate istruzioni alle "Persone autorizzate" e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti; in tale ambito, il Responsabile impegna le "Persone autorizzate" al trattamento alla riservatezza anche attraverso l'imposizione di un adeguato obbligo legale di riservatezza.
- 3.3 Il Responsabile deve provvedere, nell'ambito dei percorsi formativi predisposti per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, alla specifica formazione sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali, specie con riguardo all'obbligo legale di riservatezza cui gli stessi sono soggetti.
- 3.4 Il Responsabile, in osservanza dell'art. 32, paragrafo 4, del Regolamento UE, assicura che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

#### **ART. 4**

##### **Controlli e tracciamento degli accessi**

- 4.1 Il Titolare del trattamento eseguirà controlli, anche a campione, finalizzati ad una verifica della puntuale applicazione delle istruzioni impartite al Responsabile nonché della conformità delle operazioni di trattamento alla normativa di riferimento in materia. Qualora tali controlli implicino l'accesso ai locali del Responsabile, quest'ultimo si impegna a consentire l'accesso ai rappresentanti del Titolare, salvo preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Detti controlli si svolgeranno con modalità tali da non interferire con la regolare attività del Responsabile.
- 4.2 Il Responsabile tiene traccia dell'accesso ai dati e delle operazioni svolte dalle "Persone autorizzate" e fornisce le evidenze al Titolare nel caso in cui quest'ultimo ne faccia richiesta.

#### **ART. 5**

##### **Registro dei trattamenti e nomina RPD**

- 5.1 Il Responsabile tiene il registro di tutte le categorie di attività relative al

trattamento svolto per conto del Titolare contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento UE.

- 5.2 Il Responsabile, nel rispetto dell'articolo 37 del Regolamento UE, ha designato, con determinazione del Presidente dell'INPS n. 53 del 7 aprile 2020, il Responsabile della protezione dei dati, i cui estremi e dati di contatto sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Istituto.

#### **ART. 6**

##### **Comunicazione e diffusione dei dati**

- 6.1 Il Responsabile, al di fuori dei casi previsti da specifiche norme di legge, non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare.

#### **ART. 7**

##### **Obblighi di collaborazione con il Titolare**

- 7.1 Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato ricevuta ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge, e ad avvisarlo immediatamente in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte del Garante, fornendo, per quanto di competenza, il supporto eventualmente richiesto.
- 7.2 Il Responsabile, a norma dell'art. 33, paragrafo 2, del Regolamento, deve informare senza ritardo il Titolare, fornendo ogni informazione utile, in caso di violazione dei dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati per conto della Regione, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che sia adempiuta, nei termini prescritti, la dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali in osservanza di quanto disposto nel Provvedimento del 30 luglio 2019 n. 157.
- 7.3 Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone, deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto di tutti gli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento. In particolare, conformemente all'art. 28, paragrafo 3, lett. f) del

Regolamento, deve assistere il Titolare nell'esecuzione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e fornire tutte le informazioni necessarie.

**ART. 8**  
**Ulteriori disposizioni**

- 8.1 Il Responsabile adotta tutte le necessarie misure e gli accorgimenti circa le funzioni di "amministratori di sistema" in conformità al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009; in particolare, designa individualmente per iscritto gli "amministratori di sistema" (e funzioni assimilate), con elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato, attribuendo tali funzioni previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato. Il Responsabile conserva l'elenco degli amministratori di sistema, con gli estremi identificativi e le funzioni loro attribuite e, qualora richiesto, comunica tale elenco al Titolare.

**ART. 9**  
**Disposizioni finali**

- 9.1 Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile accetta la nomina attenendosi alle istruzioni ivi indicate e alle disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione di dati personali.
- 9.2 Fatta eccezione per quanto diversamente previsto, il presente Atto di Nomina cesserà, comunque, di produrre i suoi effetti al termine dell'erogazione del servizio oggetto della Convenzione.
- 9.3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nella Convenzione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare

INPS  
per accettazione dell'incarico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1142

**Contributi della Regione Puglia per interventi di escavazione dei fondali dei porti non sede di Autorità di sistema portuale. Articolo 4, legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35. Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

**Il Vice Presidente della Giunta regionale** con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della posizione organizzativa "Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori e nelle procedure ex art. 5 L. 84/1994", confermata dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Lavori Pubblici, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 recante "*Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici*", all'articolo 10, comma 2-bis, prevede che la Giunta Regionale possa disporre l'erogazione di contributi alle Amministrazioni locali per spese di investimento;
- per tali finalità la Sezione Lavori Pubblici dispone di risorse finanziarie destinate al finanziamento di interventi di messa in sicurezza e di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, a favore dei porti marittimi regionali;
- con particolare riferimento alle richieste di interventi di dragaggio dei fondali marini e il trattamento del materiale di escavo, sono pervenute e continuano a pervenire, in maniera sempre più impellente e crescente, da parte di molti Comuni, numerose richieste di finanziamenti per l'urgente manutenzione e messa in sicurezza della navigazione dei porti;
- i Comuni segnalano nelle loro istanze, inoltre, l'impossibilità d'intervenire tempestivamente con fondi propri, stante le esigue ed insufficienti risorse finanziarie dei propri bilanci, ulteriormente diminuite a causa della situazione eccezionale di emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da Covid-19; in taluni casi, le Amministrazioni sono state costrette ad interdire alla navigazione interi porti;

**CONSIDERATO che:**

- l'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento della pandemia hanno determinato in tutto il Paese, e anche in Puglia, un generalizzato e forte calo del prodotto interno lordo;
- le ricadute economiche della pandemia hanno coinvolto tutti i principali settori produttivi;
- la crisi economica, che ha interessato tutti i settori produttivi, ha provocato non solo un forte calo del fatturato e dei redditi delle imprese ma anche, in conseguenza della contrazione dei posti di lavoro, una sensibile riduzione dei redditi delle famiglie, solo parzialmente compensata dalle misure di sostegno economico previste dal Governo, con la conseguente diminuzione dei consumi e l'aumento dell'indebitamento;
- il finanziamento di interventi di dragaggio è in grado di promuovere la competitività del sistema portuale pugliese e la sicurezza della navigazione, contribuendo all'adeguamento dei porti ai migliori standard ambientali, energetici e operativi, dando impulso allo sviluppo economico del territorio ed alla realizzazione di altri investimenti;

**TENUTO CONTO che:**

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 174 suppl. del 31 dicembre 2020, all'articolo

4 recante *“Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali”* stabilisce, in considerazione della particolare congiuntura economica conseguente alla pandemia da Covid-19 in cui versa attualmente il Paese e al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all’economia regionale, che la Regione Puglia, *“attivi una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza”*;

- un eventuale utilizzo di siffatti contributi consentirebbe di realizzare un buon numero di interventi di escavazione dei fondali in favore dei porti marittimi regionali;
- ai sensi comma 7 dell’articolo 105 *“Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali”* del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* *“L’attività di escavazione dei fondali dei porti è svolta dalle autorità portuali o, in mancanza, è conferita alle regioni. Alla predetta attività si provvede mediante affidamento a soggetti privati scelti attraverso procedura di gara pubblica”*;
- ai sensi del comma 1, lettera d) dell’articolo 13 *“Funzioni della Regione”* della legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti”* *“1. Sono riservati alla Regione, ferme restando le funzioni e i compiti amministrativi di cui alla legge regionale n. 13/1999, anche quelli concernenti: [...] d) l’assegnazione delle risorse e del personale trasferito dal Ministero dei trasporti ai comuni delegati per l’attività di escavazione dei fondali dei porti non sede di autorità portuale”* [...];
- ai sensi del comma 2 dell’articolo 15 *“Funzioni dei comuni”* della citata legge regionale n. 20/2000, la Regione Puglia ha delegato le attività di escavazione dei fondali dei porti ai comuni. Si riporta di seguito il citato comma:  
*“[...] 2. Sono delegate, altresì, ai comuni provvisti di porto e non sede di autorità portuale le attività di escavazione dei fondali dei porti da effettuare mediante l’affidamento a soggetti privati scelti attraverso procedure di gara pubblica”*.

**CONSIDERATO altresì che:**

- numerosi porti regionali necessitano di interventi di escavazione dei fondali marini volti a migliorare le condizioni di sicurezza nonché a permettere attività economiche e sociali che altrimenti sarebbero interdette e che rivestono un interesse di carattere generale dell’Ente regionale;
- per tali ragioni, la concessione di contributi finalizzati al dragaggio deve essere assicurata ai porti di competenza regionale che non dispongono delle necessarie risorse finanziarie all’esecuzione di detti interventi;
- appare necessario stanziare risorse per euro 2 milioni, utili per procedere ad un primo soddisfacimento del fabbisogno espresso dai comuni provvisti di porto così anche da sostenere l’economia regionale in un periodo di emergenza quale quello dell’attuale contesto pandemico;
- l’erogazione dei contributi agli investimenti per l’importo di euro 2 milioni, ai sensi del comma 3 dell’articolo 4 della legge regionale n. 35/2020, è finanziata da mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell’articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
- l’entità del contributo da erogare a favore del singolo intervento non potrà essere superiore a euro 200 mila;

- gli interventi proposti dovranno essere svolti nel rispetto delle prescrizioni tecniche applicabili alla classe di qualità e monitoraggio ambientale indicate nel Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 173/2016 *“Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”* e devono essere già dotati di caratterizzazione e classificazione dei materiali dell’area di escavo laddove previsto dal DM n. 173/2016;
- gli interventi ritenuti ammissibili saranno finanziati, in ordine cronologico di ricezione della documentazione completa, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno prevedere l’inizio dei lavori entro il 1° agosto 2021 ovvero successivamente al 15 aprile 2022;
- per la individuazione degli “Interventi di escavazione dei fondali marini dei porti non sede di Autorità di sistema portuale” da ammettere a finanziamento è necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico, il cui schema è allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- il finanziamento avviene nel rispetto dell’articolo 3, commi 16 e 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e, pertanto gli importi finanziabili sono eleggibili per tipologia di beneficiario e per categoria di investimento, in quanto destinati a Comuni e classificati in base alla seguente categoria di investimento di cui alla lettera b) “ la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti”.

**VISTI:**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009”*;
- l’articolo 51, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”* ed in particolare l’articolo 4;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

“La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la legge regionale n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 71/2021, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO:**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza Cassa
62.06	U1110201	FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 4 L.R. 35/2020 - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023)	20.3.2	U.2.05.01.02.000	- 2.000.000,00
66.03	CNI U_____	INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI MARINI DEI PORTI NON SEDE DI AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE	10.3.2	U.2.03.01.02.000	+2.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è assicurata da mutuo autorizzato e non contratto (capitolo di entrata E5129273 "Mutuo per Contributi della Regione per Interventi su Opere Pubbliche Demaniali e Patrimoniali – Articolo 4 L.R. n. 35/2020 - Bilancio Di Previsione 2021-2023"), che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti previsti dal decreto legislativo n. 118/2011.

All'impegno delle somme si provvederà con successiva determinazione del dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

Tutto ciò premesso e considerato, il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

- 1. DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. DI DESTINARE** l'importo di 2 milioni di euro delle risorse stanziare di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 al finanziamento di interventi di escavazione dei fondali marini dei porti non sede di Autorità di sistema portuale;
- 3. DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 51, comma 2), del decreto legislativo n. 118/2011 la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2021 e pluriennale 2021 – 2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 ed al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021– 2023, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 71/2021, per complessivi euro 2 milioni per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, alle Amministrazioni Pubbliche di contributi agli investimenti "affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza", al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ;

4. **DI APPROVARE** l'allegato schema di avviso pubblico per la individuazione degli "interventi di escavazione dei fondali marini dei porti non sede di Autorità di sistema portuale";
5. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 35/2020 l'imputazione degli oneri rivenienti dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 2 milioni, a valere sul mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
6. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. **DI APPROVARE** l'allegato E/1, di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria Regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. **DI DARE ATTO** che l'iscrizione del finanziamento di euro 2 milioni alle pertinenti missioni e programmi di spesa avviene nel rispetto dell'articolo 3, commi 16 e 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per la tipologia di beneficiario pubblico, ovvero Comuni per la tipologia di investimento, ovvero lettera b) *"la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti"*;
9. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento finalizzati all'assegnazione, erogazione e verifica dei contributi concessi secondo le disposizioni contenute nell'avviso pubblico;
10. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione a cura della Sezione Lavori Pubblici ad ANCI Puglia;
11. **DI INCARICARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
12. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile della P.O.**

"Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori e nelle procedure ex art. 5 L. 84/1994"

(arch. Federica Greco)

**Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche**

(dott. Antonio Lacatena)

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione Lavori Pubblici**

(avv. Raffaele Landinetti)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 422/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio,  
Affari generali e Infrastrutture**  
(dott. Angelosante Albanese)

**Il Vice Presidente proponente**  
(avv. Raffaele Piemontese)

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. "Supporto professionale nella progettazione ed esecuzione dei lavori e nelle procedure ex art. 5 L. 84/1994", dal dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal dirigente della Sezione Lavori Pubblici;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **DI DESTINARE** l'importo di 2 milioni di euro delle risorse stanziato di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 al finanziamento di interventi di escavazione dei fondali marini dei porti non sede di Autorità di sistema portuale;
3. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 51, comma 2), del decreto legislativo n. 118/2011 la variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2021 e pluriennale 2021 – 2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 ed al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021– 2023, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 71/2021, per complessivi euro 2 milioni per il finanziamento, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, alle Amministrazioni Pubbliche di contributi agli investimenti *"affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza"*, al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ;
4. **DI APPROVARE** l'allegato schema di avviso pubblico per la individuazione degli "interventi di escavazione dei fondali marini dei porti non sede di Autorità di sistema portuale";
5. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 35/2020 l'imputazione degli oneri rivenienti dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 2 milioni, a valere sul mutuo autorizzato e non contratto che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa;
6. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella

sezione "Copertura Finanziaria";

7. **DI APPROVARE** l'allegato E/1, di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria Regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. **DI DARE ATTO** che l'iscrizione del finanziamento di euro 2 milioni alle pertinenti missioni e programmi di spesa avviene nel rispetto dell'articolo 3, commi 16 e 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per la tipologia di beneficiario pubblico, ovvero Comuni per la tipologia di investimento, ovvero lettera b) *"la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti"*;
9. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento finalizzati all'assegnazione, erogazione e verifica dei contributi concessi secondo le disposizioni contenute nell'avviso pubblico;
10. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione a cura della Sezione Lavori Pubblici ad ANCI Puglia;
11. **DI INCARICARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
12. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: .... / ..... / 2021 n. protocollo Codice CIFRA: LLP/DEL/2021/00017  
 Rif. Proposta di delibera  
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
Programma	3	Trasporto per vie d'acqua	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 2.000.000,00		
			previsione di cassa	€ 2.000.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>3</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	residui presunti	€ 2.000.000,00		
			previsione di competenza	€ 2.000.000,00		
			previsione di cassa	€ 2.000.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	residui presunti	€ 2.000.000,00		
			previsione di competenza	€ 2.000.000,00		
			previsione di cassa	€ 2.000.000,00		
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e Accantonamenti</b>				
Programma	3	Altri fondi	residui presunti		€ 2.000.000,00	
Titolo	2	Spese in c/capitale	previsione di competenza		€ 2.000.000,00	
			previsione di cassa		€ 2.000.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>3</b>	<b>Altri fondi</b>	residui presunti	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
			previsione di competenza	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e Accantonamenti</b>	residui presunti	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
			previsione di competenza	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
			previsione di competenza	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
			previsione di competenza	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	
			previsione di cassa	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	

## ENTRATE

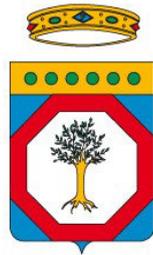
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>						
Tipologia			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

il presente allegato è composto da n. 1 facciata  
 Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici

Avv. Raffaele Landinetti  
 firmato digitalmente

Landinetti Raffaele  
 07.07.2021 06:39:39  
 GMT+00:00



**REGIONE  
PUGLIA**

## AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI  
FINALIZZATI AD INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEI PORTI  
NON SEDE DI AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

Il presente documento costituisce allegato alla DGR recante n. CIFRA: LLP/DEL/2021/00017  
Il Dirigente ad interim di sezione: Avv. Raffaele Landinetti

Landinetti Raffaele  
07.07.2021 06:39:39  
GMT+00:00

## Sommarrio

1	Finalità .....
2	Soggetti beneficiari .....
3	Dotazione finanziaria .....
4	Ambito e tipologia interventi ammissibili e non .....
5	Spese ammissibili e non .....
6	Entità del contributo .....
7	Modalità di presentazione delle istanze .....
8	Modalità e tempi di attuazione .....
9	Modalità di erogazione del contributo .....
10	Verifiche e controlli .....
11	Revoca del contributo .....
12	Struttura responsabile .....
13	Cronoprogramma di riferimento .....

#### 1. Finalità

1.1 La Regione Puglia sostiene i comuni provvisti di porto non ricadente nelle circoscrizioni di competenza delle autorità di sistema portuale con un contributo finalizzato al finanziamento / cofinanziamento di interventi di escavazione dei fondali dei porti volti a migliorare le condizioni di sicurezza nonché a permettere attività economiche e sociali che altrimenti sarebbero interdette.

#### 2. Soggetti Beneficiari

2.1 Sono beneficiari del presente Avviso i comuni pugliesi provvisti di porto non ricadente nelle circoscrizioni di competenza delle autorità di sistema portuale.

#### 3. Dotazione Finanziaria

3.1 Le risorse previste per il finanziamento del presente Avviso sono individuate ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, e sono pari ad euro 2 milioni.

#### 4. Ambito e tipologia di interventi ammissibili e non

4.1 Sono finanziabili gli interventi di dragaggio relativi ai porti di competenza regionale;

#### 5. Spese ammissibili e non

5.1 Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute rientranti nei quadri economici dei progetti, connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività.

5.2 I documenti di spesa devono essere intestati al beneficiario; non sono ammissibili spese sostenute da soggetti diversi dal beneficiario e trasferimenti da questo ad altri soggetti attuatori.

5.3 Non sono ritenute ammissibili spese relative a interventi per i quali alla data di concessione del contributo siano già state avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

5.4 Sono incluse nel contributo regionale anche le spese tecniche (e tutte quelle che fanno parte delle somme a disposizione dell'amministrazione) relative alla progettazione esecutiva dell'intervento.

#### 6. Entità del contributo

6.1 L'entità del contributo massimo concedibile ad ogni Comune non potrà essere superiore ad euro 200 mila.

#### 7. Modalità di presentazione delle istanze

7.1 Ai fini della presentazione delle istanze di concessione del contributo, la determinazione dirigenziale del dirigente della Sezione Lavori Pubblici che impegna le risorse finanziarie di euro 2 milioni e approva il presente Avviso Pubblico sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di secondo livello "Criteri e modalità".

7.2 Ai fini della concessione del finanziamento il Comune, pena l'inammissibilità, dovrà, **entro quattro mesi** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

a) compilare e trasmettere alla Sezione Lavori Pubblici per ogni progetto da ammettere a finanziamento l'istanza di candidatura, con firma digitale del legale rappresentante dell'Ente, conforme al modello di cui **all'allegato 1** al presente Avviso, all'indirizzo pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it);

b) trasmettere alla Sezione Lavori Pubblici, in forma telematica all'indirizzo pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it), i seguenti elaborati:

- copia del progetto definitivo ex articolo 23 del decreto legislativo n. 50/2016 e degli eventuali pareri e autorizzazioni già acquisiti dell'intervento programmato e relativo provvedimento di approvazione.  
I rilievi idrografici devono essere stati condotti secondo il "disciplinare tecnico per la standardizzazione dei rilievi idrografici" dell'Istituto Idrografico della Marina, ai sensi dell'articolo 222 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.  
(N.B. I progetti, con firma digitale di professionista tecnico abilitato, anche dipendente dell'amministrazione, devono essere corredati dalla **verifica** del RUP resa ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 50/2016 e relativo atto di approvazione del competente organo comunale).
  - piano e/o regolamento di gestione dei sedimenti, comprensivo anche di indicazioni sulla forma di gestione prevista, redatto in conformità alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 173/2016 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini", laddove previsto dallo stesso Decreto;
  - caratterizzazione e classificazione dei materiali dell'area di escavo secondo le prescrizioni tecniche applicabili alla classe di qualità e monitoraggio ambientale indicate nel Decreto MATTM n. 173/2016, laddove previsto dallo stesso Decreto;
- 7.3 Le istanze e la relativa documentazione dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura "Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai comuni finalizzati ad interventi di escavazione dei fondali dei porti non sede di autorità di sistema portuale".
- 7.4 Le istanze presentate e ritenute ammissibili saranno accettate e finanziate, in ordine cronologico di ricezione della documentazione completa, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. La Sezione Lavori Pubblici provvederà a comunicare sul sito della Regione Puglia l'esaurimento di dette risorse finanziarie.
- 7.5 Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno prevedere l'inizio dei lavori entro il 1° agosto 2021 ovvero successivamente al 15 aprile 2022;
- 7.6 La partecipazione all'Avviso Pubblico comporta l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni in esso contenute.
- 7.7 La Regione verifica la completezza dei progetti presentati rispetto alle richieste di questo avviso e provvede con determinazione alla concessione del contributo, dandone formale comunicazione al Comune.

#### 8. Modalità e tempi di attuazione

- 8.1 **Entro il termine di 10 giorni** dalla comunicazione della concessione del contributo, i soggetti beneficiari devono iscrivere gli interventi finanziati al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e trasmettere tramite posta elettronica certificata alla Sezione Lavori Pubblici i CUP acquisiti.
- 8.2 **Entro il termine di due mesi** dalla comunicazione della formale concessione del contributo, i soggetti beneficiari trasmettono tramite posta elettronica certificata alla Sezione Lavori Pubblici la seguente documentazione:
- copia del progetto esecutivo e di tutti i pareri e autorizzazioni necessari per la cantierabilità dell'intervento. Gli interventi dovranno essere svolti nel rispetto delle prescrizioni tecniche applicabili alla classe di qualità e monitoraggio ambientale indicate nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 173/2016 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini". Il progetto deve essere corredato dalla validazione del RUP resa ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50/2016 e relativo atto di approvazione del competente organo comunale.
  - copia dell'atto della determinazione a contrarre, copia della proposta di aggiudicazione e dell'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016;
- 8.3 **Entro il 1° agosto 2021 ovvero successivamente al 15 aprile 2022**, i beneficiari danno effettivo inizio ai lavori e trasmettono l'attestazione da parte del RUP di concreto inizio degli stessi;

8.4 **Nei successivi tre mesi** i beneficiari completano i lavori trasmettendo alla Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici copia del certificato di ultimazione dei lavori;

8.5 **Nei successivi tre mesi i soggetti beneficiari** provvedono alla rendicontazione dei contributi concessi, trasmettendo alla Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici: gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione o di collaudo tecnico-amministrativo, il provvedimento di omologazione delle spese complessivamente sostenute e quietanziate nei modi di legge.

#### 9. Modalità di erogazione del contributo

9.1 L'erogazione del contributo concesso verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

a) prima erogazione del **70%** dell'intervento a seguito di espletamento della gara d'appalto, previa attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;

b) erogazione finale del residuo **30%** disposta contestualmente all'emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, previa approvazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Ente beneficiario ai sensi di legge. L'erogazione resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanziate nei modi di legge.

9.2 Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.

#### 10. Verifiche e controlli

10.1 La Regione per il tramite della Sezione Lavori Pubblici si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnica e contabile presentata. A tal fine, il beneficiario del contributo dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di che trattasi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di espletamento delle operazioni di collaudo.

#### 11. Revoca del contributo

11.1 Il contributo concesso viene revocato qualora:

a) non vengano rispettate, in assenza di valide motivazioni, tutte le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità in precedenza indicate.

b) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto;

c) in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite alla Regione.

#### 12. Struttura responsabile

12.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Bando è la seguente:

Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici- Via Gentile, 52 – 70126 – Bari

Responsabile del procedimento: arch. Federica Greco

12.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando si riportano i seguenti riferimenti:

email: [federica.greco@regione.puglia](mailto:federica.greco@regione.puglia); tel.: 080-5406802

#### 13. Cronoprogramma di riferimento

13.1 Il crono programma relativo all'attuazione del presente intervento è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	Tramite	Riferimento Bando
Entro quattro mesi dalla pubblicazione	Trasmissione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>Istanza di partecipazione</li> </ul>	pec: <a href="mailto:servizio.lavoripubblici@rupar.puglia.it">servizio.lavoripubblici@rupar.puglia.it</a>	Punto 7.2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del <b>progetto definitivo</b> e degli eventuali <b>pareri e autorizzazioni</b> già acquisiti, corredato dalla <b>verifica del RUP</b> resa ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50/2016 e relativo atto di approvazione del competente organo comunale).</li> <li>• Attestazione da parte del RUP che l'intervento proposto non abbia usufruito di altri finanziamenti regionali.</li> <li>• Piano e/o regolamento di gestione dei sedimenti, comprensivo anche di indicazioni sulla forma di gestione prevista, se previsto.</li> <li>• Caratterizzazione e classificazione dei materiali dell'area di escavo, se previsto.</li> <li>• Provvedimento di approvazione del progetto proposto.</li> </ul>		
Entro 10 gg dalla comunicazione della formale concessione del contributo	Trasmissione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• CUP degli interventi ammessi a finanziamento.</li> </ul>	pec: servizio.lavoripubblici@rupar.puglia.it	Punto 8.1
Entro il termine di due mesi dalla comunicazione della formale concessione del contributo	Trasmissione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del progetto esecutivo e di tutti i pareri e autorizzazioni necessari per la cantierabilità dell'intervento programmato, corredato dalla validazione del RUP resa ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50/2016 e relativo atto di approvazione del competente organo comunale).</li> <li>• Copia della determinazione a contrarre, copia della proposta di aggiudicazione e dell'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</li> </ul>	pec: servizio.lavoripubblici@rupar.puglia.it	Punto 8.2
Entro il 1° agosto 2021 ovvero successivamente comunque a partire dal 15 aprile 2022	Trasmissione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del verbale di inizio effettivo lavori.</li> <li>• Attestazione RUP concreto inizio lavori.</li> </ul>	pec: servizio.lavoripubblici@rupar.puglia.it	Punto 8.3
Entro tre mesi dall'inizio effettivo dei lavori	Trasmissione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del certificato di ultimazione lavori;</li> <li>• documentazione fotografica (ante e post operam).</li> </ul>	pec: servizio.lavoripubblici@rupar.puglia.it	Punto 8.4
Entro tre mesi gg dall'ultimazione dei lavori	Rendicontazione del 100 % delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento.	pec: servizio.lavoripubblici@rupar.puglia.it	Punto 8.5

**Allegati:**

Allegato 1: Modello di Istanza di candidatura.

Allegato 1

Modello di Istanza di candidatura

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture  
Sezione Lavori Pubblici  
Pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI FINALIZZATI AD INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEI PORTI NON SEDE DI AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE. Istanza di candidatura.**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_), il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_), alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_ nella qualità di legale rappresentante del Soggetto Proponente (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento)

**CHIEDE**

che la presente proposta progettuale denominata " \_\_\_\_\_ ", dell'importo di € \_\_\_\_\_, sia candidata alla procedura di selezione di cui all'Avviso in oggetto.

Allega la documentazione di cui all'articolo 7.3 dell'Avviso:

- Progetto definitivo ex art. 23 del D.Lgs 50/2016.
- Eventuali pareri e autorizzazioni già acquisiti.
- Piano e/o regolamento di gestione dei sedimenti, comprensivo anche di indicazioni sulla forma di gestione prevista, redatto in conformità alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 173/2016 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini", laddove previsto dallo stesso Decreto;
- Caratterizzazione e classificazione dei materiali dell'area di escavo secondo le prescrizioni tecniche applicabili alla classe di qualità e monitoraggio ambientale indicate nel Decreto MATTM n. 173/2016, laddove previsto dallo stesso Decreto;
- Provvedimento di approvazione del progetto proposto.

Luogo e data

Firma e timbro del Soggetto Proponente

**N.B. Allegare copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o sottoscrivere con firma digitale.**



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2021	17	07.07.2021

CONTRIBUTI DELLA REGIONE PUGLIA PER INTERVENTI DI ESCAVAZIONE DEI FONDALI DEI PORTI NON SEDE DI AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE. ARTICOLO 4, LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2020, N. 35. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

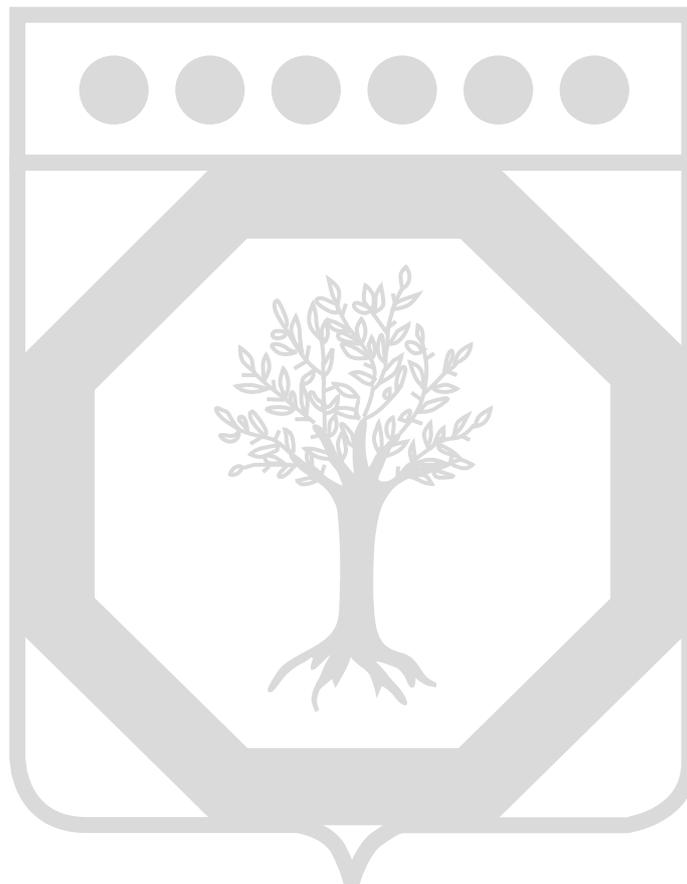
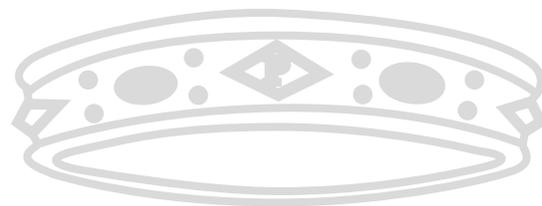
**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPE SFORZA

**Dirigente**  
Firmato digitalmente da  
DP - NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-  
C = IT





# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)